



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si avvisa che:

- il BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 52 sarà pubblicato in data **giovedì 27 dicembre 2012**, anziché mercoledì 26 dicembre 2012;

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Casnate con Bernate (CO)

Modifica degli articoli 29 e 31 approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29 novembre 2012 11

Statuto dell'Unione dei Comuni Lombardia «Bassa Bresciana Occidentale» - Orzinuovi (BS)

Approvato con le seguenti deliberazioni di: Assemblea Unione Comuni Lombardia «Bassa Bresciana Occidentale» n. 8 del 18 settembre 2012; di Barbariga n. 29 del 25 settembre 2012; di Longhena n. 26 del 28 settembre 2012; Lograto n. 22 del 11 ottobre 2012 e n. 23 del 17 ottobre 2012; di Maclodio n. 23 del 25 settembre 2012; di Orzinuovi n. 41 del 02 ottobre 2012 e n. 42 del 17 ottobre 2012; di Orzivecchi n. 19 del 28 settembre 2012; di Pompiano n. 27 del 27 settembre 2012; di Quinzano d'Oglio n. 31 del 27 settembre 2012; di San Paolo n. 19 del 26 settembre 2012; di Villachiaro n. 27 del 20 settembre 2012 12

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 12 dicembre 2012 - n. 124

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimoni e sistema informativo - GECA n. 21/2012 - Procedura negoziata per l'incarico complementare ai servizi di supporto del processo di consolidamento del sistema dote e dello sviluppo di strumenti volti all'implementazione dei modelli organizzativi e gestionali degli operatori accreditati POR OB 2 FSE 2007/2013 - Avviso di appalto aggiudicato 17

Provincia di Varese

Esito di gara - Pista ciclopedonale del lago di Comabbio, tratto nel Comune di Vergiate - Il lotto (CIG 4605552DBA) 18

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Bando di gara per servizi di nettezza urbana - Periodo 1 marzo 2013 - 29 febbraio 2016 (CIG 4758047099) 18

Comune di Siziano (PV)

Bando per la selezione pubblica riservata per assegnazione e cessione di aree per l'edilizia economico popolare 18

Comune di Truccazzano (MI)

Avviso di asta pubblica per alienazione di n. 2 terreni di proprietà comunale 18

Ambito Territoriale di Dalmine (BG)

Indizione istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore idonei alla co-progettazione e gestione del servizio sovracomunale di assistenza domiciliare dal 1 febbraio 2013 al 31 dicembre 2015 - Modifica termine di presentazione del progetto - offerta 18

Ambito Territoriale di Dalmine (BG)

Indizione istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore idonei alla co-progettazione e gestione dei servizi dell'area minori dell'Ambito Territoriale di Dalmine periodo dal 1 marzo 2013 al 31 dicembre 2015. 18

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 12 dicembre 2012 - n. 127

Direzione generale Sanità - Fac-simile delle domande per l'inserimento nelle graduatorie regionali valide per l'anno 2014 dei MMG, dei PLS, dei biologi, chimici e degli psicologi 19

Comunicato regionale 12 dicembre 2012 - n. 128

Direzione centrale Programmazione integrata - Bando di concorso per titoli e colloquio per il conferimento di due borse di studio e ricerca in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto da Regione Lombardia e il Consorzio Cineca il 29 novembre 2012 67

Comune di Seregno (MB)

Avviso di concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente a mezzo di autoveettura 68

Azienda ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente fisico 69

Azienda Pubblica Servizi alla Persona Luigina Milanese e Paolo Frosi - Trigolo (CR)

Avviso concorso pubblico per titoli ed esami per assunzione a tempo indeterminato di n. 2 ASA tempo pieno e n. 1 ASA part-time 70

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Castione Andevenno (SO)

Decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità, prot. 0005441/VI.5 del 31 ottobre 2012 aree per attrezzature di interesse collettivo (ai sensi dell'art. 22, comma 1 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327). Realizzazione strada comunale circonvallazione del centro II° Lotto 71

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 1/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. 71

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 2/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. 72

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 3/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. 73

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 4/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. 73

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 5/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. 74

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 6/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. 75

Comune di Pavia

Ordine di pagamento (articolo 22 bis d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327) delle indennità determinate a titolo provvisorio connesse al procedimento di asservimento necessarie per il completamento della rete di piste ciclabili e creazione della connessione alle ciclopedonali del Ticino (tratti di via Francana, Costa Caroliana, dell'approdo sul Ticino e riva sinistra dalla città fino alla frazione Sora) 76

Altri

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 85 Raccolta n. 08 - Decreto di esproprio. Riqualifica della linea ferroviaria "Saronno/Seregno". Comune di Cerriano Laghetto 77

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 12 dicembre 2012 - n. 130

Presidenza - Sede Territoriale di Pavia - Istanza in data 14 maggio 2012 dell'Associazione Irrigazione Est-Sesia di invio del progetto definitivo di adeguamento delle opere di presa del Roggione di Sartirana al rilascio del DMV, in località Cascina Bida in comune di Palestro, a seguito modifica del progetto presentato in data 19 novembre 2010 78

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acque sotterranee per uso irriguo presentata dall'azienda orticola Cattaneo Vittorio 79

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA). 79

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione finalizzata all'uso idroelettrico di acque pubbliche mediante sfruttamento del troppo pieno della rete acquedottistica dei Comuni di Selvino (BG) e di Aviatico (BG) e dallo scarico dell'impianto «centrale» in comune di Aviatico, presentata dalla società Amias Servizi s.r.l. (Pratica n. 031/11) 79

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione finalizzata all'uso idroelettrico di acque pubbliche mediante sfruttamento dell'acquedotto comunale sorgente «Finestra 2» in comune di Mezzoldo (BG), presentata dalla società Ergon s.r.l. (Pratica n. 31/11) 79

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acque superficiali dal torrente Enna nel Comune di San Giovanni Bianco (BG) finalizzata all'uso idroelettrico, presentata dalla società Idrosangiovanni s.r.l. (Pratica n. 56/10) 79

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo con variante della concessione di derivazione finalizzata all'uso idropotabile di acque sotterranee da n. 4 sorgenti ubicate nei comuni di Selvino (BG), Aviatico (BG) e Algua (BG), presentata dalla società Amias Servizi s.r.l. (Pratica n. 090/12) 80

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo della licenza di attingimento per uso industriale dal canale di scarico della centrale ENEL in località Grotta delle Meraviglie in Zogno (BG), presentata dalla società Itinera s.p.a. (Pratica n. 91/11) 80

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Brembo nei comuni di Treviolo (BG) e di Bonate Sotto (BG) finalizzata all'uso idroelettrico - Impianto Treviolo, presentata dalla società BBE s.r.l. (Pratica n. 098/10) 80

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione finalizzata all'uso idroelettrico di acque pubbliche mediante sfruttamento dell'acquedotto comunale sorgente «Finestra 1» in comune di Mezzoldo (BG), presentata dalla società Ergon s.r.l. (Pratica n. 133/10) 80

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Brembo nel comune di Ponte San Pietro (BG) finalizzata all'uso idroelettrico, presentata dalla società BBE s.r.l. (Pratica n. 09710) 80

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di scavo pozzo e concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale con caratteristiche di potabilità - Società Cascina Italia s.p.a. 80

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo - Società O Sole Bio s.a.s. 81

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda della società McBride s.p.a. di concessione in sanatoria di derivare acque sotterranee per uso industriale ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Bagnatica (BG) 81

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo in sanatoria della concessione al signor Boiocchi Luca Antonio di derivare acque sotterranee per uso igienico da n. 1 pozzo in comune di Fontanella (BG) 81

Comune di Brusaporto (BG)

Avviso di approvazione definitiva programma integrato di intervento denominato «Via Bolgara» in variante al piano di governo del territorio (PGT) 81

Comune di Casirate d'Adda (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 81

Comune di Cortenuova (BG)

Avviso di deposito adozione piano di governo del territorio (PGT) ai sensi art. 13, l.r. 12/2005 e s.m.i. 82

Comune di Gazzaniga (BG)

Avviso di avvenuta approvazione del piano di governo del territorio (PGT) art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. 82

Comune di Mornico al Serio (BG)

Pubblicazione e deposito atti di approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) 82

Comune di Osio Sopra (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 82

Comune di Ranzanico (BG)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 - comma 4 - della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 82

Comune di Roncola (BG)

Avviso di adozione e deposito piano di classificazione acustica 82

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Comune di Valleve (BG)

Avviso di avvenuta approvazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale (art. 3 della l.r. 13/2001) 83

Comune di Valtorta (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) 83

Provincia di Brescia
Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Bedizzole (BS) assentita dall'azienda agricola Desiderio di Beschi Annamaria, ad uso irriguo 84

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Manerba del Garda (BS) assentita dalla società Progetgarda s.r.l., ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore 84

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Roccafranca fraz. Ludriano (BS) assentita dall'azienda agricola Tomasoni Lorenzo, Alessandro & C. s.s., ad uso irriguo 84

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Calvagese della Riviera (BS) assentita dall'azienda agricola Vivaio Parco Castello di Pedrotti & C. s.s., ad uso irriguo 84

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Gambaia (BS) assentita dalla Società Gambaia Asfalti s.p.a., ad uso potabile, igienico sanitario ed antincendio 84

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Visano (BS) assentita dalla società Sicrom s.r.l. Unipersonale, ad uso industriale, potabile ed igienico sanitario 84

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Gavardo (BS) assentita dall'azienda agricola Donini Armando Dario e William s.s., ad uso potabile, igienico sanitario, zootecnico ed antincendio 85

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Montichiari (BS) assentita dalla società Calcestruzzi s.p.a, ad uso industriale 85

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Soncino (CR) assentita dall'azienda agricola La Maddalena s.s., ad uso potabile, igienico sanitario ed antincendio. 85

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Bagnolo Mella (BS) assentita dall'azienda agricola Volpini di Massini Federico, ad uso zootecnico 85

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Poncarale (BS) assentita alla signora Palazzani Fernanda, ad uso irriguo 85

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Castegnato (BS) assentita dal Comune stesso, ad uso potabile 85

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Corte Franca (BS) assentita alla Cascina Agrituristica Solive F.lli Bariselli società agricola, ad uso irriguo 86

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Ghedi (BS) assentita dall'azienda agricola Zani Gian Battista e Luigi s.s., ad uso zootecnico 86

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia (BS) assentita all'immobiliare Anthea s.r.l., ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore 86

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Roccafranca (BS) assentita dal Consorzio Irriguo Roggia Comuna, ad uso irriguo 86

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Pontevecchio (BS) assentita dalla società Eural Gnutti s.p.a, ad uso industriale 86

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di San Paolo (BS) assentita dall'azienda agricola Seccamani G.C.A. e Cattaneo Mariangela, ad uso zootecnico-potabile 87

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia (BS) assentita dalla società BC & G s.n.c. di Carlo Antonio e Gianluigi Bravi, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore 87

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Ghedi (BS) assentita dall'azienda agricola Zani Gian Battista e Luigi s.s., ad uso irriguo 87

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Sirmione (BS) assentita dalla società Parco San Vito s.r.l., ad uso innaffio aree verdi 87

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Alfianello (BS) assentita dall'azienda agricola Bossoni Pier Paolo, ad uso potabile, zootecnico ed igienico sanitario 87

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Dello (BS) assentita dalla ditta Tecri Flora di Benedetto Carleschi, ad uso irriguo 87

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante due pozzi nel comune di Bagnolo Mella (BS) assentita dall'azienda agricola Pianoverde di Sartorelli e Brontesi s.s., ad uso irriguo 88

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Gianico (BS) assentita dall'azienda agricola Gabrieli Tiziano, ad uso irriguo 88

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Paitone (BS) assentita dalla società Proeco B.T.E. s.r.l., ad uso innaffiamento aree verdi 88

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Ghedi (BS) assentita dall'azienda agricola Zani Gian Battista e Luigi s.s., ad uso irriguo 88

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia (BS) assentita dalla società Emmebiemme s.r.l, ad uso autolavaggio ed igienico sanitario 88

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Tremosine (BS) assentita dall'Hotel Residence Campi s.r.l, ad uso potabile ed innaffiamento aree verdi e sportive 88

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Calcinato (BS) assentita dalla società Fied Village s.r.l. , ad uso innaffio aree verdi 89

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Polpenazze del Garda (BS) assentita dalla società Garda Plast s.p.a , ad uso industriale ed antincendio 89

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Berlingo (BS) assentita dalla ditta Lorini Gianbattista, ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore ed innaffiamento aree verdi 89

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Travagliato (BS) assentita dal Comune stesso, ad uso antincendio ed innaffiamento aree verdi 89

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Montichiari (BS) assentita dalla società Comazoo Cooperativa Miglioramento Agricolo Zootecnico s.c.a. r.l., ad uso industriale, potabile ed antincendio. 89

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia assentita dalla ditta Oleificio f.lli Barbi s.r.l., ad uso industriale 90

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Lonato del Garda (BS) assentita dall'azienda agricola Montefalcone s.a.s di Bonomini Daniela & C., ad uso irriguo 90

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia assentita dal Comune stesso, ad uso innaffiamento aree verdi 90

Provincia di Brescia

Settore ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Gottolengo (BS) assentita al signor Zinetti Rino, ad uso irriguo 90

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Salò (BS) assentita dalla società Canottieri Garda n. 1, ad uso potabile-igienico sanitario-innaffio aree verdi-scambio termico in impianti a pompa di calore 90

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Acquafredda (BS) assentita dalla società Punto Curvatura s.r.l., ad uso antincendio 90

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di San Paolo (BS) assentita dall'azienda agricola Bettoni Eugenio, ad uso zootecnico e domestico 91

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia (BS) assentita dall'Istituto Luigi Palazzolo Suore Poverelle, ad uso antincendio 91

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Urago d'Oglio (BS) assentita dall'azienda agricola Filippini Fausto, ad uso potabile, zootecnico igienico sanitario 91

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, l.r. 26/03, r.r. 2/2006 - Richiesta della società BM2 s.r.l., intesa ad acquisire la concessione, per la derivazione di acqua dal torrente Re di Gianico, con opere nei comuni Gianico (BS) e di Darfo B.T. (BS), ad uso idroelettrico 91

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal fiume Chiese nel comune di Calvisano (BS) presentata dalla società A3S s.r.l. ad uso idroelettrico 91

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal fiume Oglio nel comune di Piancogno (BS) presentata dalla società Idroelettrica Lombarda s.r.l. ad uso idroelettrico 92

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - R.d. 11 dicembre 1933 n. 1775, l.r. 26/03, r.r. 2/2006 - Domanda di variante sostanziale della concessione per la derivazione di acqua dalla sorgente Fontanoni in comune Breno, ad uso potabile/idroelettrico, di cui all'atto della Provincia di Brescia n. 987 del 26 marzo 2009 92

Comune di Borgosatollo (BS)

Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) 93

Comune di Gardone Val Trompia (BS)

Approvazione definitiva ed entrata in vigore del piano di governo del territorio (PGT) 93

Comune di Magasa (BS)

Avviso di adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 93

Comune di Mazzano (BS)

Adozione variante al piano di lottizzazione «Crystal Center» in variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) per insediamento di media struttura di vendita in via Padana Superiore a Molinetto di Mazzano. 93

Comune di Pompiano (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) variante. 93

Comune di Temù (BS)

Avviso di avvenuto esame osservazioni ed approvazione definitiva piano di lottizzazione d'ufficio dei comparti edificatori n. 16 e 17 (Procedura urbanistica) ubicati sotto l'abitato di Temù ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 l.r. 12/2005 e art. 3, l.r. 23/1997 94

Comune di Travagliato (BS)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione piano regolatore cimiteriale 94

Provincia di Como

Provincia di Como

Concessione di derivazione d'acqua tramite un pozzo in territorio del comune di Lomazzo per uso potabile, rilasciata alla società Lura Ambiente s.p.a.. 95

Provincia di Como

Concessione di derivazione d'acqua da sorgente (denominate Tobi Alta e Bassa) in territorio del Comune di Menaggio per uso potabile rilasciata al Comune di Menaggio (CO). 95

Provincia di Como

Variante alla concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Cernobbio da uso igienico a uso pompa di calore e da 2,37 a 10,8 l/s rilasciata alla società Villa d'Este s.p.a. 95

Provincia di Como

Concessione derivazione acqua da lago in comune di Cernobbio a Villa Erba s.p.a. per uso pompa di calore innaffiamento aree a verde e altro uso 95

Provincia di Como

Domanda in data 20 giugno 2012, presentata dalla Lario Reti Holding s.p.a., per ottenere il rinnovo con subentro nella concessione di derivazione d'acqua da sorgente "Alserio" in territorio del Comune di Alserio per uso potabile pubblico 95

Comune di Anzano del Parco (CO)

Adozione piano di zonizzazione acustica 95

Comune di Gironico (CO)

Avviso di deposito atti relativi all'adozione del piano di lottizzazione RFR1 di via San Lazzaro e via Ragnone in variante al piano di governo del territorio (PGT) 96

Comune di Grandate (CO)

Avviso deposito deliberazione di adozione variante al piano dei servizi del vigente PGT per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale tra la via Manzoni e la via San Pos e la sistemazione di un'area a parcheggio in via San Pos 96

Comune di Locate Varesino (CO)

Aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione 96

Comune di Montorfano (CO)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del piano di zonizzazione acustica e del relativo regolamento di attuazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 13/2001 e s.m.i. 96

Comune di Montorfano (CO)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del piano regolatore cimiteriale e del regolamento di polizia mortuaria 96

Comune di Valrezzo (CO)

Avviso di deposito di adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del d.p.c.m. 1 marzo 1991 art. 2 della legge 447/95 art. 6 e della l.r. n. 13 del 2001 97

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalle signore Ghisetti Giuseppina, Ghisetti Giustina e Ghisetti Loretta intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso zootecnico ed igienico in comune di Offanengo (CR) 98

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla S.C.S. Gestioni s.r.l. Unipersonale per derivare acqua pubblica ad uso igienico ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Pizzighettone (CR) 98

Comune di Bonemerse (CR)

Adozione variante al vigente piano di governo del territorio (PGT), variante ambito delle cascate, settembre 2012, deposito atti in libera visione al pubblico 98

Comune di Bonemerse (CR)

Adozione variante al piano di recupero, di iniziativa privata, denominato «Cascina Peverone» in via Marconi, approvato con d.c.c. n. 19 del 13 giugno 2006, in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT), presentata dalla società Lares s.r.l. di Cremona, deposito atti in libera visione al pubblico 98

Comune di Castel Gabbiano (CR)

Avviso di approvazione definitiva del piano di governo del territorio comunale (PGT) 98

Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona

Accordo di programma tra Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona, Padania Acque s.p.a. ed il Comune di Paderno Ponchielli - Intervento denominato: Comune di Paderno Ponchielli - Estensione del servizio acquedottistico in località Acqualunga Badona 99

Provincia di Lecco**Comune Castello di Brianza (LC)**

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla componente geologica e studio del reticolo idrico minore del piano di governo del territorio (PGT) 101

Comune di Oggiono (LC)

Approvazione atti di sportello unico per le attività produttive proposta della società Rex Supermercati s.p.a. con sede in Erba, per la realizzazione di una nuova struttura di vendita in sostituzione dell'esistente in variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 97 della l.r. 12/2005, art. 5 d.p.r. 447/98 e s.m.i.(ora d.p.r. 160/2010), sull'area posta tra le vie: Papa Giovanni XXIII, Milano, Donatori di sangue, Kennedy 101

Provincia di Lodi**Provincia di Lodi**

Dipartimento IV - Politiche culturali, sociali - sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale nel comune di Livraga. Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. e Direzione Compartimentale Infrastruttura e Unità Territoriale MI Linee Sud 102

Provincia di Lodi

Dipartimento IV - Politiche culturali, sociali - sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - Avviso di domanda in sanatoria di concessione di derivazione ad uso irriguo - Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana Borghetto Lodigiano 102

Provincia di Lodi

Dipartimento IV - Politiche culturali, sociali - sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi e sportive mediante n. 1 pozzo sito al foglio 62 mappale 7 del Comune di Lodi. Richiedente: Comune di Lodi 102

Provincia di Lodi

Dipartimento IV - Politiche culturali, sociali - sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso antincendio mediante n. 1 pozzo sito al foglio 30 mappale 125 del Comune di Codogno. Richiedente: Azienda agricola Carlo Banzatti 102

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Rettifica avviso relativo a presentazione di istanza di variante di concessione presentata dalla ditta Hypo Alpe Adria Leasing s.r.l. 103

Provincia di Mantova

Esito AIA e verifica di assoggettabilità alla VIA per la realizzazione e l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.3 dell'allegato VIII parte II del d.lgs. 152/06 e s.m.i. "Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno" da effettuarsi in comune di Ceresara (MN), Strada Vicinale Colombare s.n.c. - ditta Ecostock s.r.l. 103

Comune di Sustinente (MN)

Avviso di adozione e di deposito degli atti della variante 1 del piano di governo del territorio (PGT) con valutazione ambientale strategica (VAS) 103

Parco Regionale del Mincio (MN)

Approvazione modifiche al piano di gestione del sito di importanza comunitario (SIC) IT20B0012 complesso morenico di Castellaro Lagusello (MN) 103

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee al Comune di Corsico, Parco Cabassina ad uso alimentazione laghetto di pesca 104

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Villatosca Design Management Center s.r.l., foglio 4 mappale 587 uso area a verde in comune di Santo Stefano Ticino (MI) 104

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Costruzioni Edili Trevisan Pietro e c. s.n.c. ad uso pompe di calore in comune di Sesto San Giovanni (MI) 104

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Borgomanero s.p.a. uso pompa di calore in comune di Milano 104

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Recordati Industria Chimica Farmaceutica s.p.a. uso industriale a Milano 104

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla Associazione Ciessvi Centro Servizi per il Volontariato in comune di Milano 104

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Ditta Ri.Eco s.r.l. con sede legale in Milano - via Stephenson n. 100 ed insediamento in Novate Milanese (MI) - via Fratelli Beltrami n. 50/52. Richiesta di autorizzazione riguardante l'apporto di varianti sostanziali alle attività di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, recupero (R3), pretrattamento (R12), raggruppamento preliminare (D13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. 105

Comune di Bareggio (MI)

Avviso di deposito della deliberazione relativa alla correzione di errore materiale contenuto nella cartografia del piano delle regole del vigente PGT 105

Comune di Bernate Ticino (MI)

Avviso - Aeroporto di Malpensa ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Procedura di pubblicità delle mappe di vincolo ex artt. 707/708 del Codice della navigazione - Deposito mappe di vincolo 105

Comune di Inveruno (MI)

Avviso di deposito della deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 10 ottobre 2012 avente ad oggetto «Piano di governo del territorio e atti connessi. Esame e controdeduzioni alle osservazioni - approvazione definitiva ai sensi della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.» 105

Comune di Legnano (MI)

Avviso di deposito mappe di vincolo per le zone soggette a limitazioni e relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea dell'aeroporto di Milano Malpensa (art. 707 commi 1, 2, 3, 4 del Codice della navigazione) 105

Comune di Zibido San Giacomo (MI)

Verifica di esclusione dalla VAS - Procedimento relativo all'approvazione del piano di recupero comportante variante allo strumento urbanistico. Variante n. 5 al piano di governo del territorio (PGT) vigente, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) 105

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente, agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee - MGM Sport - Desio (MB) 107

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente, agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee - Lumar - Brugherio (MB) 107

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente, agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee - AE2 di Giusti Anna - Sovico (MB) 107

Comune di Cornate d'Adda (MB)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Monza e Brianza 107

Provincia di Pavia**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso pompa di calore in comune di Castello D'Agogna - Società Drytech s.r.l. 108

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse Idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso innaffiamento aree verdi in comune di Zinasco (PV) - Richiedente Comune di Zinasco (PV) 108

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Compatibilità paesistico ambientale - Avviso di atto di rettifica al decreto n. 1/2012 - CPA - Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 6 della l.r. 5/2010 e s.m.i., per la realizzazione di un insediamento produttivo (attività di logistica) in comune di Villanterio - Proponente: Geen Logis s.r.l. (Rif. Silvia VER59-PV) Avviso di esclusione da VIA 108

Comune di Broni (PV)

Approvazione definitiva piano di classificazione acustica del territorio comunale 108

Comune di Cervesina (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 108

Comune di Gambolò (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante del piano del governo del territorio (PGT) - Piano delle regole 108

Comune di Mortara (PV)

Adozione piano attuativo denominato «Intervento edilizio Cascina Gambarina Nuova» presentato dai signori Rampi Antonia e Signorelli Mauro in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 14 comma 5 della l.r. 12/2005 e s.m.i. 108

Comune di Mortara (PV)

Approvazione correzione errori materiali e rettifiche cartografiche degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. 109

Comune di Robbio (PV)

Avviso di approvazione e di deposito degli atti di correzione e rettifica del piano di governo del territorio (PGT) 109

Distretto di Voghera (PV)

Estratto accordo di programma piano di zona distretto di Voghera 109

Provincia di Sondrio**Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione delle acque che confluiscono nella «Valle della Fontana», in territorio del Comune di Rasura (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 110

Provincia di Sondrio

Domanda pervenuta in data 4 giugno 2012 e successive integrazioni del 6 settembre 2012 e del 30 ottobre 2012 della società Marmi Mauri s.r.l. per concessione di derivazione di acqua da n. 1 sorgente in territorio del Comune di Lanzada per uso industriale 110

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Secchione, in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco (SO), ad uso idroelettrico - Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 110

Comune di Sondrio

Avviso di deposito. Adozione variante al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.e int. relativa alla riclassificazione del complesso conventuale di San Lorenzo 110

Comune di Villa di Chiavenna (SO)

Adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) 110

Comune di Villa di Chiavenna (SO)

Adozione e deposito atti relativi alla classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della l.r. n. 13 del 10 agosto 2001 111

Provincia di Varese**Comune di Casale Litta (VA)**

Avviso aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Procedura di pubblicità delle mappe di vincolo - ex artt. 707/708 del Codice della navigazione 112

Comune di Cassano Magnago (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti l'approvazione di variante del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi l.r. 12/2005. Variante SUAP ditta CFM s.r.l. di via Gasparoli 112

Comune di Cislago (VA)

Pubblicazione approvazione definitiva piano urbano generale dei sottoservizi nel sottosuolo (PUGSS) 112

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Comune di Gorla Minore (VA)

Aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione area - Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione 112

Comune di Olgiate Olona (VA)

Aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione area - Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione 112

Comune di Samarate (VA)

Avviso aeroporto Malpensa. Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Pubblicazione mappe di vincolo - art. 707 del Codice della navigazione 113

Comune di Venegono Inferiore (VA)

Avviso di avvenuta approvazione della classificazione acustica del territorio comunale - art. 3 della l.r. n. 13/2001 113

Comune di Vergiate (VA)

Aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione 113

Altri
Azienda agricola Busi Lorenzo - Viadana (MN)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Vellezzo Bellini (PV). 114

Capiluppi Lorenzo s.n.c. di Capiluppi Claudio & C. - Borgoforte (MN)

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA alla Provincia di Mantova 114

Cauto Cantiere Autolimitazione s.c.a.r.l. - Brescia

Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia 114

Expo 2015 s.p.a. - Milano

Richiesta di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) della Regione Lombardia nei comuni di Milano e Rho 114

Terna Rete Italia s.p.a. - Area Operativa di Trasmissione di Milano

Decreto n. 239/EL-204/178 /2012 del Ministero dello Sviluppo economico Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna s.p.a., relativamente alle varianti aeree alle linee a 220 kV «Cassano - Tavazzano», n. 276/2 e «Colà - Tavazzano» n. 220; varianti di tracciato in parte aerea e in parte in cavo delle linee a 220 KV «Tavazzano Est - Sarmato», n. 221; «Tavazzano Est - Cesano», n. 223 e delle linee a 132 kV «Tavazzano Est - Garlasco», n. 035; «Lodi - Brembio», n. 590; «Montanaso - Lodi» n. 591 e «Lodi - Lodi F.S.», n. 576 in comune di Tavazzano con Villavesco e Lodi (LO) 115

Terna Rete Italia s.p.a. - Area Operativa di Trasmissione di Milano

Decreto n. 239/EL-265/171/2012 del Ministero dello Sviluppo economico Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna s.p.a., relativamente agli elettrodotti a 132 e 220 kV interferenti con le aree interessate dal sito EXPO 2015, dal Piano di Intervento Integrato «Cascina Merlata», con la nuova viabilità Infrastrutture Lombarde s.p.a.; per la risoluzione delle criticità del sistema elettrico dell'area metropolitana di Milano e in attuazione del protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Milano Parco Agricolo Sud, Comune di Milano, nei Comuni di Milano, Bollate, Pero, Rho, Arese e Baranzate (MI) 118

Valsir s.p.a. - Vestone (BS)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia in comune di Vobarno (BS) 121

Waste Italia s.p.a. - Milano

Richiesta di verifica di assoggettabilità VIA della Provincia di Milano in comune di Buccinasco (MI) 121

A) STATUTI

Comune di Casnate con Bernate (CO) Modifica degli articoli 29 e 31 approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29 novembre 2012

A seguito della deliberazione del Consiglio comunale nr. 30 in data 29 novembre 2012, resa immediatamente eseguibile, sono apportate allo Statuto comunale le seguenti modifiche ed integrazioni:

Art. 29

Composizione della Giunta comunale

Si aggiunge il seguente 5 comma:

"5. A decorrere dal prossimo rinnovo consiliare il numero massimo degli Assessori spettanti all'Ente, sarà automaticamente e senza altra modifica Statutaria, quello previsto dalla legge in relazione alla classe demografica del Comune di Casnate con Bernate "

Art. 31

Funzionamento della Giunta comunale

Il comma 3 è così sostituito:

"3. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti"

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio per trenta giorni dalla data odierna, sul sito web www.comune.casnateconberate.co.it, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Casnate con Bernate, 10 dicembre 2012

Il responsabile dell'area amministrativa
Ivo Mancini

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Statuto dell'Unione dei Comuni Lombardia «Bassa Bresciana Occidentale» - Orzinuovi (BS)
Approvato con le seguenti deliberazioni di: Assemblea Unione Comuni Lombardia «Bassa Bresciana Occidentale» n. 8 del 18 settembre 2012; di Barbariga n. 29 del 25 settembre 2012; di Longhena n. 26 del 28 settembre 2012; Lograto n. 22 del 11 ottobre 2012 e n. 23 del 17 ottobre 2012; di Maclodio n. 23 del 25 settembre 2012; di Orzinuovi n. 41 del 02 ottobre 2012 e n. 42 del 17 ottobre 2012; di Orzivecchi n. 19 del 28 settembre 2012; di Pompiano n. 27 del 27 settembre 2012; di Quinzano d'Oglio n. 31 del 27 settembre 2012; di San Paolo n. 19 del 26 settembre 2012; di Villachiera n. 27 del 20 settembre 2012

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 Oggetto

1. Il presente statuto disciplina, ai sensi di legge e dell'Atto Costitutivo, l'organizzazione e il funzionamento dell'Unione dei Comuni lombarda «Bassa Bresciana Occidentale», per brevità di seguito definita Unione, costituita dai Comuni di Barbariga, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d'Oglio, San Paolo e Villachiera, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 19 del 27 giugno 2008, e nel rispetto dei principi di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 267/2000. Il presente Statuto è approvato, unitamente allo schema dell'atto costitutivo dell'Unione, dai Consigli dei Comuni costituenti, con le maggioranze richieste dalla normativa vigente in materia di modifiche statutarie dei Comuni.

2. Anche le modifiche del presente Statuto sono approvate con la stessa procedura di cui all'art. 6, c.4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2 Principi fondamentali

1. L'Unione assume come istanza fondamentale il miglioramento della qualità dei servizi erogati e l'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione dai singoli Comuni, in una prospettiva di semplificazione, efficienza e economicità dell'azione amministrativa, nonché di complementarietà, integrazione e valorizzazione delle potenzialità dei singoli Comuni costituenti.

Art. 3 Finalità dell'Unione

1. L'Unione viene costituita al fine di promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa tra i Comuni aderenti, in una prospettiva di maggiore efficienza, semplificazione ed economicità prodotta dalle sinergie sviluppate tra tutti gli Enti partecipanti.

2. L'attività amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ed al potenziamento della loro fruibilità ed accessibilità, ferme restando le peculiarità e singolarità di ogni singola comunità.

3. L'Unione interviene nello svolgimento delle funzioni amministrative ad essa attribuite al fine di garantire maggiore incisività, rispetto ai singoli Comuni che la costituiscono, nei rapporti e nelle relazioni con altri enti amministrativi ed istituzioni di carattere sovramunicipali, nonché in tutti i casi in cui, sempre nell'esercizio delle proprie funzioni, sia necessario instaurare rapporti con soggetti ed operatori privati.

4. L'Unione, infine, promuove la massima sinergia e complementarietà nella definizione della destinazione da assegnare alle risorse economiche dei Comuni partecipanti, in un'ottica di sviluppo economico, governo del territorio e ampiezza di servizi capace di trascendere i singoli ambiti territoriali comunali.

5. L'Unione concorre altresì alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione e della Provincia avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti sul territorio.

6. L'Unione mantiene i rapporti con i Comuni limitrofi, la Provincia e la Regione secondo principi di cooperazione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di competenza.

Art. 4 Composizione

1. Fanno parte dell'Unione i Comuni di Barbariga, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d'Oglio, San Paolo e Villachiera.

2. Possono aderire all'Unione altri Comuni i quali accettino integralmente le disposizioni contenute nel presente Statuto e che trasferiscano i medesimi servizi già esercitati dall'Unione ai sensi dell'art. 18 l.r. 19/2008.

3. In tutti i casi, l'ammissione di altri Comuni, come pure il trasferimento di nuove funzioni e/o servizi da parte di Comuni già aderenti, è subordinata alla modifica del presente Statuto e di ogni altra deliberazione assunta dall'Unione nelle parti eventualmente incompatibili, ed avrà effetto dalla data di esecutività dell'atto di ammissione.

4. In caso di Comune che dovesse aderire all'Unione dopo la costituzione di quest'ultima, ovvero in tutti i casi di trasferimento di nuove funzioni, il calcolo della quota parte di attività o passività decorre dal giorno in cui produce effetti l'ammissione o il trasferimento. Negli stessi casi l'Assemblea dell'Unione dispone se il Comune ammesso, ovvero titolare della nuova funzione trasferita, debba o meno accollarsi inizialmente talune spese generali e quota parte delle passività relative a spese per avviamento o di simile natura, relativamente alle funzioni e/o servizi trasferiti all'Unione.

Art. 5 Ambito territoriale, sede, distintivi

1. Il territorio dell'Unione coincide con quello dei Comuni di Barbariga, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d'Oglio, San Paolo e Villachiera, ricadenti nel medesimo distretto socio-sanitario.

2. L'Unione ha sede nel territorio del Comune di Orzinuovi in viale Marconi n. 27, ma i suoi organi ed uffici possono essere individuati anche in luoghi diversi purché all'interno dell'ambito territoriale dell'Unione, sempre in funzione della maggiore accessibilità da parte del pubblico ovvero delle adeguatezza ed efficienza delle strutture, con possibilità che un stesso ufficio o servizio possa avere sede in luoghi diversi, anche a giorni alterni.

3. L'Unione può essere dotata di un proprio stemma e di un proprio gonfalone, la cui riproduzione ed uso sono consentiti previa autorizzazione del Presidente dell'Unione.

Art. 6 Durata e scioglimento

1. La durata dell'Unione, comunque non inferiore ad anni dieci, è a tempo indeterminato.

2. L'avvio della procedura di scioglimento dell'Unione è disposta con conforme deliberazione consiliare assunta dai Comuni che ne fanno parte, nella quale si provvederà a nominare la persona incaricata della liquidazione dell'attività, in conformità a principi di professionalità, competenza ed imparzialità, assegnando alla stessa un termine massimo entro il quale proporre il provvedimento conclusivo della fase di liquidazione.

3. L'Incaricato della liquidazione, a conclusione di tale fase, trasmetterà alle Amministrazioni dei Comuni componenti l'Unione un provvedimento contenente:

- la definizione delle attività e delle passività dell'Unione, distinte per spese generali e per ciascuna funzione e/o servizio, con il relativo piano di riparto elaborato sulla base del criterio di proporzionalità rispetto alle quote di partecipazione di ogni Comune, ovvero di altri criteri integrativi che si rendessero necessari;
- l'assegnazione ai Comuni delle risorse umane, strumentali e finanziarie sulla base, in via principale, della provenienza originaria delle stesse, e in via integrativa della quota di partecipazione di ogni Comune al funzionamento dell'Unione, e in via secondaria di altri criteri stabiliti nella stessa deliberazione, tenendo conto di precedenti atti e deliberazioni assunte.

4. I consigli Comunali provvedono ad approvare il provvedimento conclusivo della procedura di scioglimento, secondo le procedure richieste per le modifiche statutarie.

5. Lo scioglimento produrrà effetti alla scadenza dell'esercizio finanziario nel corso del quale esso si perfezionerà.

Art. 7 Recesso

1. Ogni Comune ha facoltà di recedere dall'Unione, con deliberazione consiliare assunta con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Il recesso deve, in ogni caso, essere deliberato entro il 31 ottobre e produrrà effetto a partire dal 1° giorno dell'esercizio finanziario successivo.

2. Il recesso, di cui all'art. 18, comma 4, della l.r. n. 19/2008, esercitato comunque prima del termine di dieci anni produrrà effetti sanzionatori nei confronti del Comune che se ne sia avvalso. La sanzione, di natura pecuniaria, è stabilita in misura pari ad € 1,00 per abitante risultanti al 31.12 dell'anno precedente della deliberazione di recesso. L'importo complessivo verrà erogato entro il termine massimo dell'esercizio finanziario in cui il recesso avrà effetto.

3. L'assemblea dell'Unione, nel prendere atto del recesso, sulla base di un'adeguata valutazione dei servizi da prestarsi a seguito del recesso, può prevedere che l'eventuale personale, conferito all'Unione dal Comune recedente, debba essere riassegnato al Comune stesso, oppure che il richiedente si faccia carico degli eventuali maggiori oneri che l'Unione debba affrontare nel primo anno di efficacia del recesso, supportati da idonea giustificazione contabile.

4. In tutti i casi, il personale comunale funzionalmente assegnato, ovvero appositamente trasferito all'Unione, torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune di provenienza nella cui pianta organica risulta inserito, ovvero secondo quanto previsto nella convenzione che ha disciplinato il trasferimento presso l'Unione.

Art. 8 Funzioni e Servizi

1. I comuni possono conferire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione diretta o indiretta, anche mediante partecipazione ad altri enti, associazioni, società di capitali a partecipazione pubblica e, in generale, ad ogni altra figura ammessa dalla normativa vigente, di servizi pubblici locali, nel rispetto della normativa che definisce le forme di gestione dei servizi pubblici locali e le modalità di conferimento degli stessi, fermo restando che ogni comune partecipi ad unica Unione e ad una sola forma associativa per funzione o servizio, ai sensi dell'art. 17, commi 4-5 della l.r. 19/2008.

2. In tali casi il conferimento avviene con deliberazione adottata dai rispettivi consigli comunali, previa modifica del presente Statuto secondo le procedure e modalità stabilite dalla legge.

3. Ferma restando la possibilità di cui al precedente comma, l'Unione esercita in forma unificata per i comuni aderenti, le seguenti funzioni e servizi:

- contabilità e bilancio dell'Unione;
- organizzazione del personale dell'Unione;
- sistemi informativi
- urp e comunicazione;
- servizio gestione tributi;
- servizi assistenziali e servizi alla persona;
- servizi per l'infanzia e per i minori;
- protezione civile;
- catasto - estensione S.I.T.;
- funzioni inerenti allo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 39, comma 3, D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

4. L'Unione esercita inoltre in forma associata per i comuni aderenti le funzioni fondamentali di cui all'art. 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione. Fino all'individuazione di dette funzioni fondamentali con norma dello Stato e della Regione, per i rispettivi ambiti di competenza, sono considerate fondamentali le funzioni individuate dall'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42. L'Unione assicura l'esercizio in forma associata di dette funzioni nel rispetto delle prescrizioni e dei requisiti dimensionali territoriali ottimali che siano o saranno previsti per lo svolgimento delle stesse. L'effettiva decorrenza dell'esercizio in forma associata di tali funzioni sarà stabilita con deliberazioni adottate dai consigli comunali degli enti aderenti su proposta dell'assemblea dell'Unione.

Art.9

Comparsazione finanziaria e strumentale dei Comuni

1. L'Unione può introitare tasse, tariffe e contributi relativi ai servizi gestiti direttamente.

2. Per ciascun Comune, la quota di partecipazione alla gestione ed agli oneri relativi ad ogni funzione e servizio dell'Unione, è determinata sulla base di uno o più parametri, da individuarsi contestualmente al trasferimento della funzione e/o servizio, ov-

vero successivamente, dai rispettivi organi assembleari dei Comuni e dell'Unione, su proposta dell'Assemblea dell'Unione. In mancanza di parametri e criteri specifici, la compartecipazione dei Comuni alle spese dell'Unione è proporzionale al numero degli abitanti rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario in cui si redige il bilancio.

3. Non disponendo di un patrimonio proprio, ogni Comune partecipante cederà all'Unione l'uso gratuito dei beni, mobili ed immobili, necessari per il funzionamento dell'Unione. La cessione dei beni avverrà con atto formale del responsabile del servizio competente, quella degli immobili con atto dei rispettivi organi competenti. I beni acquistati direttamente dall'Unione verranno inventariati quali beni dell'Unione e ripartiti tra i Comuni partecipanti in sede di scioglimento o di recesso, secondo le disposizioni contenute nei precedenti articoli.

Art. 10 Organi dell'Unione

1. Sono organi dell'Unione: l'Assemblea, organo permanente non soggetto a rinnovi per scadenze temporali ma sottoposto a variazioni nella compagine soltanto quando si verifichi un cambiamento nella titolarità delle cariche, e il Presidente, che dura in carica 3 (tre) anni dalla sua elezione.

2. La previsione di una composizione numericamente diversa degli organi dell'Unione dovrà garantire l'invarianza dei costi, ai sensi dell'art. 18, commi 6-7 della L.R. 19/2008.

Art. 11 L'Assemblea

1. L'Assemblea è espressione dei Comuni partecipanti all'Unione e, pertanto, ne è l'organo d'indirizzo e di controllo politico - amministrativo.

2. L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni partecipanti, quali membri diritto. Il sindaco, in caso di impedimento, può delegare un assessore a partecipare a singole sedute dell'assemblea.

3. La cessazione della carica nel proprio Comune comporta l'immediata decadenza dalla carica nell'Unione.

4. L'Assemblea viene integrata dei nuovi rappresentanti ogni qualvolta si proceda all'elezione del Sindaco ed al rinnovo del consiglio comunale in uno dei comuni facenti parte dell'Unione.

5. In caso di decadenza o cessazione per qualsiasi causa di un Sindaco componente dell'Assemblea, il seggio resta vacante fino alla nomina del Commissario o del successore.

6. La carica di Presidente e di componente dell'Assemblea è gratuita.

Art. 12 Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo ed è competente ad eleggere il Presidente, con voto limitato ad una sola preferenza tra i sindaci e gli assessori dei comuni aderenti e secondo modalità di votazione decise dalla stessa Assemblea.

2. L'Assemblea esercita l'autonomia finanziaria e la potestà regolamentare nell'ambito delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

3. L'Assemblea esercita la potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure fissate nello Statuto e nel regolamento che regola il funzionamento dell'Assemblea dell'Unione.

4. Ad integrazione di quanto disposto dall'art. 42, del D.Lgs. 267/00 e di quanto stabilito dallo Statuto, l'Assemblea provvede alla designazione ed alla revoca dei propri rappresentanti nelle commissioni tecniche, nelle consulte e nei comitati la cui istituzione sia prevista dalle leggi o dallo statuto.

Art. 13 Funzionamento dell'Assemblea

1. Il funzionamento dell'Assemblea, nel quadro dei principi stabiliti dal presente statuto, è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione, per la presentazione, la discussione e la votazione delle proposte. Il regolamento

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

indica altresì il numero dei membri dell'assemblea necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di un terzo dei componenti assegnati, senza computare a tal fine il Presidente dell'Unione.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Unione, o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Art. 14 Elezion del Presidente

1. Nel corso della prima seduta, convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore, l'Assemblea elegge il Presidente dell'Unione tra i Sindaci e gli assessori dei Comuni che la costituiscono.

2. Il Presidente dell'Unione è eletto a maggioranza assoluta di voti espressi con voto limitato ad una sola preferenza tra i sindaci e gli assessori dei comuni aderenti. In caso di parità, la votazione viene immediatamente ripetuta. In caso di ulteriore parità viene eletto il candidato più anziano d'età.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, sovrintende al funzionamento degli Uffici, all'esecuzione degli atti, all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie operative e loro risultati.

2. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Unione e rappresenta la stessa in giudizio, con facoltà di delega al responsabile competente per materia. Il Presidente nomina il Segretario dell'Unione e i responsabili apicali e può conferire le funzioni inerenti la direzione generale dell'Ente.

3. Il Presidente ha facoltà di esercitare le funzioni di cui è investito anche attraverso una delega a membri dell'Assemblea, ai quali affidare la cura di un particolare settore di amministrazione o di specifici progetti al fine di dare impulso all'attività degli uffici, in conformità agli indirizzi stabiliti dagli organi di governo.

4. Il Presidente, in caso di mancata nomina del Direttore Generale, può svolgere compiti di gestione al solo fine di non intralciare il corretto funzionamento dell'attività dell'Unione.

Art. 16 Il Vice Presidente

1. Il Vice Presidente è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci e gli assessori dei comuni che la costituiscono.

2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione o decesso, disposta ai sensi di legge.

3. In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dal componente più anziano di età.

Art. 17 Sfiducia, dimissioni e cessazione della carica di Presidente e del Vice Presidente

1. Il Presidente, e il Vice Presidente cessano dalla carica in caso di approvazione da parte dell'Assemblea di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale da almeno la metà più uno dei componenti assegnati.

2. La mozione di sfiducia, motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei componenti, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

3. Le dimissioni del Presidente, o del Vice Presidente, indirizzate per iscritto all'Assemblea dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

4. Ogni causa di cessazione della carica di Sindaco determina, appena divenuta efficace, la cessazione di diritto della carica di Presidente e di Vice Presidente dell'Unione.

5. In caso di dimissioni del Presidente e/o del Vice Presidente, l'Assemblea provvede alla sostituzione dei dimissionari entro 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo dell'Unione.

6. Nei casi previsti dai commi precedenti, gli organi dimissionari dell'Unione rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione, fino alla nomina dei successori.

TITOLO III PARTECIPAZIONE

Art. 18 Criteri generali

1. L'Unione adotta la partecipazione come metodo essenziale per il raggiungimento dei propri scopi. Tutti gli atti dell'Unione sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge.

2. A tal fine l'Unione può promuovere, secondo le forme previste dal presente statuto, la collaborazione dei cittadini in sede di predisposizione dei propri atti decisionali e di formulazione dei propri piani ed attua iniziative volte ad illustrare alla popolazione il contenuto e le motivazioni delle proprie scelte, garantendo la pubblicità degli atti.

3. L'Unione promuove e valorizza le libere associazioni senza finalità di lucro operanti sul territorio, aventi finalità sociali nel campo dei servizi alla persona, nonché per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale locale, favorendo la partecipazione delle stesse alla vita pubblica locale.

4. Sono garantite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi dei cittadini, che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti dell'Unione.

5. Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni e i ricorsi che spettano all'Unione.

Art. 19 Consultazioni

1. Qualora l'Unione intenda adottare atti di particolare rilevanza sociale, di pianificazione del territorio o comunque di grande interesse pubblico locale, può provvedere all'indizione di pubbliche assemblee, allo scopo di illustrare e discutere gli atti stessi e di raccogliere le proposte della popolazione in materia, delle quali - verificata la loro conformità alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente ed ai criteri di buona amministrazione - si dovrà tener conto in sede deliberante.

2. Gli organi dell'Unione possono, qualora lo ritengano opportuno, promuovere il confronto e consultare, anche singolarmente, i comuni componenti, l'amministrazione provinciale, enti, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.

3. I comuni e le organizzazioni sindacali di categoria sono invitati a partecipare alla fase di elaborazione degli indirizzi dell'Unione, segnatamente nella predisposizione dei piani e dei programmi.

4. Gli enti e le organizzazioni di cui al comma 2 possono chiedere che i loro rappresentanti siano uditi dagli organi dell'Unione.

Art. 20 Istanze, osservazioni, proposte

1. I cittadini, gli organi dei comuni componenti l'Unione, le associazioni, le organizzazioni sindacali di categoria possono presentare all'Unione istanze, osservazioni e proposte scritte, su questioni di interesse collettivo e su proposte di deliberazione dell'Unione stessa.

2. Le istanze, le osservazioni e le proposte devono essere inoltrate all'organo competente, che deve pronunciarsi in merito entro il termine di sessanta giorni.

3. Le presentatrici ed i presentatori delle istanze, delle osservazioni e delle proposte - o un loro rappresentante esplicitamente delegato per iscritto - possono essere sentite/i dall'organo dell'Unione, che è tenuto ad esprimersi.

Art. 21 Referendum consultivo

1. Qualora l'Unione debba assumere decisioni di particolare rilevanza, può consultare la popolazione mediante l'espletamento di un referendum consultivo, che non può aver luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali.

2. L'indizione del referendum può essere richiesta:

- dall'Assemblea, che deve esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei componenti assegnati;
- da almeno la metà dei consigli comunali dei comuni componenti, che devono esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei consiglieri assegnati;

- dal quindici per cento, almeno, del corpo elettorale dell'Unione, che deve esprimersi mediante la presentazione all'Assemblea di una proposta scritta, contenente le firme autenticate delle promotrici e dei promotori.

3. Le deliberazioni assembleari e la proposta avanzata dagli elettori devono contenere la bozza di quesito da sottoporre a referendum.

4. Il referendum consultivo può essere indetto per qualsiasi materia di competenza dell'Unione, ad esclusione di ciò che attiene alle finanze ed ai tributi dell'Unione, alla pianificazione territoriale ed urbanistica, nonché a modifiche da apportare al presente statuto.

5. Qualora il referendum sia richiesto dalla popolazione, l'Assemblea si esprime in merito all'ammissibilità della richiesta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei componenti assegnati.

6. Il referendum, è considerato valido qualora abbia votato il 50%+1 degli elettori residenti nell'Unione e quando il quesito abbia ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli.

7. Entro sessanta giorni della proclamazione dei risultati, effettuata dal Presidente, l'Assemblea delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo, nel rispetto delle indicazioni desunte dall'esito della consultazione popolare, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei componenti assegnati.

TITOLO IV FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Art. 22 **Rapporti con i Comuni componenti l'Unione**

1. Per garantire l'informazione in merito all'attività dell'Unione, a ciascun Comune viene trasmessa copia degli avvisi di convocazione dell'Assemblea dell'Unione, nonché dell'elenco delle deliberazioni adottate, che devono essere esposti all'albo pretorio di ciascun ente.

2. L'Unione invita i comuni componenti ad inviare copia degli avvisi di convocazione dell'Assemblea dell'Unione ai componenti dei rispettivi consigli, con l'indicazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

3. I sindaci dei comuni specificamente interessati ad argomenti in discussione possono inviare memorie scritte sull'argomento, affinché sia data espressione degli orientamenti in materia dei rispettivi consigli comunali.

4. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Presidente dell'Unione informa, mediante apposita relazione, i comuni componenti, circa la situazione complessiva dell'Unione, l'attuazione dei programmi e dei progetti, le linee di sviluppo individuate.

Art. 23 **Convenzioni**

1. L'Unione può stipulare con la Provincia, con i Comuni limitrofi e con altri enti pubblici apposite convenzioni per svolgere e gestire in modo coordinato funzioni e servizi, nei limiti dell'art. 17 commi 4-5 della l.r. 19/2008.

2. Lo schema di convenzione deve essere approvato con deliberazione dell'Assemblea assunta a maggioranza assoluta dei componenti.

TITOLO V ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 24 **Principi generali**

1. L'assetto organizzativo è improntato a criteri di autonomia operativa ed economicità di gestione, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità per il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo.

2. Gli organi dell'Unione individuano gli obiettivi prioritari dell'Ente e ne definiscono i processi di controllo in grado di misurare il livello di conseguimento.

3. L'azione amministrativa tende al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore della popolazione dell'Unione.

Art. 25

Principi in materia di ordinamento degli uffici

1. L'Unione provvede alla determinazione del proprio assetto organizzativo, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei compiti ad essa assegnati.

2. L'organizzazione si ispira a criteri di autonomia, funzionalità, economicità di gestione.

3. Il personale dell'Unione è organizzato in base ai principi di responsabilità, flessibilità, valorizzazione dell'apporto individuale, qualificazione professionale.

Art. 26

Organizzazione degli uffici e dei servizi

1. Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce le regole del sistema di organizzazione e direzione dell'Ente, specificando le finalità e le caratteristiche essenziali dei ruoli di direzione e determinando le responsabilità attribuite ai responsabili di servizio.

2. Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi è approvato con deliberazione dell'Assemblea nel rispetto dei criteri generali desumibili dal presente Statuto.

Art. 27 **Il Personale**

1. L'Unione ha una sua dotazione organica.

2. L'Unione, si avvale dell'opera del personale dipendente assunto, trasferito o comandato dai Comuni che ne fanno parte con le modalità stabilite dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

3. L'Unione può avvalersi dell'opera di personale esterno, o di collaborazioni, con le forme e nei limiti stabiliti dalle vigenti normative.

4. L'esercizio delle funzioni comporta almeno in via programmatica l'unificazione dei servizi attribuiti all'Unione e delle relative strutture amministrative.

5. Nel caso di scioglimento dell'Unione o qualora cessi lo svolgimento da parte dell'Unione, di determinati servizi o funzioni già conferite, il personale comandato o trasferito dai Comuni all'Unione rientra nei ruoli organici dei Comuni di provenienza nel rispetto comunque delle normative applicabili agli enti locali e dei vincoli di bilancio degli stessi.

6. Al personale dell'Unione si applica la normativa vigente per il personale degli enti locali.

7. Gli aspetti contrattuali sono regolati dagli accordi nazionali e decentrati definiti nel comparto di contrattazione regioni-enti locali.

Art. 28 **Segretario dell'Unione**

1. L'Unione ha un Segretario, scelto dal Presidente tra i Segretari generali iscritti all'apposito albo o a mezzo convenzione con un comune aderente all'Unione.

2. Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili e ne coordina l'attività salvo diversa regolamentazione dei rapporti e delle competenze nel caso in cui il Presidente nomini un Direttore. Il Segretario inoltre:

- a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e ne cura la verbalizzazione avvalendosi dei necessari supporti tecnici ed ausili.
- b) può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
- c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Presidente.

3. Il Segretario viene nominato dal Presidente all'inizio del proprio mandato per la durata massima dello stesso. Il Segretario, durante il periodo dell'incarico, può essere revocato per grave inadempimento, nelle forme stabilite dal Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi ed alle norme vigenti in materia.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

4. In mancanza del Segretario dell'Unione, ad un dipendente dell'Unione in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla carriera di segretario comunale possono venire affidate in via transitoria le funzioni di verbalizzazione di cui al comma 2 punto a) del presente articolo.

5. Al Segretario dell'Unione possono essere conferite le funzioni di direttore generale dell'Unione.

6. Il Direttore Generale ha la responsabilità complessiva dell'attività gestionale dell'Unione, esercita la funzione di raccordo tra gli organi politici e la struttura tecnica e sovrintende le figure apicali dei servizi che allo stesso rispondono, nell'esercizio delle loro funzioni, e più in generale sostiene tecnicamente e coordina l'attività di alta amministrazione dell'Ente.

7. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi regola le modalità di nomina e di revoca del Direttore generale, disciplina i rapporti col Segretario Generale, qualora la figura non coincida, e la durata dell'incarico, che non può essere superiore a quella dell'incarico del Presidente.

Art. 29 **Servizi pubblici locali**

1. L'Unione, nel rispetto dei principi di cui al titolo I del presente Statuto, può assumere e gestire i servizi pubblici locali a rilevanza economica e non, attribuiti alla propria competenza. Per l'erogazione dei servizi l'Unione individua la forma più appropriata al caso concreto tra quelle previste dalla legge, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e di economicità, tenendo conto anche delle previsioni degli eventuali piani e dei programmi approvati dai Comuni partecipanti.

2. L'Unione deve garantire che, nell'erogazione dei servizi, siano assicurate forme di partecipazione da parte degli utenti locali nei modi previsti dalle leggi vigenti. Tale garanzia si applica anche nel caso in cui il servizio sia erogato in convenzione o sulla base di un contratto, da parte di un soggetto terzo rispetto all'Unione.

3. La successione nei rapporti relativi alla gestione dei servizi pubblici locali assunti dall'Unione, in caso di scioglimento o recesso di taluni Comuni che la costituiscono, è regolata nel rispetto dei criteri dettati dal presente Statuto.

TITOLO VI **ORDINAMENTO FINANZIARIO**

Art. 30 **Finanze dell'Unione**

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

2. All'Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati, fatta salva diversa decisione degli organismi competenti.

3. Ogni deliberazione relativa al conferimento di funzioni e servizi all'Unione deve prevedere la redazione di un progetto di fattibilità indicante le risorse umane, strumentali e finanziarie che saranno impegnate.

Art. 31 **Bilancio e programmazione finanziaria**

1. L'Assemblea delibera entro i termini previsti per i Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale dei rispettivi strumenti finanziari, il bilancio di previsione per l'anno successivo ed il rendiconto di gestione.

2. Il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio di previsione triennale. Il bilancio è redatto secondo i principi e le norme, per quanto compatibili, degli enti locali.

Art. 32 **Ordinamento contabile e servizio finanziario**

1. L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, è disciplinato dal Regolamento di contabilità approvato dall'Assemblea e in mancanza dalla normativa per gli enti locali.

Art. 33 **Revisione economica e finanziaria**

1. L'Assemblea elegge, ai sensi di legge, l'organo di revisione economico-finanziario che, nell'espletamento delle sue funzioni,

ha diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi e contabili dell'Unione.

2. Funzioni e competenze dell'organo di revisione sono disciplinati dal Regolamento di contabilità in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente

Art. 34 **Affidamento del servizio di tesoreria**

1. Il servizio di tesoreria dell'Ente è affidato ad una azienda di credito mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia.

TITOLO VII **DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Art. 35 **Entrata in vigore**

1. Il presente Statuto e l'atto costitutivo entrano in vigore decorsi trenta giorni dall'affissione all'albo pretorio. Lo statuto è pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di Enti Locali.

Art. 36 **Norme di prima applicazione**

1. Nella sua prima seduta, l'Assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore tra quelli aderenti all'Unione, previa convocazione da parte dello stesso entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

2. Nella stessa seduta l'Assemblea elegge il Presidente ed il Vice-Presidente dell'Unione tra i Sindaci dei comuni partecipanti all'Unione.

3. Le funzioni di Segretario, in attesa della nomina del segretario titolare da parte del Presidente dell'Unione, sono svolte dal segretario del Comune di Orzinuovi.

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 12 dicembre 2012 - n. 124
Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimoni e sistema informativo - GECA n. 21/2012 - Procedura negoziata per l'incarico complementare ai servizi di supporto del processo di consolidamento del sistema dote e dello sviluppo di strumenti volti all'implementazione dei modelli organizzativi e gestionali degli operatori accreditati POR OB 2 FSE 2007/2013 - Avviso di appalto aggiudicato

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02-6765-6329 All'attenzione di: Paola Rizzo - Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: +39 02-6765-4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it> Profilo di committente (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Realizzazione di servizi complementari all'appalto relativo a «servizi a supporto del processo di consolidamento del sistema dote e dello sviluppo di strumenti volti all'implementazione dei modelli organizzativi e gestionali degli operatori accreditati POR 2007-2013»

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 11 - Italia - Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto Principale 80532000-2

II.2) Valore finale totale degli appalti: Euro 455.000,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Negoziata senza indizione di gara

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri: offerta tecnica/economica - ponderazione 100

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice Geca 21/2012

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Realizzazione di servizi complementari all'appalto relativo a «servizi a supporto del processo di consolidamento del sistema dote e dello sviluppo di strumenti volti all'implementazione dei modelli organizzativi e gestionali degli operatori accreditati POR 2007-2013»

V.1) Data di aggiudicazione 15 ottobre 2012

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario Costituendo RTI tra Essepi Consulting s.r.l - PFV Consulting s.r.l di Milano - Elite Division srl di Ferrara - Italia -

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 500.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 455.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari SI

In caso affermativo indicare il progetto e/o programma

Programma Operativo Regionale della Lombardia POR OB 2 FSE 2007/2013

VI.2) Informazioni complementari: Codice CIG: 4401952DB1 - CUP E84B10000010006

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 - 20122 - Milano - Italia - Fax 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al T.A.R. Lombardia

VI.4) Data di spedizione del presente avviso: 26 novembre 2012

ALLEGATO D

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Giustificazione della procedura negoziata senza previa indizione di gara

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

e) lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva X

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Varese**Esito di gara - Pista ciclopedonale del lago di Comabbio, tratto nel Comune di Vergiate - Il lotto (CIG 4605552DBA)**

- 1) procedura negoziata ex art. 122 c.7 d.lgs. 163/2006 e s.m.;
- 2) descrizione: pista ciclopedonale del lago di Comabbio - tratto nel Comune di Vergiate - Il lotto - CIG 4605552DBA;
- 3) data di aggiudicazione dell'appalto: 3 dicembre 2012;
- 4) criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 c. 2 lett.a) d.lgs. 163/2006 e s.m.;
- 5) imprese invitate:
 - CIVELLI COSTRUZIONI s.r.l. - Gavirate;
 - EDILCERESIO s.a.s. - Porto Ceresio;
 - IMPRESA GUERINI & C. s.r.l. - Legnano;
 - VALLOGGIA F.LLI s.r.l. - Borgomanero;
 - VARESE PORFIDI s.r.l. - Varese;
- 6) impresa aggiudicataria: VALLOGGIA F.LLI s.r.l con sede in Borgomanero - via Leonardo da Vinci n. 40;
- 7) importo di aggiudicazione: € 355.582,29 corrispondente ad un ribasso del 26,6840%, oltre € 14.300,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 369.882,29, oltre IVA;
- 8) subappalto: Cat. OG3 nei limiti di legge;
- 9) organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia, v. Corridoni 39, 20100 Milano - Tel.02/76053201.

Il presente avviso è pubblicato sul Sito Internet <http://www.provincia.va.it>

Varese, 7 dicembre 2012

Il dirigente del settore
Roberto Bonelli

Comune di Lentate sul Seveso (MB)**Bando di gara per servizi di nettezza urbana - Periodo 1 marzo 2013 - 29 febbraio 2016 (CIG 4758047099)****SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

I.1. Comune di Lentate sul Seveso (MB), via Matteotti 8, 20823 - Servizio Contratti: 0362/515234 - contratti@comune.lentatesul-seveso.mb.it.

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO:

II.1. Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di nettezza urbana nel territorio comunale - 1 marzo 2013 - 29 febbraio 2016.

II.2. Importo complessivo: netti € 2.557.817,00.

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:

III.1. Inserite nel disciplinare di gara

SEZIONE IV PROCEDURA:

IV.1 Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa

IV.2 Offerte entro le ore 12.20 del 21 gennaio 2013

IV.3 Documenti e informazioni su www.comune.lentatesulseveso.mb.it

Responsabile area II - contratti
Salvatore Ragadali

Comune di Siziano (PV)**Bando per la selezione pubblica riservata per assegnazione e cessione di aree per l'edilizia economico popolare**

Il Comune di Siziano indice procedura pubblica selettiva riservata per la formazione della graduatoria in merito all'assegnazione ed alla successiva cessione, in diritto di proprietà, di area per l'edilizia economico popolare (ex art. 35 legge 865/71) all'interno del «Piano Particolareggiato Porte Rosse».

Scadenza presentazione domande: ore 11.30 del 16 marzo 2013.

L'area da assegnare è individuata al catasto del Comune di Siziano al foglio 06 particella 1691, 1696, ha una superficie fondiaria complessiva di mq. 1.002,70 che consente di realizzare, in diritto di proprietà, la costruzione di mc. 1.910 di alloggi di tipo economico e popolare in edificio pluripiano, massimo tre livelli, localizzato sul lotto E.E.P1 del Piano Particolareggiato «Porte Rosse».

Sono ammessi alla selezione per l'assegnazione dell'area esclusivamente le cooperative edilizie di abitazione a proprietà indi-

viduale o divisa, per interventi relativi alla costruzione di alloggi da assegnare in proprietà ai soci delle cooperative medesime.

Il bando, nonché lo schema della convenzione e lo schema di domanda sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Siziano - p.zza G. Negri, 1 - 27010 - Siziano, e sul sito: www.comune.siziano.pv.it

Responsabile del procedimento: geom. Ziliano Fabbian

Informazioni:

Settore 3 Gestione del Patrimonio - tel. 0382 6780280 - 6780282 mail ziliano.fabbian@comune.siziano.pv.it

Settore 4 Urbanistica ed Edilizia - tel. 0382 6780284 - 6780281 mail massimo.bertoni@comune.siziano.pv.it

Siziano, 6 dicembre 2012

Il responsabile del procedimento
Ziliano Fabbian

Comune di Truccazzano (MI)**Avviso di asta pubblica per alienazione di n. 2 terreni di proprietà comunale**

Il comune di Truccazzano indice un'asta pubblica per l'alienazione di mq. 3.024,00 di terreno in zona «PR ambito produttivo consolidato» - importo a base d'asta € 430.000,00 e mq. 4.510,00 di terreno in zona «TC ambito terziario commerciale» importo a base d'asta € 330.000,00

Termine presentazione offerte 15 gennaio 2013

Bando integrale sul sito www.comune.truccazzano.mi.it.

Truccazzano, 6 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Giuseppe Luigi Minei

Ambito Territoriale di Dalmine (BG)**Indizione istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore idonei alla co-progettazione e gestione del servizio sovracomunale di assistenza domiciliare dal 1 febbraio 2013 al 31 dicembre 2015 - Modifica termine di presentazione del progetto - offerta**

Bando di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore idonei alla co-progettazione e gestione del servizio sovracomunale di assistenza domiciliare (CIG n. 470459636F). Modifica termine di presentazione del progetto-offerta

La scadenza per la presentazione delle proposte-offerte è stata posticipata al 20 dicembre 2012 alle ore 12.00 e verranno aperte in seduta pubblica il 20 dicembre 2012 alle ore 14,30 presso la sede del Comune di Dalmine.

La copia integrale del bando è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Dalmine e sui siti www.comune.dalmine.bg.it e www.ambitodidalmine.it.

Dalmine, 10 dicembre 2012

Il responsabile
Mauro Cinquini

Ambito Territoriale di Dalmine (BG)**Indizione istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore idonei alla co-progettazione e gestione dei servizi dell'area minori dell'Ambito Territoriale di Dalmine periodo dal 1 marzo 2013 al 31 dicembre 2015**

L'Ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine provvede all'indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore idonei alla coprogettazione e gestione dei servizi dell'area minori dell'Ambito Territoriale di Dalmine, dal 1° marzo 2013 al 31 dicembre 2015, CIG n. 47848875A9.

Valore stimato della coprogettazione € 695.500,00 (compresa IVA, se dovuta).

La scadenza per la presentazione delle proposte-offerte è il 21 gennaio 2013 alle ore 12.00 e verranno aperte in seduta pubblica il 22 gennaio 2013 alle ore 9,30 presso la sede del Comune di Dalmine.

La copia integrale del bando è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Dalmine e sui siti www.comune.dalmine.bg.it e www.ambitodidalmine.it.

Dalmine, 11 dicembre 2012

Il responsabile
Mauro Cinquini

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 12 dicembre 2012 - n. 127

Direzione generale Sanità - Fac-simile delle domande per l'inserimento nelle graduatorie regionali valide per l'anno 2014 dei MMG, dei PLS, dei biologi, chimici e degli psicologi

Pubblicazione fac-simile domande per l'inserimento nelle graduatorie regionali della Medicina Generale, della Pediatria di libera scelta, e delle altre professionalità (biologi, chimici e psicologi ambulatoriali) valide per l'anno 2014.

Si precisa quanto segue:

- Le domande per l'inserimento nelle graduatorie regionali della Medicina Generale, e della Pediatria di libera scelta per l'anno 2014 dovranno essere presentate entro il **31 gennaio 2013** alle ASL di competenza; farà fede il timbro postale.
- Le domande relative alle altre professionalità (biologi, chimici e psicologi ambulatoriali) anno 2014 dovranno essere presentate entro il **31 gennaio 2013** - presso i Comitati Zonali di competenza provinciale secondo le istruzioni contenute nel medesimo fac-simile; farà fede il timbro postale.

Le domande potranno essere scaricate anche dal sito internet della Direzione Generale Sanità all'indirizzo: www.sanita.regione.lombardia.it, sotto la voce - graduatorie regionali.

Il dirigente rapporti istituzionali, giuridico-legislativo,
personale e medicina convenzionata territoriale
Marco Paternoster

_____ • _____



Regione Lombardia

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GRADUATORIA REGIONALE DI
Medicina Generale
VALIDA PER L'ANNO 2014**

Bollo
€ 14,62

Primo inserimento

*
Alla A.S.L. di.....
Via.....
Città.....

Il sottoscritto Dott. _____
Nato a _____ Prov. _____ il _____
Codice Fiscale _____ Comune di residenza _____
Prov. _____ Indirizzo _____ n. _____
C.A.P. _____ n. Tel. _____ e-mail _____
ASL di residenza _____

Inoltra domanda

d'iscrizione nella graduatoria regionale della Medicina Generale valida per l'anno 2014, per il settore di: (**barrare la lettera d'interesse**)

- a) Assistenza Primaria;
- b) Continuità Assistenziale;
- c) Emergenza Sanitaria Territoriale

Chiede che ogni comunicazione venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato

c/o _____ Comune _____ Prov _____
Indirizzo _____ N _____ CAP _____

Data.....

Firma.....

*
Vedi le istruzioni per la compilazione della domanda

Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196
Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 " *Codice in materia di protezione dei dati personali*", La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Azienda della formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno **2014 ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale** reso esecutivo dalla Conferenza Stato-Regioni in data 29 luglio 2009;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e , pertanto, in caso di rifiuto, il richiedente non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Sanità all'indirizzo: www.sanita.regione.lombardia.it sotto la voce Area Operatori/Graduatorie regionali;
5. L'art. 7 del citato decreto conferisce al richiedente l'esercizio di specifici diritti in relazione al trattamento dei dati personali;
6. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della A.S.L.

Per accettazione

Firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.

La presentazione della domanda valida per l'anno 2014 sia per il 1° Inserimento che per l'aggiornamento, comporta l'applicazione dell'imposta di bollo di €14,62, così come dichiarato l'Agenzia delle Entrate con nota prot. n 954-19608/2010 del 18/02/2010.

I medici che aspirano ad essere inseriti nella graduatoria regionale di Medicina generale devono possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda (31 gennaio 2013) i seguenti requisiti

- **Iscrizione all'Albo Professionale.**
- **Attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 368/99 e del decreto legislativo n. 277/2003.**

Chi presenta domanda per la graduatoria Emergenza Sanitaria Territoriale deve possedere anche il seguente requisito:

- **Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza.**

Si prescinde dal requisito dell'attestato:

1. per i medici abilitati all'esercizio professionale entro il 31.12.1994, come indicato dal decreto del Ministero della Sanità del 15.12.1994;
2. per i medici titolari alla data del 31.12.1994 di uno dei seguenti incarichi a tempo indeterminato:
 - medico di medicina generale;
 - medico di continuità assistenziale ed emergenza territoriale;
 - medico addetto alla medicina dei servizi;
 - medico specialista ambulatoriale nella branca di medicina interna;
 - medico generico fiduciario;
 - medico presso il servizio assistenza sanitaria ai naviganti convenzionato con il Ministero della sanità.

Per i medici residenti nella Regione Lombardia la domanda dovrà essere spedita a mezzo raccomandata o consegnata a mano, **alla Azienda Sanitaria Locale di residenza del medico.**

Per i medici residenti nelle altre Regioni le domande dovranno essere spedite a mezzo raccomandata **ESCLUSIVAMENTE** alle seguenti ASL:

Regione di residenza	ASL a cui indirizzare la domanda
MOLISE	ASL della Provincia di BERGAMO
FRIULI	ASL della Provincia di BRESCIA
LAZIO – LIGURIA	ASL della Provincia di COMO
BASILICATA – VENETO	ASL della Provincia di CREMONA
CALABRIA	ASL della Provincia di LECCO
CAMPANIA	ASL della Provincia di LODI
ABRUZZO – PIEMONTE	ASL della Provincia di MANTOVA
TRENTINO – VALLE D'AOSTA	ASL della Provincia di MILANO 1 - Legnano
EMILIA ROMAGNA	ASL della Provincia di MILANO 2 - Melegnano
BOLZANO	ASL della Provincia di – Monza e Brianza
SARDEGNA	ASL della Provincia di PAVIA
UMBRIA – PUGLIA	ASL della Provincia di SONDRIO
TOSCANA – MARCHE	ASL della Provincia di VARESE
SICILIA	ASL della Provincia di VALLECAMONICA

Di seguito sono riportati gli indirizzi delle ASL a cui spedire le domande

A.S.L.	INDIRIZZO	N. TELEFONO
BERGAMO	VIA GALLICCIOLLI, 4 24121 BERGAMO	035 – 385174
BRESCIA	Via Duca Degli Abruzzi, 15 – 25124 BRESCIA	030 – 38381
COMO	VIA CASTELNUOVO, 1 22100 COMO	031 – 370969
CREMONA	VIA TRENTO E TRIESTE, 15 26100 CREMONA	0372 – 497407
LECCO	C.SO CARLO ALBERTO, 120 - 23900 LECCO	0341 – 482111

LODI	PIAZZA OSPEDALE, 10 26900 LODI	0371/5874463
MANTOVA	VIA DEI TOSCANI, 1 46100 MANTOVA	0376 – 334152
MILANO	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO	02 – 85781
MILANO 1 LEGNANO	VIALE FORLANINI, 121 – 20024 GARBAGNATE MILANESE – MI	02 – 99513.560
MILANO 2 MELEGNANO	VIA VIII GIUGNO, 69 20077 MELEGNANO – MI	02 – 98051
MONZA e BRIANZA	VIALE ELVEZIA, 2 20052 MONZA	039 – 23841
PAVIA	VIALE INDIPENDENZA, 3 27100 PAVIA	0382 – 431253
SONDRIO	VIA NAZARIO SAURO, 38 23100 SONDRIO	0342 – 521111
VARESE	VIA OTTORINO ROSSI, 9 21100 VARESE	0332 – 277111
VALLECAMONICA	VIA NISSOLINA, 2 25043 BRENO – BS	0364 – 3291

Per l'accoglimento della domanda farà fede il timbro postale o il timbro apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo se consegnata a mano. La ricevuta rilasciata dall'ufficio postale o la fotocopia del frontespizio della domanda, se consegnata a mano, saranno gli unici documenti validi da produrre in caso di smarrimento della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità in caso di mancato recapito dovuto a:

- errata indicazione del recapito da parte del richiedente;
- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nota Bene

1 - Ai sensi dell'art. 15 – comma 11 – dell' Accordo collettivo nazionale vigente della medicina generale i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza Sanitaria Territoriale) di cui all' ACN vigente, non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria del settore e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

2 –Ai sensi dell'art. 16 – comma 4 – dell' Accordo collettivo nazionale vigente della medicina generale le attività di servizio svolte durante i periodi formativi (corso in medicina generale, scuole di specializzazioni) non sono valutabili. Eventuali punteggi già assegnati saranno recuperati retroattivamente.

3 – Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza.

4 – I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo. In tal caso è valutato il titolo che comporta il punteggio più alto.

5 – A parità di punteggio complessivo in graduatoria prevalgono nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e infine l'anzianità di laurea.

6 – Il medico che per qualche anno non si è iscritto nella graduatoria regionale presenterà sempre una domanda di aggiornamento del punteggio, dichiarando in questo caso le attività di servizio relative agli anni in cui non si è iscritto.

7 – l'iscrizione alle graduatorie è valida esclusivamente ai fini del primo inserimento delle graduatorie regionali riferite all'anno 2014.

Formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2014.

- AUTOCERTIFICAZIONE -

Il sottoscritto Cognome Nome

ai sensi e agli effetti dell' art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

D I C H I A R A

1. Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di..... n. iscrizione
2. Di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di..... in data..... con voto.....
3. Di essere abilitato all'esercizio professionale il giorno..... mese..... anno.....
4. Di essere in possesso della specializzazione o libera docenza in medicina generale o discipline equipollenti:
Specializzazione/libera docenza in.....
data inizio corso..... data fine corso.....presso.....
5. Di essere in possesso della specializzazione o libera docenza affine alla medicina generale
Specializzazione/libera docenza in.....
data inizio corso.....data fine corso..... presso.....
6. Di essere/ non essere/ in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale:
corso di formazione relativo al triennio.....
data inizio corso..... data fine corso.....
data esami finali..... presso
7. Di essere titolare/ non essere titolare/ di incarico a tempo indeterminato nel settore di:
 - Assistenza primaria
 - Continuità assistenziale
 - Emergenza Sanitaria Territoriale
8. Di aver svolto il servizio militare di leva (o sostitutivo nel servizio civile) anche in qualità di Ufficiale Medico di complemento **e per un massimo di 12 mesi**, svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in medicina dal..... al..... presso.....
9. Di aver svolto il servizio militare di leva in concomitanza di incarico conferito dalla A.S.L ai sensi dell' ACN vigente e, comunque, solo per il periodo concomitante con tale incarico A.S.L.....dal..... al.....
10. Di aver svolto il servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in medicina dal..... al..... presso.....
11. Di aver svolto il servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale in concomitanza di incarico conferito dalla Azienda ai sensi dell' ACN vigente e, comunque, solo per il periodo concomitante con tale incarico A.S.L..... dal al

Le notizie sopra riportate corrispondono al vero. (1)

Data.....

Firma del dichiarante.....

(Non soggetta ad autenticazione)

1) Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti, sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2014.

- ATTO DI NOTORIETA' -

Il sottoscritto Cognome..... Nome.....

ai sensi e agli effetti dell' art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

Dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio

1. Attività, sia a tempo indeterminato che determinato, di medico di assistenza primaria convenzionato ai sensi dell'art. 48 della legge 833/78 e dell'art. 8, comma 1, del Decreto Legislativo n. 502/92 compresa l'attività svolta in qualità di associato **nella Regione Lombardia**
 dal..... al..... presso.....
 dal..... al..... presso.....
 dal..... al..... presso.....
2. Attività, sia a tempo indeterminato che determinato, di medico di assistenza primaria convenzionato ai sensi dell'art. 48 della legge 833/78 e dell'art. 8, comma 1, del Decreto Legislativo n. 502/92 compresa l'attività svolta in qualità di associato prestata **fuori dalla Regione Lombardia**;
 dal..... al..... presso.....
 dal..... al..... presso.....
 dal..... al..... presso.....
3. Attività di sostituzione del medico di assistenza primaria convenzionato con il SSN solo se svolta con riferimento a più di 100 utenti e per periodi non inferiore a 5 giorni continuativi ;
 dal..... al..... medico *..... A.S.L.....
 dal..... al..... medico..... A.S.L.....
 dal..... al..... medico..... A.S.L.....
4. Attività di sostituzione del medico di assistenza primaria convenzionato con il SSN dovuta ad attività sindacale anche se di durata inferiore a 5 giorni continuativi
 dal..... al..... medico *..... A.S.L.....
 dal..... al..... medico..... A.S.L.....
 dal..... al..... medico..... A.S.L.....
5. Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato, determinato o anche a titolo di sostituzione, nei servizi di guardia medica e di continuità assistenziale in forma attiva
vedi allegato " A " per la compilazione – Per ciascun mese solare non può essere considerato un numero di ore superiore a quello massimo consentito dall'accordo di settore.
6. Servizio effettivo con incarico a tempo determinato e indeterminato nella emergenza sanitaria territoriale - **vedi allegato " B " per la compilazione;**
7. Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato o determinato o di sostituzione nella medicina dei servizi - **vedi allegato " C " per la compilazione;**
8. Servizio effettivo nelle attività territoriali programmate - **vedi allegato " D " per la compilazione;**

* inserire il nome del medico sostituito

* inserire il nome del medico sostituito

9. Attività programmata nei servizi territoriali, di continuità assistenziale o di emergenza sanitaria territoriale in forma di reperibilità ai sensi dell' ACN vigente.
vedi allegato " E " per la compilazione;
10. Attività medica nei servizi di assistenza stagionale nelle località turistiche, organizzati dalle Regioni o dalle Aziende;
A.S.L..... dal..... al.....
A.S.L..... dal..... al.....
11. Attività , anche in forma di sostituzione , di pediatra di libera scelta se svolta con riferimento ad almeno 70 utenti e per periodi non inferiori a 5 giorni continuativi;
dal..... al.....medico*A.S.L.....
dal..... al.....medicoA.S.L.....
dal..... al.....medicoA.S.L.....
12. Attività come medico specialista ambulatoriale nella branca di medicina interna, e medico generico di ambulatorio ex enti mutualistici, medico generico fiduciario e medico di ambulatorio convenzionato con il Ministero della Sanità per il servizio di assistenza sanitaria ai naviganti
dal..... al.....A.S.L.....
dal..... al.....A.S.L.....
13. Attività di medico addetto all'assistenza sanitaria nelle carceri, sia a tempo indeterminato che di sostituzione e di ufficiale medico militare in servizio permanente effettivo.
dal..... al.....presso.....
14. Servizio prestato presso Aziende Termali (con le modalità di cui all'art. 8 della Legge 24 Ottobre 2000, n. 323) equiparato all'attività di continuità assistenziale
dal..... al.....A.S.L.....
Vedi allegato " F " per la compilazione
15. Servizio effettivo di medico di assistenza primaria, della continuità assistenziale, di emergenza territoriale, svolto in paesi dell'Unione Europea, ai sensi della Legge 9 febbraio 1979 n. 38, della Legge 10 luglio 1960 n. 735 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto ministeriale 1° settembre 1988 n. 430
Dal al.....Stato Europeo.....

Le notizie sopra riportate corrispondono al vero. (1)

Data..... Firma del dichiarante..... (2)

Ai fini della attribuzione dei punteggi, gli atti notori e le autocertificazioni devono essere tali da poterne consentire la valutazione; e non si terrà conto delle dichiarazioni dalle quali non è possibile dedurre i dati di valutazione.

(1) Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti, sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

* inserire il nome del medico sostituito

Allegato " A "

Cognome Nome

Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato, determinato o anche a titolo di sostituzione, nei servizi di guardia medica e di continuità assistenziale in forma attiva.

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

Allegato " B "

Cognome Nome

Servizio effettivo con incarico a tempo determinato e indeterminato nella emergenza sanitaria territoriale.

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....
Febbraio	dal.....	al.....
Marzo	dal.....	al.....
Aprile	dal.....	al.....
Maggio	dal.....	al.....
Giugno	dal.....	al.....
Luglio	dal.....	al.....
Agosto	dal.....	al.....
Settembre	dal.....	al.....
Ottobre	dal.....	al.....
Novembre	dal.....	al.....
Dicembre	dal.....	al.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....
Febbraio	dal.....	al.....
Marzo	dal.....	al.....
Aprile	dal.....	al.....
Maggio	dal.....	al.....
Giugno	dal.....	al.....
Luglio	dal.....	al.....
Agosto	dal.....	al.....
Settembre	dal.....	al.....
Ottobre	dal.....	al.....
Novembre	dal.....	al.....
Dicembre	dal.....	al.....

Firma

* Per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato " B "

Allegato " C "

Cognome Nome

Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato o determinato o di sostituzione nella medicina dei servizi.

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

* Per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato " C "

Allegato " D "

Cognome Nome

Servizio effettivo nelle attività territoriali programmate.

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

* Per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato D

Allegato " E "

Cognome Nome

Attività programmata nei servizi territoriali, di continuità assistenziale o di emergenza sanitaria territoriale in forma di reperibilità ai sensi dell' ACN vigente.

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

- Per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato " E "

Allegato " F "

Cognome Nome

Attività resa presso le Aziende Termali con le modalità di cui all'art. 8 della Legge 24 ottobre 2000, n. 323 equiparato all'attività di continuità assistenziale.

A N N O

Azienda Termale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Termale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

- per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato " F "



Regione Lombardia

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GRADUATORIA REGIONALE DI
Medicina Generale
VALIDA PER L'ANNO 2014**

Bollo € 14,62

Aggiornamento

*
 Alla A.S.L.
 di.....
 Via.....
 Città.....

Il sottoscritto Dott. _____
 Nato a _____ Prov. _____ il _____
 Codice Fiscale _____ Comune di residenza _____
 Prov. _____ Indirizzo _____ n. _____
 C.A.P. _____ n. Tel. _____ e-mail _____
 ASL di residenza _____

Chiede

L'aggiornamento del punteggio nella graduatoria regionale della Medicina Generale valida per l'anno 2014, relativamente al settore di: **(barrare la lettera d'interesse)**

- a) Assistenza Primaria;
- b) Continuità Assistenziale;
- c) Emergenza Sanitaria Territoriale

Chiede che ogni comunicazione venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato

c/o _____ Comune _____ Prov _____
 Indirizzo _____ N _____ CAP _____

Data.....

Firma.....

*
Vedi le istruzioni per la compilazione della domanda

Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196
Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Azienda della formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno **2014 ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale** reso esecutivo dalla Conferenza Stato-Regioni in data 29 luglio 2009;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e , pertanto, in caso di rifiuto, il richiedente non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Sanità all'indirizzo: www.sanita.regione.lombardia.it sotto la voce Area Operatori/Graduatorie regionali;
5. L'art. 7 del citato decreto conferisce al richiedente l'esercizio di specifici diritti in relazione al trattamento dei dati personali;
6. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della A.S.L.

Per accettazione

Firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.

La presentazione della domanda valida per l'anno 2014 sia per il 1° Inserimento che per l'aggiornamento, comporta l'applicazione dell'imposta di bollo di €14,62, così come dichiarato l'Agenzia delle Entrate con nota prot. n 954-19608/2010 del 18/02/2010.

I medici che aspirano ad ottenere l'aggiornamento del punteggio nella graduatoria di settore della medicina generale devono dichiarare di possedere **entro il 31 gennaio 2013**, data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti :

- Iscrizione all'Albo Professionale.
- Attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 368/99 e del decreto legislativo n. 277/2003.

Chi presenta domanda per la graduatoria Emergenza Sanitaria Territoriale deve possedere anche il seguente requisito:

- Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza.

Per i medici residenti nella Regione Lombardia la domanda dovrà essere spedita a mezzo raccomandata o consegnata a mano, alla Azienda Sanitaria Locale di residenza del medico.

Per i medici residenti nelle altre Regioni le domande dovranno essere spedite a mezzo raccomandata **ESCLUSIVAMENTE** alle seguenti ASL:

Regione di residenza	ASL a cui indirizzare la domanda
MOLISE	ASL della Provincia di BERGAMO
FRIULI	ASL della Provincia di BRESCIA
LAZIO – LIGURIA	ASL della Provincia di COMO
BASILICATA – VENETO	ASL della Provincia di CREMONA
CALABRIA	ASL della Provincia di LECCO
CAMPANIA	ASL della Provincia di LODI
ABRUZZO – PIEMONTE	ASL della Provincia di MANTOVA
TRENTINO – VALLE D'AOSTA	ASL della Provincia di MILANO 1 - Legnano
EMILIA ROMAGNA	ASL della Provincia di MILANO 2 - Melegnano
BOLZANO	ASL della Provincia di Monza e Brianza
SARDEGNA	ASL della Provincia di PAVIA
UMBRIA – PUGLIA	ASL della Provincia di SONDRIO
TOSCANA – MARCHE	ASL della Provincia di VARESE
SICILIA	ASL della Provincia di VALLECAMONICA

Di seguito sono riportati gli indirizzi delle ASL a cui spedire le domande

A.S.L.	INDIRIZZO	N. TELEFONO
BERGAMO	VIA GALLICCIOLLI, 4 24121 BERGAMO	035 – 385174
BRESCIA	Via Duca Degli Abruzzi, 15 25124 BRESCIA	030 – 38381
COMO	VIA CASTELNUOVO, 1 22100 COMO	031 – 370969
CREMONA	VIA TRENTO E TRIESTE, 15 26100 CREMONA	0372 – 497407
LECCO	C.SO CARLO ALBERTO,120 23900 LECCO	0341 – 482111
LODI	PIAZZA OSPEDALE, 10 26900 LODI	0371/5874463
MANTOVA	VIA dei TOSCANI,1 46100 MANTOVA	0376 – 334152
MILANO	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO	02 – 85781
MILANO 1 LEGNANO	VIALE FORLANINI, 121 – 20024 GARBAGNATE MILANESE – MI -	02 – 99513.560
MILANO 2 MELEGNANO	VIA VIII GIUGNO, 69 20077 MELEGNANO – MI	02 – 98051
MONZA e BRIANZA	VIALE ELVEZIA, 2 20052 MONZA	039 – 23841

PAVIA	VIALE INDIPENDENZA, 3 27100 PAVIA	0382 – 431253
SONDRIO	VIA NAZARIO SAURO, 38 23100 SONDRIO	0342 – 521111
VARESE	VIA OTTORINO ROSSI, 9 21100 VARESE	0332 - 277111
VALLECAMONICA	VIA NISSOLINA, 2 25043 BRENO – BS -	0364 – 3291

Per l'accoglimento della domanda farà fede il timbro postale o il timbro apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo se consegnata a mano. La ricevuta rilasciata dall'ufficio postale o la fotocopia del frontespizio della domanda, se consegnata a mano, saranno gli unici documenti validi da produrre in caso di smarrimento della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità in caso di mancato recapito dovuto a:

- errata indicazione del recapito da parte del richiedente;
- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nota Bene

1 - Ai sensi dell'art. 15 – comma 11 – dell' Accordo collettivo nazionale vigente della medicina generale i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza Sanitaria Territoriale) di cui all' ACN vigente, non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria del settore e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

2 –Ai sensi dell'art. 16 – comma 4 – dell' Accordo collettivo nazionale vigente della medicina generale le attività di servizio svolte durante i periodi formativi (corso in medicina generale, scuole di specializzazioni) non sono valutabili. Eventuali punteggi già assegnati saranno recuperati retroattivamente.

3 – Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza.

4 – I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo. In tal caso è valutato il titolo che comporta il punteggio più alto.

5 – A parità di punteggio complessivo in graduatoria prevalgono nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e infine l'anzianità di laurea.

6 – Il medico che per qualche anno non si è iscritto nella graduatoria regionale presenterà sempre una domanda di aggiornamento del punteggio, dichiarando in questo caso le attività di servizio relative agli anni in cui non si è iscritto.

7 – l'aggiornamento della graduatoria è valida esclusivamente ai fini dell'aggiornamento delle graduatorie regionali riferite all'anno 2014.

Formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2014.**- AUTOCERTIFICAZIONE -**

Il sottoscritto Cognome..... Nome.....

ai sensi e agli effetti dell' art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA

1. Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di..... n. iscrizione.....
2. Di essere in possesso della specializzazione o libera docenza in medicina generale o discipline equipollenti: ai sensi del D.M. 10.3.83 tab.B
Specializzazione in
data di iniziodata di fine
conseguita presso.....
3. Specializzazione o libera docenza affine alla medicina generale
Specializzazione in.....
data di iniziodata di fine
conseguita presso.....
4. Di essere titolare/ non essere titolare/di incarico a tempo indeterminato nel settore di:
 - Assistenza primaria
 - Continuità assistenziale
 - Emergenza Sanitaria Territoriale
5. Di aver svolto il servizio militare di leva (o sostitutivo nel servizio civile) anche in qualità di Ufficiale Medico di complemento e per un massimo di 12 mesi, svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in medicina dal.....al..... presso.....
6. Di aver svolto il servizio militare di leva in concomitanza di incarico conferito dalla A.S.L ai sensi dell' ACN vigente e, comunque, solo per il periodo concomitante con tale incarico A.S.L..... dal..... al.....
7. Di aver svolto il servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in medicina dal..... al.....
8. Di aver svolto il servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale in concomitanza di incarico conferito dalla Azienda ai sensi dell'ACN vigente e , comunque, solo per il periodo concomitante con tale incarico A.S.L..... dal.....al.....

Le notizie sopra riportate corrispondono al vero - Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti, sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data.....

Firma del dichiarante.....
(Non soggetta ad autenticazione)

Formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2014 .

- ATTO DI NOTORIETA' -

Il sottoscritto Cognome Nome

ai sensi e agli effetti dell' art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio

1. Attività, sia a tempo indeterminato che determinato, di medico di assistenza primaria convenzionato ai sensi dell'art. 48 della legge 833/78 e dell'art. 8, comma 1, del Decreto Legislativo n. 502/92 compresa l'attività svolta in qualità di associato **nella Regione Lombardia:**

dal al presso.....
 dal al presso.....
 dal al presso.....

2. Attività, sia a tempo indeterminato che determinato, di medico di assistenza primaria convenzionato ai sensi dell'art. 48 della legge 833/78 e dell'art. 8, comma 1, del Decreto Legislativo n. 502/92 compresa l'attività in qualità di associato prestata **fuori dalla Regione Lombardia:**

dal al presso.....
 dal al presso.....
 dal al presso.....

3. Attività di sostituzione del medico di assistenza primaria convenzionato con il SSN solo se svolta con riferimento a più di 100 utenti e per periodi non inferiore a 5 giorni continuativi;

dal al medico* A.S.L.....
 dal al medico A.S.L.....
 dal al medico A.S.L.....

4. Attività di sostituzione del medico di assistenza primaria convenzionato con il SSN dovuta ad attività sindacale anche se di durata inferiore a 5 giorni continuativi;

n. ore dal al medico ASL.....
 n. ore dal al medico ASL.....
 n. ore dal al medico ASL.....

5. Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato, determinato o anche a titolo di sostituzione, nei servizi di guardia medica e di continuità assistenziale in forma attiva.

vedi allegato " A " per la compilazione –
Per ciascun mese solare non può essere considerato un numero di ore superiore a quello massimo consentito dall'accordo di settore.

6. Servizio effettivo con incarico a tempo determinato e indeterminato nella emergenza sanitaria territoriale. **vedi allegato " B " per la compilazione**

7. Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato o determinato o di sostituzione nella medicina dei servizi. **vedi allegato " C " per la compilazione**

8. Servizio effettivo nelle attività territoriali programmate. **vedi allegato " D " per la compilazione**

* inserire il nome del medico sostituito

9. Attività programmata nei servizi territoriali, di continuità assistenziale o di emergenza sanitaria territoriale in forma di reperibilità ai sensi dell' ACN vigente. **vedi allegato " E " per la compilazione**
10. Attività medica nei servizi di assistenza stagionale nelle località turistiche, organizzati dalle Regioni o dalle Aziende:
 A.S.L..... dal..... al.....
 A.S.L..... dal..... al.....
11. Attività, anche in forma di sostituzione, di pediatra di libera scelta se svolta con riferimento ad almeno 70 utenti e per periodi non inferiori a 5 giorni continuativi:
 dal..... al..... medico *..... A.S.L.....
 dal..... al..... medico..... A.S.L.....
 dal..... al..... medico..... A.S.L.....
12. Attività come medico specialista ambulatoriale nella branca di medicina interna, e medico generico di ambulatorio ex enti mutualistici, medico generico fiduciario e medico di ambulatorio convenzionato con il Ministero della Sanità per il servizio di assistenza sanitaria ai naviganti:
 A.S.L..... dal..... al.....
 A.S.L..... dal..... al.....
13. Attività di medico addetto all'assistenza sanitaria nelle carceri, sia a tempo indeterminato che di sostituzione, di ufficiale medico militare in servizio permanente effettivo:
 dal..... al..... presso.....
14. Servizio prestato presso Aziende Termali (con le modalità di cui all'art. 8 della Legge 24 Ottobre 2000, n. 323) equiparato all'attività di continuità assistenziale:
 A.S.L..... dal..... al.....
Vedi allegato " F " per la compilazione
15. Servizio effettivo di medico di assistenza primaria, della continuità assistenziale, di emergenza territoriale, svolto in paesi dell'Unione Europea, ai sensi della Legge 9 febbraio 1979 n. 38, della Legge 10 luglio 1960 n. 735 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto ministeriale 1° settembre 1988 n. 430.
 dal..... al..... Stato Europeo.....

Le notizie sopra riportate corrispondono al vero. (1)

Data..... Firma del dichiarante..... (2)

Ai fini della attribuzione dei punteggi, gli atti notori e le autocertificazioni devono essere tali da poterne consentire la valutazione e non si terrà conto delle dichiarazioni dalle quali non è possibile dedurre i dati di valutazione.

(1) Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti, sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

* inserire il nome del medico sostituito

Allegato " A "

Cognome..... Nome.....

Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato, determinato o anche a titolo di sostituzione, nei servizi di guardia medica e di continuità assistenziale in forma attiva.

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

Allegato " B "

Cognome..... Nome.....

Servizio effettivo con incarico a tempo determinato e indeterminato nella emergenza sanitaria territoriale.

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....
Febbraio	dal.....	al.....
Marzo	dal.....	al.....
Aprile	dal.....	al.....
Maggio	dal.....	al.....
Giugno	dal.....	al.....
Luglio	dal.....	al.....
Agosto	dal.....	al.....
Settembre	dal.....	al.....
Ottobre	dal.....	al.....
Novembre	dal.....	al.....
Dicembre	dal.....	al.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....
Febbraio	dal.....	al.....
Marzo	dal.....	al.....
Aprile	dal.....	al.....
Maggio	dal.....	al.....
Giugno	dal.....	al.....
Luglio	dal.....	al.....
Agosto	dal.....	al.....
Settembre	dal.....	al.....
Ottobre	dal.....	al.....
Novembre	dal.....	al.....
Dicembre	dal.....	al.....

Firma

* Per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato " B "

Allegato " C "

Cognome..... Nome.....

Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato o determinato o di sostituzione nella medicina dei servizi.

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

* Per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato " C "

Allegato " D "

Cognome..... Nome.....

Servizio effettivo nelle attività territoriali programmate

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

* Per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato " D "

Allegato " E "

Cognome..... Nome.....

Attività programmata nei servizi territoriali, di continuità assistenziale o di emergenza sanitaria territoriale in forma di reperibilità ai sensi dell' ACN vigente.

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

- Per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato " E "

Allegato " F "

Cognome..... Nome.....

Attività resa presso le Aziende Termali con le modalità di cui all'art. 8 della Legge 24 ottobre 2000, n. 323 equiparato all'attività di continuità assistenziale

A N N O

Azienda Termale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

A N N O

Azienda Termale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare l'allegato " F "



Regione Lombardia

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GRADUATORIA REGIONALE DI
PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
VALIDA PER L'ANNO 2014**

Bollo € 14,62

Primo inserimento

Aggiornamento

*

Alla A.S.L. di.....

Via.....

Città.....

Il/la-sottoscritto/a dott. _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Codice Fiscale _____ Comune di residenza _____

Prov. _____ Indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____ n. Tel. _____

e-mail _____

CHIEDE

di essere iscritto/confermato nella graduatoria regionale di Pediatri di libera scelta valida per l'anno 2014:

ACCLUDE

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorio

dichiarazione sostitutiva di certificazione

Data.....

Firma

*

Vedi le istruzioni per la compilazione della domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto dott. CognomeNome.....

C.F.....

ai sensi e agli effetti dell' art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato e integrato dall'art. 2 del D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998 recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n.127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative

DICHIARA

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI SERVIZIO

1 Attività di specialista pediatra di famiglia convenzionato ai sensi dell'art. 48 della legge n.833/78 e dell'art. 8 – comma 1 – del decreto legislativo 502/92 e 517/93 compreso quella svolta in qualità di associato o di sostituto (0.60 punti per mese di attività)

dal.....al.....presso*

dal.....al.....presso*

dal.....al.....presso*

2 Attività di sostituzione dello specialista pediatra per attività sindacale (0.60 per mese di attività)

dal.....al.....medico*.....A.S.L.....

dal.....al.....medico.....A.S.L.....

dal.....al.....medico.....A.S.L.....

* inserire il nome del medico sostituito

3 Attività professionale svolta presso strutture sanitarie pubbliche (0.05 punti per mese di attività)

dal.....al.....Struttura.....

dal.....al.....Struttura.....

dal.....al.....Struttura.....

4 Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato nella medicina dei servizi o svolto, anche a titolo di sostituzione, nei servizi di guardia medica, di continuità assistenziale o nell'emergenza sanitaria territoriale in forma attiva (0.10 punti per mese ragguagliato a 96 ore di attività) **vedi allegato A per la compilazione**

5 Attività medica nei servizi di assistenza stagionale nelle località turistiche, organizzate dalle Regioni o dalle ASL (0.10 per mese)

A.S.L..... dal..... al.....

A.S.L..... dal..... al.....

A.S.L..... dal..... al.....

6 Attività di specialista pediatra svolta all'estero ai sensi della legge 9 febbraio 1979, n. 38, della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni e del decreto ministeriale 1°settembre 1988, n.430 (0.10 punti per mese di attività)

dal..... al.....presso.....

dal..... al.....presso.....

dal..... al.....presso.....

Le notizie sopra riportate corrispondono al vero. (1)

Luogo e data.....

(2) Firma del dichiarante.....

(1) Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti, sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196
Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 " *Codice in materia di protezione dei dati personali*", La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Azienda della formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno **2014 ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale** reso esecutivo dalla Conferenza Stato-Regioni in data 29 luglio 2009;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, il richiedente non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Sanità all'indirizzo: www.sanita.regione.lombardia.it sotto la voce Area Operatori/Graduatorie regionali;
5. L'art. 7 del citato decreto conferisce al richiedente l'esercizio di specifici diritti in relazione al trattamento dei dati personali;
6. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della A.S.L.

Per accettazione

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto CognomeNome.....

C.F.....

ai sensi e agli effetti dell' art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative

DICHIARA

1. Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia
di.....dal..... n. iscrizione
2. Di essere stato iscritto all'Ordine dei medici della Provincia
di.....dal..... al.....
e all'Ordine dei medici della Provincia
di..... dal..... al.....
3. Di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università
di.....in data..... con voto.....
4. Di essere in possesso della specializzazione o libera docenza in pediatria
5. Specializzazione/libera docenza in.....
conseguita il.....presso.....
6. Di aver svolto il servizio militare di leva o sostitutivo nel servizio civile dopo il conseguimento del diploma di laurea in medicina dal..... al.....presso.....
7. Di essere in possesso del tirocinio abilitante svolto ai sensi della Legge n. 148 del 18 aprile 1975
conseguito il..... presso.....

8. Di essere in possesso del titolo di animatore di formazione riconosciuto dalla Regione conseguito

il..... presso.....

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero. (1)

Data.....

Firma del dichiarante.....

(Non soggetta ad autenticazione)

(1) Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti, sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGATO A

Dott. Cognome.....Nome.....

C. F.....

Servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato nella medicina dei servizi o svolto, anche a titolo di sostituzione nei servizi di guardia medica, di continuità assistenziale o nell'emergenza sanitaria territoriale in forma attiva.(0.10 per mese ragguagliato a 96 ore mensili di attività)

A N N O

Azienda Sanitaria Locale.....

Gennaio	dal.....	al.....	ore.....
Febbraio	dal.....	al.....	ore.....
Marzo	dal.....	al.....	ore.....
Aprile	dal.....	al.....	ore.....
Maggio	dal.....	al.....	ore.....
Giugno	dal.....	al.....	ore.....
Luglio	dal.....	al.....	ore.....
Agosto	dal.....	al.....	ore.....
Settembre	dal.....	al.....	ore.....
Ottobre	dal.....	al.....	ore.....
Novembre	dal.....	al.....	ore.....
Dicembre	dal.....	al.....	ore.....

Firma

* per inserire ulteriori periodi di attività il medico può fotocopiare una o più volte l'allegato " A " .

ALLEGATO B**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVI**

La presentazione della domanda valida per l'anno 2014 sia per il 1° Inserimento che per l'aggiornamento, comporta l'applicazione dell'imposta di bollo di €14,62, così come dichiarato l'Agenzia delle Entrate con nota prot. n 954-19608/2010 del 18/02/2010.

I pediatri che aspirano ad essere inseriti nella graduatoria regionale di pediatria di libera scelta devono possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda (31 gennaio 2013) i seguenti requisiti :

- **Iscrizione all'Albo Professionale.**
- **Diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti:**
 - 1 pediatria;
 - 2 clinica pediatrica;
 - 3 pediatria e puericoltura;
 - 4 patologia clinica pediatrica;
 - 5 patologia neonatale;
 - 6 puericoltura;
 - 7 pediatria preventiva e sociale.

La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata o consegnata a mano entro e non oltre **il 31 gennaio 2013** alla ASL di competenza (vedi allegato C)

Per l'accoglimento della domanda farà fede il timbro postale o il timbro apposto dall'ufficio protocollo se consegnata a mano.

Ai fini della graduatoria sono valutati solo i titoli di servizio posseduti alla data del 31 Dicembre 2012.

L'Amministrazione non si assume responsabilità in caso di mancato recapito dovuto a:

- errata indicazione del recapito da parte del richiedente;
- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il medico che sia già stato iscritto nella graduatoria regionale valida per l'anno 2013, deve dichiarare solo il possesso dei titoli di servizio acquisiti nel corso dell'anno 2012 nonché eventuali titoli di servizio non presentati nella graduatoria valida per l'anno 2013.

Ai fini della attribuzione dei punteggi, gli atti notori e le autocertificazioni devono essere tali da poterne consentire la valutazione e non si terrà conto delle dichiarazioni dalle quali non è possibile dedurre i dati di valutazione.

ALLEGATO C

Per i pediatri residenti nella Regione Lombardia la domanda, in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo, dovrà essere spedita a mezzo raccomandata o consegnata a mano, **alla Azienda Sanitaria Locale di residenza del pediatra;**

Per i pediatri residenti nelle altre Regioni le domande, in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata alle seguenti ASL:

Regione di residenza	ASL a cui indirizzare la domanda
<i>MOLISE</i>	ASL della Provincia di BERGAMO
FRIULI	ASL della Provincia di BRESCIA
LAZIO – LIGURIA	ASL della Provincia di COMO
BASILICATA – VENETO	ASL della Provincia di CREMONA
CALABRIA	ASL della Provincia di LECCO
CAMPANIA	ASL della Provincia di LODI
ABRUZZO – PIEMONTE	ASL della Provincia di MANTOVA
TRENTINO – VALLE D'AOSTA	ASL della Provincia di MILANO 1 - Legnano
EMILIA ROMAGNA	ASL della Provincia di MILANO 2 - Melegnano
BOLZANO	ASL della Provincia di Monza e Brianza
SARDEGNA	ASL della Provincia di PAVIA
UMBRIA – PUGLIA	ASL della Provincia di SONDRIO
TOSCANA - MARCHE	ASL della Provincia di VARESE
SICILIA	ASL della Provincia di VALLECAMONICA

Di seguito sono riportati gli indirizzi delle ASL a cui spedire le domande

A.S.L.	INDIRIZZO	N. TELEFONO
BERGAMO	VIA GALLICCIOLLI, 4 24121 BERGAMO	035 – 385174
BRESCIA	Via Duca Degli Abruzzi, 15 – 25124 BRESCIA	030 – 38381
COMO	VIA CASTELNUOVO, 1 22100 COMO	031 – 370969
CREMONA	VIA TRENTO E TRIESTE, 15 26100 CREMONA	0372 – 497407
LECCO	C.SO CARLO ALBERTO,120 - 23900 LECCO	0341 – 482111

LODI	PIAZZA OSPEDALE, 10 26900 LODI	0371/5874463
MANTOVA	VIA DEI TOSCANI 1 46100 MANTOVA	0376 – 334152
MILANO	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO	02 – 85781
MILANO 1 LEGNANO	VIALE FORLANINI, 121 – 20024 GARBAGNATE MILANESE – MI –	02 – 99513.560
MILANO 2 MELEGNANO	VIA VIII GIUGNO, 69 20077 MELEGNANO – MI	02 – 98051
MONZA e BRIANZA	VIALE ELVEZIA, 2 20052 MONZA	039 – 23841
PAVIA	VIALE INDIPENDENZA,3 27100 PAVIA	0382 – 431253
SONDRIO	VIA NAZARIO SAURO,38 23100 SONDRIO	0342 – 521111
VARESE	VIA OTTORINO ROSSI,9 21100 VARESE	0332 - 277111
VALLECAMONICA	VIA NISSOLINA,2 25043 BRENO – BS	0364 – 3291

Per l'accoglimento della domanda farà fede il timbro postale o il timbro apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo se consegnata a mano . La ricevuta rilasciata dall'ufficio postale o la fotocopia del frontespizio della domanda, se consegnata a mano, saranno gli unici documenti validi da produrre in caso di smarrimento della domanda.

NOTA BENE

1 - Ai sensi dell'art. 15 – comma 11 – del nuovo Accordo collettivo nazionale della pediatria di libera scelta, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato ai sensi del citato Accordo , non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

2 –Ai sensi dell'art. 16 – comma 3 – del nuovo Accordo collettivo nazionale della pediatria di libera scelta, i titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo. In tal caso è valutato il titolo che comporta il punteggio più alto.

Le attività di servizio svolte durante i periodi formativi non sono valutabili. Eventuali punteggi già assegnati saranno recuperati retroattivamente.



Regione Lombardia

PARTE PRIMA

**DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA ANNO 2014
BIOLOGI, CHIMICI, PSICOLOGI**

Ai sensi dell'art. 21 dell'Accordo Collettivo Nazionale

Primo inserimento

Aggiornamento

Bollo
€ 14,62

AL COMITATO ZONALE DI.*.....

Il sottoscritto Dott.....,

nato a.....(prov.....) il.....

Codice

Fiscale.....

Comune di residenza.....(prov.....)

Indirizzo Vian.....Cap.....

telefono.....Recapito profess.le nel Comune di.....(
prov.....)

Via.....n.....Cap.....telefono.....e-mail.....

Chiede di essere incluso nella graduatoria

secondo quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici specialisti ambulatoriali, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi), ex art. 8 del D. L.vo n.502/92 e successive modificazioni

- Biologi
- Chimici
- Psicologi (disciplina di psicologia o psicoterapia)

a valere per l'anno....., relativa al Comitato Zonale
di.....

nel cui ambito territoriale intende ottenere incarico. **Vedi gli indirizzi all'interno dell'allegato " C "**

A tale fine acclude alla presente l'allegata autocertificazione informativa, valutabile ai fini della graduatoria predetta.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, le dichiarazioni allegate devono essere tali da poterne consentire la valutazione e non si terrà conto di quelle dalla quali non è possibile dedurre i dati di valutazione

Chiede che ogni comunicazione venga indirizzata presso

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o.....Comune.....Provincia.....

indirizzo.....n.....CAP.....

Data.....

Firma per esteso.....

Per l'accoglimento della domanda farà fede il timbro postale o il timbro apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo se consegnata a mano . La ricevuta rilasciata dall'ufficio postale o la fotocopia del frontespizio della domanda, se consegnata a mano, saranno gli unici documenti validi da produrre in caso di smarrimento della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità in caso di mancato recapito dovuto a:

- errata indicazione del recapito da parte del richiedente;
- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ALLEGATO A

PARTE SECONDA

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott.....,
nato a.....(prov.....) il.....
Codice Fiscale.....
Comune di residenza.....(prov.....)
Indirizzo Vian.....Cap..... telefono.....
Recapito professionale nel Comune di.....(prov.....)
Via.....n.....Cap..... telefono.....

Dichiara, ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

1. di possedere il diploma di laurea (DL) con voto/110 (DL)
conseguito/ presso l'Università di..... in data.....
2. ovvero la laurea specialistica (LS) della classe corrispondente in
..... (biologia, o chimica, o psicologia) con voto/110
conseguito/a presso l'Università di..... in
data.....
3. di essere abilitato all'esercizio della professione di.....
(biologo, o chimico, o psicologo) nella sessione..... presso l'Università
di.....
4. di essere iscritto all'Albo professionale.....
(biologi, o dei chimici, o degli psicologi) presso l'Ordine provinciale /regionale
di..... dal.....n. iscrizione.....
5. di essere in possesso delle seguenti specializzazioni:

in..... conseguita il.....presso l'Università
di.....

con voto.....

in..... conseguita il.....presso l'Università
di.....

con voto.....

in..... conseguita il.....presso l'Università
di.....

con voto.....in..... conseguita il.....presso l'Università
di.....con voto.....

di avere / non avere (1) subito provvedimenti disciplinari da parte delle competenti Commissioni di Disciplina previste dall'attuale o dai precedenti Accordi.

6. Di essere / non essere (1) soggetto ad alcun provvedimento restrittivo di natura disciplinare comminato dall'Ordine.....
In caso affermativo, specificare il provvedimento disciplinare:

.....

7. Di essere nella seguente posizione :

a) avere / non avere (1) un rapporto di lavoro subordinato presso qualsiasi ente pubblico o privato con divieto di libero esercizio professionale;

b) operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in case di cura convenzionate o accreditate con il S.S.N. (in caso affermativo, indicare l' Azienda);

c) svolgere / non svolgere (1) attività fiscali per conto di Aziende (in caso affermativo indicare l'Azienda);

d) essere / non essere (1) titolare di un rapporto convenzionale disciplinato dal D.P.R. n. 119/88 e successive modificazioni o di apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.Lvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

e) essere / non essere (1) proprietario, comproprietario, socio, azionista, gestore, amministratore, direttore, responsabile di strutture convenzionate con il S.S.N., ai sensi del D.P.R. n. 120/88 e successive modificazioni, o accreditate ai sensi dell'art. 8 del D.Lvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

h) operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti o istituzioni private convenzionate o accreditate con le aziende per l'esecuzione di prestazioni specialistiche effettuate in regime di autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 43 della legge n. 833/78 e dell'art. 8ter del D.L.vo n. 229/99;

i) percepire / non percepire (1) indennità di rischio in base ad altro rapporto lavorativo (in caso di risposta affermativa indicare il tipo di attività svolta.....e la misura dell'indennità percepita)

8. di avere svolto la seguente attività professionale nella branca o area professionale, come sostituto, incarico provvisorio e a tempo determinato:

Branca o area professionale.....
presso (2)..... ore sett.dal..... al.....

Branca o area professionale.....
presso (2)..... ore sett.dal..... al.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, afferma che quanto sopra corrisponde al vero.

Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Data.....

Firma per esteso

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Azienda Sanitaria o Istituzione Pubblica che applica le norme del presente accordo

N.B. La presente autocertificazione informativa, con le appropriate modificazioni, è utilizzabile anche per le comunicazioni, ai comitati di cui all'art. 24, relative alle modificazioni nel proprio stato di servizio.

Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196
Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Azienda, della formazione della graduatoria regionale, valida per l'anno 2013, secondo quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali ed altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi), ex art. 8 del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, il richiedente non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali saranno pubblicati sull'Albo Aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
5. L'art. 7 del citato decreto conferisce al richiedente l'esercizio di specifici diritti in relazione al trattamento dei dati personali;
6. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della A.S.L.

Per accettazione

Firma

ALLEGATO B**Scuole universitarie di specializzazione (BIOLOGI)**

1. Analisi chimico-cliniche
2. Applicazioni biotecnologiche
3. Biochimica analitica
4. Biochimica e chimica clinica / Biochimica clinica
5. Biochimica marina
6. Biotecnologie
7. Chimica analitica
8. Chimica biologica
9. Chimica e tecnologie alimentari
10. Citogenetica umana
11. Economia sistema agroalimentare
12. Endocrinologia sperimentale
13. Farmacognosia (esercizio sanitario, ricerca applicata all'industria)
14. Farmacologia
15. Farmacologia applicata
16. Fisiologia e scienza dell'alimentazione
17. Fitopatologia
18. Genetica
19. Genetica medica
20. Igiene
21. Igiene e medicina preventiva
22. Igiene e medicina preventiva con orientamento di "laboratorio di sanità pubblica"
23. Immunogenetiche
24. Immunologia diagnostica
25. Microbiologia
26. Microbiologia applicata
27. Microbiologia e virologia
28. Microbiologia IND in tecniche microbiologiche
29. Microbiologia medica
30. Patologia generale / Patologia clinica
31. Scienza dell'alimentazione
32. Scienza e tecnica piante medicinali
33. Scienza e tecnica piante officinali
34. Scienza e tecnologie cosmetiche
35. Statistica medica
36. Statistica medica (orientamento epidemiologico)
37. Statistica sanitaria
38. Tecniche biomediche
39. Tecniche microbiologiche
40. Tecnologie alimentari
41. Tossicologia
42. Tossicologia forense
43. Virologia

Scuole universitarie di specializzazione (CHIMICI)

1. Analisi chimico-cliniche
2. Applicazioni biotecnologiche
3. Applicazioni biotecnologiche
4. Biochimica analitica
5. Biochimica e chimica clinica / Biochimica clinica
6. Biochimica marina
7. Biotecnologie
8. Chimica analitica
9. Chimica applicata all'igiene
10. Chimica clinica
11. Chimica e farmacologia delle sostanze organiche naturali
12. Chimica e tecnologia delle sostanze organiche naturali
13. Chimica e tecnologie alimentari
14. Citogenetica umana
15. Conserve alimentari di origine vegetale
16. Economia sistema agroalimentare
17. Endocrinologia sperimentale
18. Farmacognosia (esercizio sanitario, ricerca applicata all'industria)
19. Farmacologia
20. Farmacologia applicata
21. Fisiologia e scienza dell'alimentazione
22. Fitopatologia
23. Genetica
24. Genetica medica
25. Igiene
26. Igiene e medicina preventiva
27. Igiene e medicina preventiva con orientamento di "laboratorio di sanità pubblica"
28. Immunologia diagnostica
29. Istochimica e citochimica
30. Metodologie chimiche di controllo e di analisi
31. Microchimica
32. Microchimica applicata
33. Microchimica e virologia
34. Microchimica medica
35. Patologia generale / Patologia clinica
36. Scienza dell'alimentazione
37. Scienza e tecnica piante medicinali
38. Scienza e tecnica piante officinali
39. Scienza e tecnologie cosmetiche
40. Sicurezza e protezione industriale
41. Statistica medica
42. Statistica medica (orientamento epidemiologico)
43. Statistica sanitaria
44. Tecniche biomediche
45. Tecniche microbiologiche
46. Tecnologie alimentari
47. Tecnologie chimiche di processo
48. Tossicologia
49. Tossicologia forense
50. Virologia
51. Viticoltura ed enologie

Scuole universitarie di specializzazione (PSICOLOGI)**PSICOLOGIA**

1. Neuropsicologia
2. Psicologia clinica
3. Psicologia del ciclo di vita
4. Psicologia dell'età evolutiva
5. Psicologia della salute
6. Psicologia sociale e applicata
7. Psicologia sociale e del lavoro
8. Valutazione psicologica

PSICOTERAPIA

1. Clinica delle malattie nervose e mentali
2. Igiene mentale
3. Malattie nervose e mentali
4. Neurologia e psichiatria
5. Neuropsichiatria
6. Neuropsichiatria infantile
7. Psichiatria
8. Psicologia clinica
9. Psicologia del ciclo di vita
10. Psicologia della salute

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA. ALLEGATO C

La presentazione della domanda valida per l'anno 2014 sia per il I° Inserimento che per l'aggiornamento, comporta l'applicazione dell'imposta di bollo di €14,62, così come dichiarato l'Agenzia delle Entrate con nota prot. n 954-19608/2010 del 18/02/2010.

I professionisti che aspirano ad essere inseriti nella graduatoria per titoli valida per l'anno **2013** devono dichiarare di possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda (31 gennaio 2012) i seguenti requisiti :

- **Essere in possesso del diploma di laurea;**
- **Essere iscritti all'Albo Professionale;**
- **Essere abilitato all' esercizio della professione**
- **Essere in possesso del diploma di specializzazione.**

Nell'allegato " B " sono indicate le specializzazioni valide per l'inserimento in graduatoria dei professionisti ambulatoriali.

Nell'allegato " C " sono riportati gli indirizzi dei Comitati Zonali a cui spedire la domanda.

La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano al competente ufficio del Comitato Zonale entro e non oltre **il 31 Gennaio 2013.**

Per i professionisti residenti nelle altre Regioni le domande dovranno essere spedite a mezzo raccomandata al Comitato Zonale di Lecco (vedi all.C).

Trattandosi di graduatoria unica va spedita una sola domanda per un solo COMMITATO

Per l'accoglimento della domanda farà fede il timbro postale o il timbro apposto sulla domanda dall'ufficio competente se consegnata a mano. La ricevuta rilasciata dall'ufficio postale o la fotocopia del frontespizio della domanda, se consegnata a mano, saranno gli unici documenti validi da produrre in caso di smarrimento della domanda.

L'iscrizione alle graduatorie è valida esclusivamente ai fini dell' inserimento nelle graduatorie regionali riferite all'anno 2014.

Indirizzi Comitati Zonali della Lombardia**1 Comitato Consultivo Zonale di Bergamo**

L.go Barozzi, 1
24128 Bergamo

2 Comitato Consultivo Zonale di Brescia

- V.le Corsica 147
24125 Brescia
- Az. Osp. Di chiari
Viale Mazzini, n. 4
25032 CHIARI

3 Comitato Consultivo Zonale di Como

Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como
Via Napoleona, 60 - 22100 COMO-
c/o Presidio Territoriale
Via Isonzo 42/b- 22066 Mariano Comense -CO –

4 Comitato Consultivo Zonale di Cremona

c/o Ospedale
V.le Concordia, 1
26100 Cremona

5 Comitato Consultivo Zonale di Lecco

c/o Az. Ospedaliera di Lecco
Via dell'Eremo 9
23900 Lecco

**6 Comitato Consultivo Zonale di
Lodi e Melegnano**

P.zza Ospitale, 10
26900 Lodi

7 Comitato Consultivo Zonale di Mantova

c/o Az. Osp. C. Poma
Via Albertoni, 1
46100 Mantova

**8 Comitato Consultivo Zonale di
Milano**

C.so Italia, 19
20122 Milano

**9 Comitato Consultivo Zonale
Della Provincia di Milano**

C/o Azienda Ospedaliera Ospedale Civile Legnano
Via Candiani 2
20025 Legnano

**10 Comitato Consultivo Zonale di
Monza e Brianza**

Via Pergolesi 33, Monza (MI)

11 Comitato Consultivo Zonale di Pavia

c/o Az. Ospedaliera di Pavia
V.le Repubblica, 34
27100 Pavia

12 Comitato Consultivo Zonale di Sondrio

Via Stelvio, 25
23100 Sondrio

13 Comitato Consultivo Zonale di Varese

c/o Direzione Sanitaria
Az. Osp. Fondazione Macchi
Via L. Borri 57
21100 Varese

Comunicato regionale 12 dicembre 2012 - n. 128
Direzione centrale Programmazione integrata - Bando di concorso per titoli e colloquio per il conferimento di due borse di studio e ricerca in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto da Regione Lombardia e il Consorzio Cineca il 29 novembre 2012

Al fine di sostenere e rafforzare la capacità di produrre innovazione tecnologica e di fare ricerca, valorizzare il capitale umano e incrementare l'attrattività del territorio lombardo il Consorzio Cineca e Regione Lombardia hanno sottoscritto in data 29 novembre 2012 un accordo di collaborazione per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. IX/4195 del 25 ottobre 2012. L'accordo, di durata biennale, presenta una dotazione finanziaria di 1 milione di euro cofinanziata in parti uguali tra Regione Lombardia e Consorzio Cineca.

Il Comitato di indirizzo, istituito in base all'art. 5 dell'accordo di collaborazione, in data 4 dicembre 2012 ha approvato l'avvio dell'iniziativa biennale denominata LISA (Laboratorio Interdisciplinare per la Simulazione Avanzata) edizione 2012 - 2014.

Lo stesso Comitato di indirizzo, nella seduta del 4 dicembre 2012, ha approvato di lanciare, attraverso il Consorzio Cineca, gestore dell'intera iniziativa:

- un bando per la selezione di due risorse a cui conferire due borse di studio distinte in modo da garantire un adeguato supporto alle attività svolte presso il Consorzio Cineca nell'ambito dell'accordo.

Le domande di partecipazione per il bando andranno sottomesse al Consorzio Cineca tramite l'apposito modulo sul sito web dell'iniziativa, <http://lisa.cineca.it>, dal 14 gennaio 2013 al 14 febbraio 2013 alle ore 12.00.

Per informazioni e chiarimenti rispetto al bando, inviare una e-mail a bandolisa@cinca.it e/o, consultare il sito del Consorzio Cineca <http://lisa.cineca.it>, dove a partire dal 12 dicembre 2012 sono disponibili i testi integrali dei due bandi.

Il direttore della funzione
specialistica università e ricerca

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Comune di Seregno (MB)
Avviso di concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di
n. 1 autorizzazione per l'esercizio del servizio di autonoleggio
con conducente a mezzo di autovettura

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso ed i titoli oggetto di valutazione per l'assegnazione delle autorizzazioni stabiliti dal Regolamento comunale vigente sono dettagliatamente indicati nel bando di concorso pubblicato all'Albo Pretorio, sul BURL e sul sito Internet del Comune.

I requisiti generali e specifici ed i titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso:

ore 12 del 25 gennaio 2013 all'Ufficio Protocollo Comunale (sito in via Umberto I, 78).

La domanda di ammissione potrà essere inoltrata anche con lettera raccomandata A.R. (Avviso di Ricevimento) o a mezzo fax.

Nel caso di spedizione a mezzo posta fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione; la domanda di ammissione dovrà pervenire, comunque, entro e non oltre 10 giorni dalla sopraccitata data stabilita per il ricevimento.

Copia del bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio e sul BURL, è reperibile unitamente ai documenti relativi al concorso presso l'Ufficio Polizia Amministrativa del Comune di Seregno (Tel. 0362/263435/360) e sul sito internet: www.comune.seregno.mb.it.

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Responsabile del procedimento: comm. capo Vernò Damiano

Il dirigente dell'area organizzazione
generale e affari istituzionali
Lucia Amato

Azienda ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente fisico

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 903 del 29 dicembre 2012 indice concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto sopra citato. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30^a giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12,00 del primo giorno feriale successivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda

I REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE SONO:

1. laurea in fisica;
2. specializzazione in fisica sanitaria (certificato con indicazione: anni di corso ed eventuale conseguimento a' sensi D.L. 257/91);

ovvero:

- alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipolenti ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998;
- a norma di quanto disposto dal D.L. 254/2000 i candidati possono accedere al presente concorso anche con una specializzazione in disciplina affine
- il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende ospedaliere diversa da quella di appartenenza

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicato:

1. la data e il luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana
ovvero: cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
ovvero: cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nella domanda si dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro

irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La domanda di partecipazione dovrà essere firmata in calce, pena l'esclusione dal suddetto concorso.

L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum, saranno presi in esame solo se formalmente documentati. Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. Non è ammesso il

riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 relative alle autocertificazioni.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale, bonifico di Euro 20,66 da versare c/o Banca Popolare Commercio e Industria - Milano - Meda - Minisportello di Milano - Ospedale San Paolo - cod. IBAN IT88N0504801657000000000003. Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997.

Le prove d'esame, a' sensi dell'art. 50 del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 saranno le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- b) PROVA PRATICA: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso, con relazione scritta sul procedimento a seguito;
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione ed il punteggio delle prove d'esame si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 51 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata a' sensi dell'art. 25 del d.p.r. 483/97.

L'assunzione del vincitore avverrà attraverso la stipula del contratto individuale di lavoro secondo quanto disposto dal CCNL vigente per l'area della dirigente medica e veterinaria. Il vincitore dovrà presentare, entro 15 gg. a pena di decadenza i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda ospedaliera, comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'effettiva assunzione del vincitore del concorso di cui al presente bando è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi in materia di assunzioni all'atto della approvazione della graduatoria ed alla concessione, ove resa necessaria dalla normativa vigente, delle opportune autorizzazioni all'assunzione da parte degli Organi Competenti.

L'Azienda accerta idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia, nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori saranno considerati rinunciatari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1^a comma dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993. Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui al citato CCNL. Il trattamento giuridico ed economico sono regolati ai sensi del CCNL vigente per l'area della dirigenza medica e veterinaria nonché dal CCIA vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Amministrazione risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 20142 Milano - Tel. 0281844532 - Tel. 0281844423.

Il direttore generale
Enzo Brusini

Il direttore amministrativo
Sergio Tadiello

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Azienda Pubblica Servizi alla Persona Luigina Milanese e Paolo Frosi - Trigolo (CR)
Avviso concorso pubblico per titoli ed esami per assunzione a tempo indeterminato di n. 2 ASA tempo pieno e n. 1 ASA part-time

Con determina n. 76 del 10 dicembre 2012 è indetto Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato, ad orario pieno e part time, di personale ASA (B1 CCNL Regioni Autonomie Locali).

ETÀ MINIMA PER ACCEDERE AL CONCORSO: anni 18.

TITOLO DI STUDIO: Licenza della Scuola dell'Obbligo più Attestato Professionale di Ausiliario Socio Assistenziale o in alternativa Operatore Socio Sanitario.

TERMINE DI SCADENZA PER INVIO DELLE DOMANDE: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 gennaio 2013.

PROVE D'ESAME: le prove d'esame si svolgeranno presso la sede dell'Istituto in via Canevari, 85 Trigolo con il seguente calendario:

PROVA SCRITTA: 24 gennaio 2013 ore 9.00 - Domande aperte o quesiti a risposta multipla o sintetica attinenti le conoscenze teorico-pratico delle specifiche competenze professionali in materia di igiene, alimentazione, mobilitazione e assistenza agli ospiti, igiene degli ambienti, nozioni sull'organizzazione delle ASP e sui diritti e doveri dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

PROVA ORALE: 24 gennaio 2013 ore 11.00 - vertente sulle materie oggetto della prova scritta. Nozioni sul rapporto di pubblico impiego.

Ulteriori informazioni sono pubblicate sull'Avviso sono disponibile presso la sede dell'Ente. Tel 0374/375600.

Trigolo, 10 dicembre 2012

Il direttore
Belli Mariarosa

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Castione Andevenno (SO)

Decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità, prot. 0005441/VI.5 del 31 ottobre 2012 aree per attrezzature di interesse collettivo (ai sensi dell'art. 22, comma 1 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327). Realizzazione strada comunale circonwallazione del centro II° Lotto

PREMESSO

OMISSIS

DECRETA

l'espropriazione e dunque il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Castione Andevenno (beneficiario dell'espropriazione - C.F. e PIVA: 00093810141) degli immobili riportati nella tabella che segue ed individuati nella planimetria allegata al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale (all. 1) (omissis), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito.

IDENTIFICAZIONE DELLA DITTA CATASTALE E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI NEL COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO (SO)

Menegola Anna proprietaria 1/6
Menegola Bruno proprietario 1/6
Menegola Clementina proprietaria 1/6
Menegola Dante proprietario 1/6
Menegola Delia proprietaria 1/6
Menegola Fortunato proprietario 1/6

N. scheda	Particella		Qualità	Classe	Estensione			UBICAZIONE (*)	SUPERFICIE REALE DI ESPROPRIO mq.	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO	
	Fg.	Princ.			h	a	ca			Euro al mq.	Tot. Euro
1	11	847	Vigneto	02	0	4	55	85,00	7,70	654,50	
2	11	880	Prato	03	0	2	60	100,00	5,81	581,00	

(*) UBICAZIONE = zona in PRG classificata «Zona Agricola E» con previsione di realizzazione strada circonwallazione; all'esterno del «centro edificato».

CON L'AVVISO CHE:

Il giorno 19 del mese di novembre 2012, alle ore 9.30 - 10.00 presso la Vs. proprietà in Località Via Bettoli sarà data esecuzione al presente decreto mediante immissione nel possesso dell'immobile con redazione del relativo verbale e compilazione dello stato di consistenza del bene ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, da parte del geom. Mario Barlascini dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castione Andevenno.

La SV. è invitata a presenziare alle operazioni, al fine di constatare lo stato effettivo dell'immobile, delle colture in atto, delle essenze arboree, dei manufatti edilizi eventualmente presenti, etc., precisando che, in Sua assenza, si procederà comunque alle operazioni con la presenza di due testimoni.

Alle operazioni sono ammessi anche gli eventuali usufruttuari, fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

A cura e spese dell'Amministrazione espropriante, il presente decreto viene notificato a tutti i proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, e un estratto del medesimo viene trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni.

L'Amministrazione espropriante provvederà, altresì, ad effettuare senza indugio la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri immobiliari e le relative volture catastali.

Il presente provvedimento, ai sensi di legge, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti dell'esproprio. Dopo la trascrizione ed adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Tutti gli atti della procedura fin qui richiamati, fino al trentesimo gg. successivo alla data di immissione in possesso sono depositati a libera visione di chi ne abbia interesse presso l'Ufficio Espropri del Comune, durante gli orari di apertura al pubblico.

Avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso innanzi al TAR competente entro 60 giorni dalla notificazione o dall'avenuta conoscenza ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile dell'ufficio espropri
Mario Barlascini

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 1/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

OMISSIS

DECRETA

1) di disporre, a favore del Comune di Nuvolera e per l'esecuzione delle «Opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei Comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» l'assoggettamento a servitù di acquedotto degli immobili seguenti:

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Identificazione catastale					Superficie reale interessata da servitù (mq)
Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Comune censuario	Superficie catastale complessiva (ha)	
BENUZZI VITTORIO (CF BNZVTR38P10F990O) Residente a Nuvolera (BS) in via Roma n. 28 - CAP 25080	19	12	Nuvolera	00 36 90	434

2) di disporre, altresì, l'imposizione di servitù di acquedotto sugli immobili di cui sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Nuvolera;

3) di precisare che l'imposizione di servitù di acquedotto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, incompatibili con essa, precisando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento di imposizione di servitù e sugli effetti del decreto di imposizione di servitù.

4) di disporre che il presente decreto sia notificato ai proprietari sopra riportati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è fissata l'immissione in possesso delle aree interessate almeno sette giorni prima di essa. (art. 23 comma 1, lett. g d.p.r. 327/2001).

5) di precisare che l'esecuzione del presente decreto, mediante l'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del d.p.r. 327/2001, dovrà avvenire nel termine perentorio non superiore a due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto. Della data di immissione in possesso (art. 24 comma 5 d.p.r. 327/2001) dovrà essere fatta menzione in calce al presente atto, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

6) di disporre che il presente decreto sia inoltre:

- oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001.

7) di fissare in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

8) di precisare che dopo la trascrizione del decreto di imposizione di servitù tutti i diritti relativi ai beni interessati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

9) di precisare, inoltre, che ai sensi dell'art. 23 comma 5 del d.p.r. 327/2001 l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BURL e che, decorso tale termine ed in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Nuvolera, 5 dicembre 2012

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Fontana Donato

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 2/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

OMISSIS

DECRETA

1) di disporre, a favore del Comune di Nuvolera e per l'esecuzione delle «Opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei Comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» l'assoggettamento a servitù di acquedotto degli immobili seguenti:

Identificazione catastale					Superficie reale interessata da servitù (mq)
Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Comune censuario	Superficie catastale complessiva (ha)	
FACCHETTI GIOVANNI (CF FCCGNN29E30B855U) Residente a Bedizzole (BS) in Vicolo San Tomaso 22 - CAP 25081 Bedizzole	25	34	Bedizzole	00 92 70	30

2) di disporre, altresì, l'imposizione di servitù di acquedotto sugli immobili di cui sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Nuvolera;

3) di precisare che l'imposizione di servitù di acquedotto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, incompatibili con essa, precisando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento di imposizione di servitù e sugli effetti del decreto di imposizione di servitù.

4) di disporre che il presente decreto sia notificato ai proprietari sopra riportati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è fissata l'immissione in possesso delle aree interessate almeno sette giorni prima di essa. (art. 23 comma 1, lett. g d.p.r. 327/2001).

5) di precisare che l'esecuzione del presente decreto, mediante l'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del d.p.r. 327/2001, dovrà avvenire nel termine perentorio non superiore a due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto. Della data di immissione in possesso (art. 24 comma 5 d.p.r. 327/2001) dovrà essere fatta menzione in calce al presente atto, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

6) di disporre che il presente decreto sia inoltre:

- oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001.

- 7) di fissare in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;
- 8) di precisare che dopo la trascrizione del decreto di imposizione di servitù tutti i diritti relativi ai beni interessati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;
- 9) di precisare, inoltre, che ai sensi dell'art. 23 comma 5 del d.p.r. 327/2001 l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BURL e che, decorso tale termine ed in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Nuvolera, 5 dicembre 2012

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Fontana Donato

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 3/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

OMISSIS

DECRETA

- 1) di disporre, a favore del Comune di Nuvolera e per l'esecuzione delle «Opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei Comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» l'assoggettamento a servitù di acquedotto degli immobili seguenti:

Ditta proprietaria	Identificazione catastale			Superficie catastale complessiva (ha)	Superficie reale interessata da servitù (mq)
	Foglio	Mappale	Comune censuario		
PASSERINI GLAZEL FRANCESCO (CF PSSFNC46M20B157P) Residente a Brescia (BS) in Via Elia Capriolo n. 30 - CAP 25122 Brescia	22	29	Nuvolera	3 53 10	896

- 2) di disporre, altresì, l'imposizione di servitù di acquedotto sugli immobili di cui sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Nuvolera;

- 3) di precisare che l'imposizione di servitù di acquedotto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, incompatibili con essa, precisando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento di imposizione di servitù e sugli effetti del decreto di imposizione di servitù.

- 4) di disporre che il presente decreto sia notificato ai proprietari sopra riportati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è fissata l'immissione in possesso delle aree interessate almeno sette giorni prima di essa. (art. 23 comma 1, lett. g d.p.r. 327/2001).

- 5) di precisare che l'esecuzione del presente decreto, mediante l'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del d.p.r. 327/2001, dovrà avvenire nel termine perentorio non superiore a due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto. Della data di immissione in possesso (art. 24 comma 5 d.p.r. 327/2001) dovrà essere fatta menzione in calce al presente atto, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

- 6) di disporre che il presente decreto sia inoltre:

- oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001.

- 7) di fissare in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

- 8) di precisare che dopo la trascrizione del decreto di imposizione di servitù tutti i diritti relativi ai beni interessati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

- 9) di precisare, inoltre, che ai sensi dell'art. 23 comma 5 del d.p.r. 327/2001 l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BURL e che, decorso tale termine ed in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Nuvolera, 5 dicembre 2012

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Fontana Donato

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 4/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

OMISSIS

DECRETA

- 1) di disporre, a favore del Comune di Nuvolera e per l'esecuzione delle «Opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei Comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» l'assoggettamento a servitù di acquedotto degli immobili seguenti:

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Ditta proprietaria	Identificazione catastale				Superficie reale interessata da servitù (mq)
	Foglio	Mappale	Comune censuario	Superficie catastale complessiva (ha)	
1. PERUGINI ENRICO (CF PRGNRC73S14D940Z) Residente a Nuvolera (BS) in Via Camprelle n. 124 - cap. 25080 Nuvolera	22	169	Nuvolera	00 17 60	41,00
2. PERUGINI DILETTA (CF PRGDTT65C41F990G) Residente a Nuvolera (Bs) in Via Camprelle n. 102 - cap. 25080 Nuvolera					
3. PERUGINI PAOLA (CF PRGPLA-73S54D940Z) Residente a Nuvolera (BS) in Via Camprelle n. 124 - cap. 25080 Nuvolera					

2) di disporre, altresì, l'imposizione di servitù di acquedotto sugli immobili di cui sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Nuvolera;

3) di precisare che l'imposizione di servitù di acquedotto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, incompatibili con essa, precisando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento di imposizione di servitù e sugli effetti del decreto di imposizione di servitù.

4) di disporre che il presente decreto sia notificato ai proprietari sopra riportati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è fissata l'immissione in possesso delle aree interessate almeno sette giorni prima di essa. (art. 23 comma 1, lett. g dpr 327/2001).

5) di precisare che l'esecuzione del presente decreto, mediante l'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del d.p.r. 327/2001, dovrà avvenire nel termine perentorio non superiore a due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto. Della data di immissione in possesso (art. 24 comma 5 d.p.r. 327/2001) dovrà essere fatta menzione in calce al presente atto, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

6) di disporre che il presente decreto sia inoltre:

- oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001.

7) di fissare in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

8) di precisare che dopo la trascrizione del decreto di imposizione di servitù tutti i diritti relativi ai beni interessati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

9) di precisare, inoltre, che ai sensi dell'art. 23 comma 5 del d.p.r. 327/2001 l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BURL e che, decorso tale termine ed in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Nuvolera, 5 dicembre 2012

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Fontana Donato

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 5/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

OMISSIS

DECRETA

1) di disporre, a favore del Comune di Nuvolera e per l'esecuzione delle «Opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei Comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» l'assoggettamento a servitù di acquedotto degli immobili seguenti:

Ditta proprietaria	Identificazione catastale				Superficie reale interessata da servitù (mq)
	Foglio	Mappale	Comune censuario	Superficie catastale complessiva (ha)	
1. BRESCIANI FAUSTINO (CF BRSFTN40S26A729J) Residente a Bedizzole (Bs) in Via San Vito N. 10- CAP. 25081 Bedizzole	25	36	Nuvolera	00 45 30	102,00
2. DANIELI ROSETTA (CF DNLRTT50M71A729W) Residente a Bedizzole (BS) in Via San Vito N. 10- CAP. 25081 Bedizzole					

2) di disporre, altresì, l'imposizione di servitù di acquedotto sugli immobili di cui sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Nuvolera;

3) di precisare che l'imposizione di servitù di acquedotto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, incompatibili con essa, precisando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento di imposizione di servitù e sugli effetti del decreto di imposizione di servitù.

- 4) di disporre che il presente decreto sia notificato ai proprietari sopra riportati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è fissata l'immissione in possesso delle aree interessate almeno sette giorni prima di essa. (art. 23 comma 1, lett. g d.p.r. 327/2001).
- 5) di precisare che l'esecuzione del presente decreto, mediante l'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del d.p.r. 327/2001, dovrà avvenire nel termine perentorio non superiore a due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto. Della data di immissione in possesso (art. 24 comma 5 d.p.r. 327/2001) dovrà essere fatta menzione in calce al presente atto, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.
- 6) di disporre che il presente decreto sia inoltre:
- oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
 - trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001.
- 7) di fissare in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;
- 8) di precisare che dopo la trascrizione del decreto di imposizione di servitù tutti i diritti relativi ai beni interessati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;
- 9) di precisare, inoltre, che ai sensi dell'art. 23 comma 5 del d.p.r. 327/2001 l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BURL e che, decorso tale termine ed in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Nuvolera, 5 dicembre 2012

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Fontana Donato

Comune di Nuvolera (BS)

Decreto n. 6/scolmatore. Decreto di assoggettamento a servitù degli immobili necessari alla realizzazione di «opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

OMISSIS

DECRETA

- 1) di disporre, a favore del Comune di Nuvolera e per l'esecuzione delle «Opere idrauliche prioritarie (legge n. 183 del 1989) - Realizzazione scolmatore nei Comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole» l'assoggettamento a servitù di acquedotto degli immobili seguenti:

Ditta proprietaria	Identificazione catastale				Superficie reale interessata da servitù (mq)
	Foglio	Mappale	Comune censuario	Superficie catastale complessiva (ha)	
1. BRESCIANI FAUSTINO (CF BRSFTN40S26A729J) Residente a Bedizzole (Bs) in Via San Vito N. 10-CAP. 25081 Bedizzole	25 25	37 38	Nuvolera Nuvolera	00 27 30 00 82 80	64,00 336,00

- 2) di disporre, altresì, l'imposizione di servitù di acquedotto sugli immobili di cui sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Nuvolera;

- 3) di precisare che l'imposizione di servitù di acquedotto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, incompatibili con essa, precisando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento di imposizione di servitù e sugli effetti del decreto di imposizione di servitù.

- 4) di disporre che il presente decreto sia notificato ai proprietari sopra riportati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è fissata l'immissione in possesso delle aree interessate almeno sette giorni prima di essa. (art. 23 comma 1, lett. g d.p.r. 327/2001).

- 5) di precisare che l'esecuzione del presente decreto, mediante l'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del d.p.r. 327/2001, dovrà avvenire nel termine perentorio non superiore a due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto. Della data di immissione in possesso (art. 24 comma 5 d.p.r. 327/2001) dovrà essere fatta menzione in calce al presente atto, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

- 6) di disporre che il presente decreto sia inoltre:

- oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001.

- 7) di fissare in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

- 8) di precisare che dopo la trascrizione del decreto di imposizione di servitù tutti i diritti relativi ai beni interessati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

- 9) di precisare, inoltre, che ai sensi dell'art. 23 comma 5 del d.p.r. 327/2001 l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BURL e che, decorso tale termine ed in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Nuvolera, 5 dicembre 2012

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Fontana Donato

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Comune di Pavia

Ordine di pagamento (articolo 22 bis d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327) delle indennità determinate a titolo provvisorio connesse al procedimento di asservimento necessarie per il completamento della rete di piste ciclabili e creazione della connessione alle ciclopedonali del Ticino (tratti di via Francana, Costa Caroliana, dell'approdo sul Ticino e riva sinistra dalla città fino alla frazione Sora)

IL DIRIGENTE DI SETTORE

OMISSIS

ORDINA

1. Il pagamento dell'indennità alla proprietà, di seguito indicata, che ha aderito alla proposta di asservimento volontario delle aree:

Posizione n. 17 del piano particellare

- Proprietà: Tavazzani Bianca Erminia nata in Argentina il 12 settembre 1954 Quota di Proprietà 1/1;

Indennità per adesione volontaria delle seguenti aree, necessarie per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

- Comune di Pavia Sezione censuaria Corpi Santi foglio 23 mappale 71 superficie da asservire mq 825;
- Comune di Pavia Sezione censuaria Corpi Santi foglio 23 mappale 45 superficie da asservire mq 21;
- Comune di Pavia Sezione censuaria Corpi Santi foglio 23 mappale 51 superficie da asservire mq 2.655;

Totale indennità di asservimento € 3.413,14;

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia per estratto e sull'albo pretorio del Comune di Pavia, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi un'opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al pagamento, alle proprietà che hanno aderito alla proposta di adesione volontaria all'asservimento delle aree, dell'indennità indicate nel provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Pavia, 30 novembre 2012

Il dirigente del settore lavori pubblici
Francesco Grecchi

Altri

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 85 Raccolta n. 08 - Decreto di esproprio. Riqualifica della linea ferroviaria "Saronno/Seregno". Comune di Ceriano Laghetto

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 6 e 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore della Provincia Monza e Brianza, con sede in Monza C.F. 94616010156 per l'esecuzione dei lavori di «Riqualifica della linea Saronno/Seregno» sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle seguenti ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
Renoldi Anna Lisa nata a Saronno il 30 luglio 1960 C.F. RNLNLS60L70I441E Proprietà per 1/1	80 - 85 - 86 - 83	12	84	00	08	10	810	4,54	3.677,40	1.838,70	5.516,10
TOTALE INDENNITÀ											€ 5.516,10

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 3 dicembre 2012

Ferrovienord s.p.a. - Ufficio per le espropriazioni
Il responsabile
Roberto Ceresoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 12 dicembre 2012 - n. 130
Presidenza - Sede Territoriale di Pavia - Istanza in data 14 maggio 2012 dell'Associazione Irrigazione Est-Sesia di invio del progetto definitivo di adeguamento delle opere di presa del Roggione di Sartirana al rilascio del DMV, in località Cascina Brida in comune di Palestro, a seguito modifica del progetto presentato in data 19 novembre 2010

Con istanza in data 14 maggio 2012 l'Associazione Irrigazione Est-Sesia - C.F. 80000210031 - ha trasmesso, a seguito modifica del progetto presentato in data 19 novembre 2010, il progetto definitivo di adeguamento delle opere di presa al rilascio del Deflusso Minimo Vitale con utilizzo idroelettrico dello stesso ed immediato rilascio a valle della traversa sul fiume Sesia in sponda destra - Diga di Palestro - località Cascina Brida - Comune di Palestro - per un quantitativo di moduli 80, per produrre sul salto di metri 3,85 la potenza nominale media di kW 302, con integrale restituzione dell'acqua nel fiume Sesia.

La documentazione inerente la richiesta è a disposizione di chiunque avesse interesse presso la Sede Territoriale di Pavia, V.le C. Battisti, 150 - Pavia.

Dirigente sede territoriale
Roberto Daffonchio

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acque sotterranee per uso irriguo presentata dall'azienda orticola Cattaneo Vittorio

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO

che, l'azienda orticola Cattaneo Vittorio ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 106388 del 15 ottobre 07 e successive integrazioni, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla derivazione preferenziale da n. 1 pozzo per uso irriguo, in comune di Levate (BG), sul mappale n. 42 fg 8, per una portata massima complessiva massima di 2 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Levate (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 19 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA)

Com. Steel s.p.a. - Progetto relativo a varianti sostanziali all'attività di gestione (R13, R3, R4, R12) di rifiuti pericolosi e non pericolosi sita in comune di Calusco d'Adda (BG) - via Vittorio Emanuele II. (Avviso deposito istanza pubblicato sul BURL - n. 28 - Serie avvisi e concorsi del 11 luglio 2012).

Lo scrivente servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sul progetto relativo a varianti sostanziali all'attività di gestione (R13, R3, R4, R12) di rifiuti pericolosi e non pericolosi sita in comune di Calusco d'Adda (BG) - via Vittorio Emanuele II presentato dalla ditta Com. Steel s.p.a. (prof. n. 71801 del 11 luglio 2012).

A seguito di tale controllo, con nota prof. n. 120610 del 11 dicembre 2012, è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Settore ambiente servizio rifiuti

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione finalizzata all'uso idroelettrico di acque pubbliche mediante sfruttamento del troppo pieno della rete acquedottistica dei Comuni di Selvino (BG) e di Aviatico (BG) e dallo scarico dell'impianto «centrale» in comune di Aviatico, presentata dalla società Amias Servizi s.r.l. (Pratica n. 031/11)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 3350 del 3 dicembre 2012, è stata rilasciata alla società Amias Servizi s.r.l., con sede legale a Selvino (BG) in corso Milano n. 19 - (PIVA 02127560163), la concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso idroelettrico mediante sfruttamento:

- dal troppo pieno di n. 2 sorgenti - Cà del Pio Alta e Cà del Pio Bassa in comune di Aviatico (BG) - per l'impianto esistente denominato «Centrale», per una portata massima pari a 35,68 l/s e media pari a 14,62 l/s, per produrre su un salto di 145,90 m una potenza nominale media di kW 20,91;
- dallo scarico dell'impianto «Centrale» e dal troppo pieno di n. 2 sorgenti - Gleben in comune di Selvino (BG) e Perello in comune di Algua (BG) - per l'impianto denominato «Valle dei Mulini» in comune di Costa di Serina (BG), per una por-

tata massima pari a 40,68 l/s e media pari a 16,62 l/s, per produrre, su un salto di 291,17 m, una potenza nominale media di kW 47,44;

e restituzione dell'acqua nel torrente Ambria alla quota di 424 m s.l.m..

La concessione ha durata fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'autorizzazione ed è subordinata alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 497 del 23 luglio 2012, che prevede, tra l'altro:

- il rilascio nel torrente Ambria di una quantità di acqua pari a 2 l/s come deflusso minimo vitale (D.M.V.), quando l'intera portata disponibile non sia completamente assorbita dal consumo idropotabile;
- che la derivazione «Valle dei Mulini» non entri in servizio con portate inferiori a 5 l/s.

Bergamo, 6 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione finalizzata all'uso idroelettrico di acque pubbliche mediante sfruttamento dell'acquedotto comunale sorgente «Finestra 2» in comune di Mezzoldo (BG), presentata dalla società Ergon s.r.l. (Pratica n. 31/11)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 3373 del 4 dicembre 2012, è stata rilasciata alla società Ergon s.r.l., con sede legale a Milano in via Appiani n. 12 - (PIVA 06850500965), la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso idroelettrico da n. 1 sorgente denominata «Finestra 2», mediante sfruttamento della rete acquedottistica comunale presso il serbatoio Ronchi, per una portata massima complessiva di 38,97 l/s e media di 19,23 l/s, per produrre la potenza nominale media complessiva di kW 42,80, con salto di 227 m e restituzione dell'acqua nel serbatoio dell'acquedotto comunale.

La concessione ha durata fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'autorizzazione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di concessione n. 509 del 16 agosto 2012, che prevede, tra l'altro, che dalle opere di presa la Società concessionaria garantisca il rilascio in continuo del deflusso minimo vitale (D.M.V.), pari a 2 l/s.

Bergamo, 6 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acque superficiali dal torrente Enna nel Comune di San Giovanni Bianco (BG) finalizzata all'uso idroelettrico, presentata dalla società Idrosangiovanni s.r.l. (Pratica n. 56/10)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 3351 del 3 dicembre 2012, è stata rilasciata alla società Idrosangiovanni s.r.l., con sede legale a Bergamo in via G. Falcone n. 15 - (C.F. e p.i. 03864330166), la concessione di derivazione di acque superficiali dal torrente Enna nel Comune di San Giovanni Bianco (BG), per una portata massima complessiva di 2500 l/s e media di 2037 l/s, per produrre la potenza nominale media complessiva di kW 112,04, con salto di 5,61 m e restituzione dell'acqua nel medesimo torrente a quota 388,00 m s.l.m..

La concessione ha durata fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'autorizzazione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 516 del 18 maggio 2012, che prevede tra l'altro, ai sensi della normativa vigente, che dalle opere di presa la Società Concessionaria garantisca il rilascio in continuo del deflusso minimo vitale (D.M.V.) pari a 346,45 l/s.

Bergamo, 6 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Bergamo**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo con variante della concessione di derivazione finalizzata all'uso idropotabile di acque sotterranee da n. 4 sorgenti ubicate nei comuni di Selvino (BG), Aviatico (BG) e Algua (BG), presentata dalla società Amias Servizi s.r.l. (Pratica n. 090/12)**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 3347 del 3 dicembre 2012, è stata rilasciata alla società Amias Servizi s.r.l., con sede legale a Selvino (BG) in corso Milano n. 19 - (PIVA 02127560163), la concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso idropotabile dalle sorgenti Cà del Pio Alta e Cà del Pio Bassa in comune di Aviatico (BG), dalla sorgente Gleben in comune di Selvino (BG) e dalla sorgente Perello in comune di Algua (BG), per una portata complessiva massima pari a 59,57 l/s e media pari a 20,50 l/s.

La concessione ha durata fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'autorizzazione ed è subordinata alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 506 del 13 agosto 2012.

Bergamo, 6 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo della licenza di attingimento per uso industriale dal canale di scarico della centrale ENEL in località Grotta delle Meraviglie in Zogno (BG), presentata dalla società Itinera s.p.a. (Pratica n. 91/11)**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 3344 del 3 dicembre 2012, è stato rilasciato alla società Itinera s.p.a., con sede legale a Tortona (AL) in via Balustra n. 15 - (PIVA e C.F. 01668980061), il rinnovo della licenza di attingimento per uso industriale ed ai soli fini dei lavori di costruzione della «ex SS n. 470 della Valle Brembana - Variante dell'abitato di Zogno», dal canale di scarico della centrale ENEL in località Grotta delle Meraviglie, ubicata in comune in Zogno (BG), per una portata complessiva massima pari a 2,5 l/s.

Bergamo, 6 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Brembo nei comuni di Treviolo (BG) e di Bonate Sotto (BG) finalizzata all'uso idroelettrico - Impianto Treviolo, presentata dalla società BBE s.r.l. (Pratica n. 098/10)**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 3342 del 3 dicembre 2012, è stata rilasciata alla società BBE s.r.l., con sede legale a Bergamo in via Masone n. 5 - (Partita IVA 03755010166), la concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Brembo nei comuni di Treviolo (BG) e di Bonate Sotto (BG), per una portata massima complessiva di 21000 l/s e media di 10630 l/s, per produrre la potenza nominale media complessiva di kW 317,86, con salto di 3,05 m e restituzione dell'acqua nel medesimo fiume a quota 180,30 m s.l.m..

La concessione ha durata fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'autorizzazione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 515 del 10 settembre 2012, che prevede tra l'altro, ai sensi della normativa vigente, che dalle opere di presa la società concessionaria garantisce il deflusso costante rilasciato in sfioro sulla traversa attiva esistente, al fine di mantenere il piede della traversa sempre bagnato, pari a 1.000 l/s, e di far transitare dalla scala dei pesci circa 414 l/s.

Bergamo, 6 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione finalizzata all'uso idroelettrico di acque pubbliche mediante sfruttamento dell'acquedotto comunale sorgente «Finestra 1» in comune di Mezzoldo (BG), presentata dalla società Ergon s.r.l. (Pratica n. 133/10)**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 3376 del 4 dicembre 2012, è stata rilasciata alla società Ergon s.r.l., con sede legale a Milano in via Appiani n. 12 - (PIVA 06850500965), la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso idroelettrico da n. 1 sorgente denominata «Finestra 1», mediante sfruttamento della rete acquedottistica comunale presso il serbatoio «Cost degli Arche», per una portata massima complessiva di 24 l/s e media di 14 l/s, per produrre la potenza nominale media complessiva di kW 25,69, con salto di 187,2 m e restituzione dell'acqua nel precitato serbatoio dell'acquedotto comunale.

La concessione ha durata fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'autorizzazione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 508 del 16 agosto 2012.

Bergamo, 6 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Brembo nel comune di Ponte San Pietro (BG) finalizzata all'uso idroelettrico, presentata dalla società BBE s.r.l. (Pratica n. 09710)**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 3310 del 29 novembre 2012, è stata rilasciata alla società BBE s.r.l., con sede legale a Bergamo in via Masone n. 5 - (Partita IVA 03755010166), la concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Brembo nel comune di Ponte San Pietro (BG), per una portata massima complessiva di 20000 l/s e media di 9900 l/s, per produrre la potenza nominale media complessiva di kW 363,97, con salto di 3,75 m e restituzione dell'acqua nel medesimo fiume a quota 197,85 m s.l.m.

La concessione ha durata fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'autorizzazione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 519 del 28 settembre 2012, che prevede tra l'altro, ai sensi della normativa vigente, che dalle opere di presa la società concessionaria garantisce il deflusso costante rilasciato in sfioro sulla traversa attiva esistente, al fine di mantenere il piede della traversa sempre bagnato, pari a 1.000 l/s, e di far transitare dalla scala dei pesci circa 400 l/s.

Bergamo, 6 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di scavo pozzo e concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale con caratteristiche di potabilità - Società Cascina Italia s.p.a.**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Morretti Aristide, legale rappresentante della società Cascina Italia s.p.a., con sede in comune di Bergamo, Rotonda dei Mille n. 1, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 26481 in data 14 marzo 2012 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Spirano (BG), sul mappale di proprietà n. 3429 (ex n. 3329), foglio n. 9.

Il pozzo raggiungerà la profondità di - 70 m dal p.c. e verrà utilizzato per uso industriale con caratteristiche di potabilità, per una portata media di 10 l/s, massima di 15 l/s e annua di 90.000 mc.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Spirano (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 5 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche
- Domanda di concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo - Società O Sole Bio s.a.s.

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO

la sig.ra Magoni Marilisa, legale rappresentante della società O Sole Bio s.a.s. con sede in comune di Selvino (BG) via Enea Talpino n. 43, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 73347 in data 17 luglio 2012 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Palosco (BG), sul mappale di proprietà della sig.ra Pezzotta Ornella, n. 74, foglio n. 7/8.

Il pozzo ha profondità di - 40 m dal p.c. e verrà utilizzato per uso irriguo, per una portata massima di 6 l/s e annua di 6.300 mc..

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Palosco (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 10 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda della società McBride s.p.a. di concessione in
sanatoria di derivare acque sotterranee per uso industriale
ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Bagnatica (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO

il sig. Morsiani Mario Pietro, amministratore delegato della società McBride s.p.a., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 81620 in data 7 agosto 2012, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per la derivazione di una portata media di 5,5 l/s di acque sotterranee per uso industriale ed antincendio da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Bagnatica (BG) sul mappale n. 3682, foglio n. 6.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Bagnatica, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 10 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di rinnovo in sanatoria della concessione al signor
Boiocchi Luca Antonio di derivare acque sotterranee per uso
igienico da n. 1 pozzo in comune di Fontanella (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO

il sig. Boiocchi Luca Antonio, proprietario dell'immobile sito in via Garibaldi n. 461 a Fontanella, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 116077 in data 17 novembre 2010, intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione per la derivazione di una portata di 0,01 l/s per uso igienico da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Fontanella (BG) sul mappale n. 91, foglio n. 6, al servizio del sopracitato immobile.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Fontanella, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 4 dicembre 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Brusaporto (BG)
Avviso di approvazione definitiva programma integrato di
intervento denominato «Via Bolgara» in variante al piano di
governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- che il Consiglio comunale con deliberazione n. 35 del 19 novembre 2012, eseguibile ai sensi di legge, ha proceduto all'approvazione del programma integrato di intervento di via San Domenico/Bolgara denominato «Via Bolgara» in variante al PGT, presentato dalla soc. Prefabbricati Moiola s.p.a. in data 4 aprile 2012 prot. 2660;

- che gli atti relativi sono depositati, in libera visione del pubblico c/o Ufficio Tecnico comunale.

L'efficacia del piano decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Brusaporto, 7 dicembre 2012

Il responsabile del III settore
Antonio Brevi

Comune di Casirate d'Adda (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 2 del 15 marzo 2012 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il responsabile dell'area tecnica
Giampietro Cerea

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Comune di Cortenuova (BG)
Avviso di deposito adozione piano di governo del territorio (PGT) ai sensi art. 13, l.r. 12/2005 e s.m.i.IL RESPONSABILE AREA TECNICA
AVVISA

che il piano di governo del territorio del comune di Cortenuova (BG) è stato adottato con delibera del Consiglio comunale n. 32 del 3 dicembre 2012 esecutiva ai sensi di legge.

Gli elaborati tecnici ed i piani di dettaglio ad esso pertinenti, unitamente alla suddetta deliberazione, sono depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio tecnico comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare proprie osservazioni scritte entro i successivi (30) trenta giorni.

Le modalità di presentazione delle osservazioni sono recuperabili dal sito istituzionale www.comune.cortenuova.bg.it.

Cortenuova, 10 dicembre 2012

Il responsabile del settore tecnico
Roberto Zampoleri**Comune di Gazzaniga (BG)**
Avviso di avvenuta approvazione del piano di governo del territorio (PGT) art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 in data 31 luglio 2012, con la quale è stato approvato il piano di governo del territorio del Comune di Gazzaniga ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

– il PGT di Gazzaniga è definitivamente approvato ed acquisirà efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul BURL;

– gli atti di PGT sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale al fine di consentire a chiunque fosse interessato di prenderne visione degli atti;

– gli atti di PGT sono integralmente pubblicati sul sito del Comune di Gazzaniga www.comune.gazzaniga.bg.it;

RENDE NOTO INOLTRE

– che il responsabile del procedimento è il sottoscritto responsabile del Settore, al quale ci si potrà rivolgere per qualsiasi informazione al riguardo negli orari di ricevimento pubblico.

Gazzaniga, 20 novembre 2012

Il responsabile del settore
autorità procedente
Bertocchi Camillo**Comune di Mornico al Serio (BG)**
Pubblicazione e deposito atti di approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

– che con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 20 aprile 2012, esecutiva, sono stati definitivamente approvati gli atti costituenti il piano di governo del territorio, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

– la suddetta deliberazione, con i relativi allegati, il documento di piano, il piano dei servizi, il piano delle regole, è depositata in libera visione al pubblico presso l'Ufficio tecnico Comunale sito in piazza Sant'Andrea, 2.

Mornico al Serio, 6 dicembre 2012

Il responsabile del settore tecnico
Facchinetti Paola Marta**Comune di Osio Sopra (BG)**
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 7 giugno 2012 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio del Comune di Osio Sopra, costituito da documento di piano, piano delle regole e piano dei servizi, componente geologica, idrogeologica e sismica;

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati in libera visione presso l'Ufficio Tecnico;

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL e da tale data, cessa l'efficacia del piano regolatore generale.

Osio Sopra, 11 dicembre 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Crevena Santina**Comune di Ranzanico (BG)**
Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 - comma 4 - della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i., che il Consiglio comunale di Ranzanico (BG) con deliberazione n. 12 del 5 novembre 2012, esecutiva, ha adottato il piano di governo del territorio (PGT). La documentazione di cui si articola il piano di governo del territorio (PGT) sarà depositata in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale in piazza dei Caduti n. 1 - Ufficio Segreteria dal 19 dicembre 2012 al 18 gennaio 2013 - dal lunedì al sabato - ore 9:00 ÷ 12:00, e sarà altresì pubblicata sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.ranzanico.bg.it.

Le osservazioni al piano di governo del territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i., redatte in carta semplice, dovranno essere presentate, con relativi elaborati, in duplice copia, presso l'Ufficio protocollo, nei 30 (trenta) giorni successivi al periodo di deposito e comunque, entro e non oltre il termine perentorio del 18 febbraio 2013; le osservazioni pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005 e s.m.i, il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, sul BUR Lombardia, sul quotidiano «L'Eco di Bergamo», sul sito web del Comune di Ranzanico, sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, nonché affisso mediante manifesti murali su tutto il territorio comunale.

Ranzanico, 10 dicembre 2012

Il responsabile del settore
edilizia privata-urbanistica-territorio
Il sindaco
Sergio Buelli**Comune di Roncola (BG)**
Avviso di adozione e deposito piano di classificazione acusticaIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, l.r.n. 13/2001 e smi.

RENDE NOTO

– che il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 38 del 21 novembre 2012, ha adottato il «Piano di classificazione acustica del territorio comunale»;

– che la sopra richiamata deliberazione consiliare e tutti gli atti ed elaborati annessi, saranno in deposito in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi dal giorno 19 dicembre 2012 al giorno 19 gennaio 2013 compreso, presso la segreteria comunale nei seguenti orari d'ufficio: lunedì e mercoledì ore 16.30 - 18.30, martedì, giovedì e sabato ore 09.00 - 12.00.

Le eventuali osservazioni alla succitata deliberazione di adozione dovranno essere presentate in triplice copia in carta semplice al protocollo del Comune di Roncola, nei successivi trenta giorni e sino al giorno 19 febbraio 2013 alle ore 12:00.

Il responsabile del servizio
Alessandro Colombo

Comune di Valleve (BG)
**Avviso di avvenuta approvazione del piano di classificazione
acustica del territorio comunale (art. 3 della l.r. 13/2001)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA UNICA
RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 30 novembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, ai sensi della l.r. 13 del 10 agosto 2001, unitamente a tutti i relativi allegati.

Gli atti sopra citati assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL.

Valleve, 11 dicembre 2012

Il responsabile dell'area unica
Cattaneo Santo

Comune di Valtorta (BG)
**Avviso di approvazione definitiva e deposito atti della variante
n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ai sensi e per gli effetti della l.r. 11 marzo 2005 n. 12,
AVVISA CHE,

con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30 ottobre 2012, è stata approvata definitivamente la variante n. 1 al piano delle regole e al piano dei servizi del piano di governo del territorio del Comune di Valtorta.

I relativi elaborati tecnico-progettuali, sono depositati, presso l'ufficio tecnico comunale in libera visione al pubblico per tutto il periodo di validità del piano di governo del territorio stesso.

La documentazione in deposito è costituita dai seguenti elaborati:

- deliberazione consiglio comunale n. 22/2012;
- elaborati progettuali.

Valtorta, 12 dicembre 2012

Il responsabile dell'area tecnica
Busi Pietro

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Bedizzole (BS) assentita dall'azienda agricola Desiderio di Beschi Annamaria, ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'azienda agricola Desiderio di Beschi Annamaria, con sede legale in via Pontenove n. 41, a Bedizzole (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4382 del 20 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Bedizzole (BS), fg. 18 mapp. 77 ad uso irriguo.

- portata media derivata 1.85 l/s e massima di 2.50 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 10.000 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Manerba del Garda (BS) assentita dalla società Progetgarda s.r.l., ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Progetgarda s.r.l., con sede legale in via Faede n. 1, a Esine (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4555 del 26 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Manerba del Garda (BS), fg. 7 mapp. 2260 ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

- portata media derivata 1.00 l/s e massima di 1.55 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 32.000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Roccafranca fraz. Ludriano (BS) assentita dall'azienda agricola Tomasoni Lorenzo, Alessandro & C. s.s., ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'azienda agricola Tomasoni Lorenzo, Alessandro & C. s.s., con sede legale in via Cizzaga n. 15, a Roccafranca (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4190 del 6 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Orzinuovi, fg. 45 mapp. 7 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0.33 l/s e massima di 40.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 516480 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Calvagese della Riviera (BS) assentita dall'azienda agricola Vivaio Parco Castello di Pedrotti & C. s.s., ad uso irriguo**

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'Azienda Agricola Vivaio Parco Castello di Pedrotti & C. s.s., con sede legale in via X Giornate n. 124, a Soiano del Lago (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4548 del 26 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Soiano del Lago, fg. 14 mapp. 49 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0.40 l/s e massima di 2.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 12.000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Gambara (BS) assentita dalla Società Gambara Asfalti s.p.a., ad uso potabile, igienico sanitario ed antincendio**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Gambara Asfalti s.p.a., con sede legale in via Strada Provinciale Leno-Fiesse n. 36/a, a Gambara (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4262 del 12 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Gambara (BS), fg. 6 mapp. 41 ad uso potabile, igienico sanitario ed antincendio:

- portata media derivata 1.00 l/s e massima di 3.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1.000 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Visano (BS) assentita dalla società Sicrom s.r.l. Unipersonale, ad uso industriale, potabile ed igienico sanitario**

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

AVVISA

che alla società Sicrom s.r.l. Unipersonale, con sede legale in via Isorella n. 9, a Visano (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4152 del 5 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Visano (BS), fg. 12 mapp. 127 ad uso industriale, potabile ed igienico sanitario.

- portata media derivata 1.00 l/s e massima di 1.50 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 31.536 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Gavardo (BS) assentita dall'azienda agricola Donini Armando Dario e William s.s., ad uso potabile, igienico sanitario, zootecnico ed antincendio

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'azienda agricola Donini Armando Dario e William s.s., con sede legale in via Fornaci Loc. Fienile n. 3, a Gavardo (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4191 del 6 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Gavardo, fg. 11 mapp. 721 ad uso potabile, igienico sanitario, zootecnico ed antincendio.

- portata media derivata 0.30 l/s e massima di 2.50 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 10.000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Montichiari (BS) assentita dalla società Calcestruzzi s.p.a., ad uso industriale

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Calcestruzzi s.p.a., con sede legale in via Camozzi n. 124, a Bergamo (BG), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4159 del 5 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Montichiari (BS), fg. 10 mapp. 5 ad uso industriale.

- portata media derivata 6.35 l/s e massima di 40.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 200000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Soncino (CR) assentita dall'azienda agricola La Maddalena s.s., ad uso potabile, igienico sanitario ed antincendio

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;

- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'azienda agricola La Maddalena s.s., con sede legale in via Biondina n. 4, a Soncino (CR), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4036 del 29 ottobre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Orzinuovi, fg. 26 mapp. 20 ad uso potabile, igienico sanitario ed antincendio.

- portata media derivata 0.12 l/s e massima di 2.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1277.5 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Bagnolo Mella (BS) assentita dall'azienda agricola Volpini di Massini Federico, ad uso zootecnico

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'Azienda Agricola Volpini di Massini Federico, con sede legale in via G. Di Vittorio n. 2, a Bagnolo Mella (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4186 del 6 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Bagnolo Mella (BS), fg. 6 mapp. 29 ad uso, zootecnico.

- portata media derivata 0.50 l/s e massima di 4.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 8500 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Poncarale (BS) assentita alla signora Palazzani Fernanda, ad uso irriguo

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla sig.ra Palazzani Fernanda, residente in Brescia in via Capriolo n. 48, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4162 del 5 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Poncarale (BS), fg. 12 mapp. 36 ad uso irriguo.

- portata media derivata 11.80 l/s e massima di 15.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 186.000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Castegnato (BS) assentita dal Comune stesso, ad uso potabile

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
AVVISA

che al Comune di Castegnato (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4549 del 26 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Castegnato, fg. 4 mapp. 392 ad uso potabile.

- portata media derivata 25.00 l/s e massima di 45.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 800.000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Corte Franca (BS) assentita alla Cascina Agritristica Solive F.lli Bariselli società agricola, ad uso irriguo

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla Cascina Agritristica Solive F.lli Bariselli società agricola, con sede legale in via Vittorio Emanuele n. 6, a Torbiato di Adro (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4265 del 12 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Corte Franca (BS), fg. 20 mapp. 163 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0.50 l/s e massima di 12.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 6600 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Ghedi (BS) assentita dall'azienda agricola Zani Gian Battista e Luigi s.s., ad uso zootecnico

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'Azienda Agricola Zani Gian Battista e Luigi s.s., con sede legale in via Castenedolo Loc. C.na Vergine n. 11, a Ghedi (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4383 del 20 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Ghedi (BS), fg. 13 mapp. 15 ad uso zootecnico.

- portata media derivata 0,06 l/s e massima di 3.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1.917 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia (BS) assentita all'immobiliare Anthea s.r.l., ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
AVVISA

che all'Immobiliare Anthea s.r.l., con sede legale in via Monte Grappa n. 37/a, a Brescia (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4034 del 29 ottobre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Travagliato (BS), fg. 11 mapp. 390 ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

- portata media derivata 3.80 l/s e massima di 4.20 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 50.000 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Roccafranca (BS) assentita dal Consorzio Irriguo Roggia Comuna, ad uso irriguo

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che al Consorzio Irriguo Roggia Comuna, con sede legale in via Schubert n. 8, a Orzinuovi (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4187 del 6 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Roccafranca (BS), fg. 8 mapp. 113 ad uso irriguo.

- portata media derivata 46.00 l/s e massima di 49.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 718.192 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Pontevecchio (BS) assentita dalla società Eural Gnutti s.p.a. ad uso industriale

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Eural s.p.a., con sede legale in via Sant'Andrea n. 3, a Rovato (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4033 del 29 ottobre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Pontevecchio (BS), fg. 26 mapp. 136 ad uso industriale.

- portata media derivata 6.00 l/s e massima di 8.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 85000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di San Paolo (BS) assentita dall'azienda agricola Seccamani G.C.A. e Cattaneo Mariangela, ad uso zootecnico-potabile**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'azienda agricola Seccamani G.C.A. e Cattaneo Mariangela, con sede legale in Via Pudiano n. 17, a San Paolo (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4387 del 20 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di San Paolo (BS), fg. 6 mapp.70 ad uso zootecnico-potabile.

- portata media derivata 0.4 l/s e massima di 3.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 11.000 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia (BS) assentita dalla società BC & G s.n.c. di Carlo Antonio e Gianluigi Bravi, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore**

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società BC & G s.n.c. di Carlo Antonio e Gianluigi Bravi, con sede legale in via G. Matteotti n. 4, a Brescia (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4035 del 29 ottobre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Brescia (BS), fg. 172 mapp. 6646 ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

- portata media derivata 0.8 l/s e massima di 2.50 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 25.000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Ghedi (BS) assentita dall'azienda agricola Zani Gian Battista e Luigi s.s., ad uso irriguo**

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'Azienda Agricola Zani Gian Battista e Luigi s.s., con sede legale in via Castenedolo Loc. C.na Vergine n. 11, a Ghedi (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4383 del 20 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Isorella (BS), fg. 2 mapp. 123 ad uso irriguo.

- portata media derivata 5.00 l/s e massima di 48.00 l/s;

• volume medio annuo acqua derivato 83.000 mc;
Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Sirmione (BS) assentita dalla società Parco San Vito s.r.l., ad uso innaffio aree verdi**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Parco San Vito s.r.l., con sede legale in via Praissola n. 18, a San Bonifacio (VR), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4386 del 20 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Sirmione (BS), fg. 5 mapp. 365 ad uso innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0.50 l/s e massima di 5.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 15.800 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Alfianello (BS) assentita dall'azienda agricola Bossoni Pier Paolo, ad uso potabile, zootecnico ed igienico sanitario**

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'Azienda Agricola Bossoni Pier Paolo, con sede legale in C.na Ronchi n. 42, a Alfianello (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4055 del 29 ottobre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Alfianello (BS), fg. 4 mapp. 238 ad uso potabile, zootecnico ed igienico sanitario.

- portata media derivata 0.10 l/s e massima di 1.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 2.525 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Dello (BS) assentita dalla ditta Tecri Flora di Benedetto Carleschi, ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla ditta Tecri Flora di Benedetto Carleschi, con sede legale in via Martiri della Libertà n. 3, a Dello (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4261 del 12 novembre 2012 la concessione trentennale

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

nale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Dello (BS), fg. 17 mapp. 86 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0.19 l/s e massima di 3.90 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1500 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante due pozzi nel comune di Bagnolo Mella (BS) assentita dall'azienda agricola Pianoverde di Sartorelli e Brontesi s.s., ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'azienda agricola Pianoverde, con sede legale in c.na Pianoverde, a Leno (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4635 del 29 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Bagnolo Mella (BS), fg. 6 mapp. 16 ad uso irriguo.

- portata media derivata 3.25 l/s e massima di 15.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 103.290 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Gianico (BS) assentita dall'azienda agricola Gabrieli Tiziano, ad uso irriguo

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'Azienda Agricola Gabrieli Tiziano, con sede legale in via Broli n. 2, a Gianico (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4153 del 5 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Gianico (BS), fg. 9 mapp. 3905 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0,032 l/s e massima di 1.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1015 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Paitone (BS) assentita dalla società Proeco B.T.E. s.r.l., ad uso innaffiamento aree verdi

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Proeco B.T.E. s.r.l., con sede legale in via delle Brede n. 5, a Paitone (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4188

del 6 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Paitone (BS), fg. 14 mapp. 228 ad uso innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0.10 l/s e massima di 2.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1200 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Ghedi (BS) assentita dall'azienda agricola Zani Gian Battista e Luigi s.s., ad uso irriguo

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'Azienda Agricola Zani Gian Battista e Luigi s.s. con sede legale in via Castenedolo Loc. C.na Vergine n. 11, a Ghedi (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4383 del 20 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Isorella (BS), fg. 2 mapp. 123 ad uso irriguo.

- portata media derivata 5.00 l/s e massima di 48.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 83.000 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia (BS) assentita dalla società Emmebienne s.r.l. ad uso autolavaggio ed igienico sanitario

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Emmebienne s.r.l. con sede legale in via Santa Crocifissa di Rosa, a Brescia (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4630 del 29 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Brescia (BS), fg. 91 mapp. 262 ad uso autolavaggio ed igienico sanitario.

- portata media derivata 0.30 l/s e massima di 2.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 8.000 mc;

Brescia, 12 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Tremosine (BS) assentita dall'Hotel Residence Campi s.r.l. ad uso potabile ed innaffiamento aree verdi e sportive

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

AVVISA

che all'Hotel Residence Campi s.r.l, con sede legale in via Mazzini 23, a Desenzano del Garda (BS) , ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n 4158 del 5 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Tremosine (BS), fg. 43 mapp. 11760 ad uso potabile ed innaffiamento aree verdi e sportive.

- portata media derivata 0.45 l/s e massima di 5.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 13.530 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Calcinato (BS) assentita dalla società Fied Village s.r.l., ad uso innaffio aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Fied Village s.r.l., con sede legale in via Verdi n. 8, a Bedizzole (BS) , ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n 4264 del 12 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Calcinato (BS), fg. 26/28 mapp. 553 ad uso innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0.32 l/s e massima di 2.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1610 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Polpenazze del Garda (BS) assentita dalla società Garda Plast s.p.a , ad uso industriale ed antincendio

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Garda Plast s.p.a., con sede legale in via Borriane n. 3/b, a Polpenazze del Garda (BS) , ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n 4161 del 05 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Polpenazze del Garda (BS), fg. 9 mapp. 2243 ad uso industriale ed antincendio.

- portata media derivata 2.10 l/s e massima di 2.50 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 66000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Berlingo (BS) assentita dalla ditta Lorini Gianbattista, ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore ed innaffiamento aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;

- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla ditta Lorini Gianbattista, con sede legale in via Gorizia n. 9, a Berlingo (BS) , ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n 4554 del 26 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Berlingo (BS), fg. 4 mapp. 168 ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore ed innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 4.40 l/s e massima di 9,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 42.000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Travagliato (BS) assentita dal Comune stesso, ad uso antincendio ed innaffiamento aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che al comune di Travagliato (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4263 del 12 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Travagliato, fg. 1 mapp. 125 ad uso antincendio ed innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0.01 l/s e massima di 5.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 500 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Montichiari (BS) assentita dalla società Comazoo Cooperativa Miglioramento Agricolo Zootecnico s.c.a.r.l., ad uso industriale, potabile ed antincendio

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che alla società Comazoo Cooperativa Miglioramento Agricolo Zootecnico s.c.a.r.l., con sede legale in via Fontanone n. 37, a Montichiari (BS) , ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4385 del 20 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Montichiari (BS), fg. 74 mapp. 46 ad uso industriale, potabile ed antincendio.

- portata media derivata 0.50 l/s e massima di 12.50 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 15.000 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia assentita dalla ditta Oleificio f.lli Barbi s.r.l., ad uso industriale**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla ditta Oleificio f.lli Barbi s.r.l., con sede legale in via Crotte n. 5 (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4629 del 29 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Brescia (BS), fg. 68 mapp. 63 ad uso industriale.

- portata media derivata 10.00 l/s e massima di 22.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 100.000 mc;

Brescia, 12 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Lonato del Garda (BS) assentita dall'azienda agricola Montefalcone s.a.s di Bonomini Daniela & C., ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'azienda agricola Montefalcone s.a.s di Bonomini Daniela & C., con sede legale in via Montefalcone, a Lonato del Garda (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4382 del 20 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Lonato del Garda (BS), fg. 68 mapp. 144 ad uso irriguo.

- portata media derivata 4.00 l/s e massima di 31.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 63.500 mc;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Brescia assentita dal Comune stesso, ad uso innaffiamento aree verdi**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che al comune di Brescia (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4639 del 29 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Brescia, fg. 227 mapp. 239 ad uso innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 3.50 l/s e massima di 3.50 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 11.232 mc;

Brescia, 12 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini**Provincia di Brescia
Settore ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Gottolengo (BS) assentita al signor Zinetti Rino, ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

VISTI:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che al sig.re Zinetti Rino, residente in Gottolengo (BS) in C.na Belvedere, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4032 del 29 ottobre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Gottolengo (BS), fg. 5 mapp. 15 ad uso irriguo.

- portata media derivata 3.00 l/s e massima di 60.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 60.000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Salò (BS) assentita dalla società Canottieri Garda n. 1, ad uso potabile-igienico sanitario-innaffio aree verdi-scambio termico in impianti a pompa di calore**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Canottieri Garda n. 1, con sede legale in via Canottieri n. 1, a Salò (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4664 del 3 dicembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Salò (BS), fg. 15 mapp. 7605 ad uso potabile-igienico sanitario-innaffio aree verdi-scambio termico in impianti a pompa di calore.

- portata media derivata 3.50 l/s e massima di 10.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 100.000 mc;

Brescia, 12 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante pozzo nel comune di Acquafredda (BS) assentita dalla società Punto Curvatura s.r.l., ad uso antincendio**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che alla società Punto Curvatura s.r.l., con sede legale in via Europa Unità n. 5, a Acquafredda (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4260 del 12 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Acquafredda (BS), fg. 3 mapp. 244 ad uso antincendio.

- portata media derivata 1.00 l/s e massima di 20.00 l/s;

Brescia, 11 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali -
Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante
pozzo nel comune di San Paolo (BS) assentita dall'azienda
agricola Bettoni Eugenio, ad uso zootecnico e domestico**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'azienda agricola Bettoni Eugenio, con sede legale in C.na Bellavere n. 4/b, a San Paolo (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4550 del 26 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di San Paolo (BS), fg. 4 mapp. 182 ad uso zootecnico e domestico.

- portata media derivata 0,500 l/s e massima di 3.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 16.500 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali -
Concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante
pozzo nel comune di Brescia (BS) assentita dall'Istituto Luigi
Palazzolo Suore Poverelle, ad uso antincendio**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'Istituto Luigi Palazzolo Suore Poverelle, con sede legale in via San Bernardino n. 56, a Bergamo (BG), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4553 del 26 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Brescia (BS), fg. 116 mapp. 326 ad uso antincendio.

- portata media derivata 0,10 l/s e massima di 15.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 50 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e
termali - Concessione per la derivazione d'acque sotterranee
mediante pozzo nel comune di Urago d'Oglio (BS) assentita
dall'azienda agricola Filippini Fausto, ad uso potabile,
zootecnico igienico sanitario**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che all'azienda agricola Filippini Fausto, con sede legale in Via Padana n. 54, a Urago d'Oglio (BS), ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4192 del 06 novembre 2012 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Urago d'Oglio (BS), fg. 11 mapp. 419 ad uso potabile, zootecnico ed igienico sanitario.

- portata media derivata 0.10 l/s e massima di 3.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 33.000 mc;

Brescia, 10 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

**Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi
acque - acque minerali e termali - R.D. 11 dicembre 1933
n. 1775, l.r. 26/03, r.r. 2/2006 - Richiesta della società BM2
s.r.l., intesa ad acquisire la concessione, per la derivazione
di acqua dal torrente Re di Gianico, con opere nei comuni
Gianico (BS) e di Darfo B.T. (BS), ad uso idroelettrico**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2.

AVVISA

che il legale rappresentante della società BM2 s.r.l con sede legale in Cevo (BS) - C.F. e P.IVA IT 034 3850 0989, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, in data 8 giugno 2012 ha presentato istanza alla Provincia di Brescia, di cui al P.G. n. 0081104 del 12 giugno 2012, intesa ad acquisire la concessione per la derivazione di acqua dal torrente Re di Gianico, con opere nei comuni di Gianico (BS) e Darfo B.T. (BS), ad uso idroelettrico dell'impianto denominato «Plagna».

Le caratteristiche della derivazione sono le seguenti:

- portata media derivata 52,5 l/s (mod. 0,525) e massima 130 l/s (mod. 1,3);
- opera di presa acqua dal torrente Re di Gianico - loc. Plagna della Valle - in comune di Darfo B.T. - quota 828,30 m s.l.m. - quota soglia sfiorante vasca di carico 827,60 m s.l.m.;
- restituzione acqua al torrente Re di Gianico in comune di Darfo B.T. - quota del fondo canale di scarico 730,90 m s.l.m.;
- salto di concessione m 96,70;
- potenza media di concessione kW 49,77;
- volume annuo medio derivabile mc 1.655.640.

Al riguardo, si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente - Area Sviluppo economico della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è pubblicato inoltre sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato ai Comuni di Gianico (BS) e Darfo B.T. (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1. dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed i Comuni di Gianico (BS) e Darfo B.T. (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 5 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

**Area Sviluppo economico - Settore ambiente - Ufficio Usi
acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione
per la derivazione d'acqua dal fiume Chiese nel comune
di Calvisano (BS) presentata dalla società A3S s.r.l. ad uso
idroelettrico**

IL DIRETTORE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della società A3S s.r.l., con sede a Polaveno (BS), via San Giovanni n. 9, in data 18 settembre 2012 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0121305 del 20 settembre 2012 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal fiume Chiese nel comune di Calvisano (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 10.850 l/s e massima 20.000 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 342.165.600 mc;
- quota dell'opera di presa dal fiume 66,00 m s.l.m.;
- quota di restituzione acqua al fiume 63,00 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione m 3,00;
- potenza nominale media di concessione kW 319,12;
- producibilità media annua stimata kWh 1.970.000.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Calvisano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 6 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal fiume Oglio nel comune di Piancogno (BS) presentata dalla società Idroelettrica Lombarda s.r.l. ad uso idroelettrico**

IL DIRETTORE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della società Idroelettrica Lombarda s.r.l., con sede a Milano, via Largo Donegani n. 2, in data 18 ottobre 2012 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0136710 del 22 ottobre 2012 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal fiume Oglio nel comune di Piancogno (BS), ad uso idroelettrico (impianto sul DMV della traversa di Esine), con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 3.102 l/s e massima 4.500 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 97.824.672 mc;
- quota dell'opera di presa dal fiume (livello massimo in condizione di esercizio 247,80 m s.l.m. - livello minimo 247,20 m s.l.m.);
- quota di restituzione acqua al fiume 243,30 m s.l.m.;

- salto nominale di concessione m 4,20;
- potenza nominale media di concessione kW 127,72;
- producibilità media annua stimata kWh 890.000.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Piancogno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 12 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - R.d. 11 dicembre 1933 n. 1775, l.r. 26/03, r.r. 2/2006 - Domanda di variante sostanziale della concessione per la derivazione di acqua dalla sorgente Fontanoni in comune Breno, ad uso potabile/idroelettrico, di cui all'atto della Provincia di Brescia n. 987 del 26 marzo 2009**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il Comune di Breno, cod. fisc. n. 00855690178, ha presentato in data 2 dicembre 2010 domanda, di cui al p.g. della Provincia di Brescia n. 136442 del 7 dicembre 2010, intesa ad ottenere la variante sostanziale della concessione trentennale di cui all'atto della Provincia n. 987 del 26 marzo 2009, inerente la derivazione di acqua dalla sorgente Fontanoni in comune Breno, ad uso potabile/idroelettrico.

Al riguardo, in relazione al progetto presentato e successive integrazioni, nella tabella sottostante si rappresentano le caratteristiche della derivazione e dell'impianto vigenti e le varianti richieste:

Derivazione dalla sorgente Fontanoni in comune di Breno	Caratteristiche della derivazione della concessione vigente	Caratteristiche della derivazione previste con la suddetta richiesta di variante concessione
Portata media uso potabile	non superiore a 0,58 moduli (58 l/s)	0,58 moduli (58 l/s)
Portata massima derivabile uso potabile	non specificata	0,8490 moduli (84,90 l/s)
Portata media uso promiscuo potabile/idroelettrico	0,5310 moduli (53,10 l/s)	0,5310 moduli (53,10 l/s)
Portata massima uso promiscuo potabile/idroelettrico	0,5310 moduli (53,10 l/s)	0,80 moduli (80 l/s)
Quota presa	935,00 m s.l.m.	1083,50 m s.l.m.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

<i>Derivazione dalla sorgente Fontanoni in comune di Breno</i>	<i>Caratteristiche della derivazione della concessione vigente</i>	<i>Caratteristiche della derivazione previste con la suddetta richiesta di variante concessione</i>
Quota rilascio (restituzione serbatoio)	472,50 m s.l.m.	472,50 m s.l.m.
Salto di concessione	462,50 m	611,00 m
Potenza media nominale	240,77 kW	318,08 kW

– l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente - Area Sviluppo economico della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è pubblicato inoltre sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato al Comune di Breno affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– in relazione al solo incremento della portata massima della derivazione, come sopra riportato, le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune di Breno (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 dicembre 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Comune di Borgosatollo (BS) **Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al vigente piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO CHE

l'Amministrazione comunale, con deliberazione Giunta comunale n. 143 del 26 novembre 2012 (esecutiva ai sensi di legge), ha avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al vigente PGT (Piano di Governo del Territorio).

L'autorità procedente
Francesca Martinoli

Comune di Gardone Val Trompia (BS) **Approvazione definitiva ed entrata in vigore del piano di governo del territorio (PGT)**

IL DIRIGENTE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

AVVISA CHE

– con deliberazione di c.c. n. 37 del 2 ottobre 2012, esecutiva ai termini di legge, è stato approvato il piano di governo del territorio (PGT);

– la citata deliberazione, unitamente a tutti gli allegati, è depositata in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria del Comune ed è pubblicata sul sito web del Comune www.comune.gardonevaltrompia.bs.it per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– con propria determinazione n. 546 Generale e n. 228 Area Tecnica adottata il 3 dicembre 2012 ha dato atto che gli elaborati restituiti dall'estensore del PGT aventi prot. 12132 del 27 novembre 2012, e gli elaborati restituiti dall'estensore dello studio relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica

del territorio comunale aventi prot. 12264 del 29 novembre 2012, consistenti nell'elaborato P.c.01 relazione geologica, sono stati rivisti e corretti secondo i contenuti della delibera di cui sopra;

– gli atti di PGT assumono efficacia dalla data odierna con la pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il dirigente tecnico
Claudio Baldussi

Comune di Magasa (BS) **Avviso di adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 13/2001 comunica di aver adottato con deliberazione consigliere n. 21 del 9 giugno 2012 la classificazione acustica del territorio di Magasa.

La delibera e gli elaborati verranno pubblicati all'Albo Pretorio comunale e depositati presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate al Comune nei successivi 30 (trenta) giorni.

Magasa, 4 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Sindaco
Venturini Federico

Comune di Mazzano (BS) **Adozione variante al piano di lottizzazione «Crystal Center» in variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) per insediamento di media struttura di vendita in via Padana Superiore a Molinetto di Mazzano**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AVVISA

che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, la deliberazione di Consiglio comunale n. 64 in data 23 novembre 2012, avente per oggetto: «Adozione variante al piano di lottizzazione «Crystal Center» in variante al piano delle regole del vigente PGT per insediamento di media struttura di vendita in via Padana Superiore a Molinetto» è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati.

Durante il predetto periodo di deposito, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro i trenta giorni successivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito può altresì presentare osservazioni in competente bollo, secondo le disposizioni di legge.

Mazzano, 19 dicembre 2012

Il responsabile dell'area
urbanistica - edilizia privata - S.U.A.P.
Dario Vittori

Comune di Pompiano (BS) **Avviso di approvazione definitiva e deposito atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) variante**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 13, comma 11 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23 ottobre 2012 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio (variante n. 1 al PGT);

Gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque né abbia interesse;

Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Pompiano, 19 dicembre 2012

Il responsabile dell'area tecnico-manutenitiva
e di pianificazione del territorio
Venturini Angelo

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Comune di Temù (BS)

Avviso di avvenuto esame osservazioni ed approvazione definitiva piano di lottizzazione d'ufficio dei comparti edificatori n. 16 e 17 (Procedura urbanistica) ubicati sotto l'abitato di Temù ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 l.r. 12/2005 e art. 3, l.r. 23/1997

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
E TERRITORIO DEL COMUNE DI TEMÙ
RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 21 del 25 giugno 2012 esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate ed è stato approvato in via definitiva il piano di lottizzazione d'ufficio dei comparti edificatori 16 e 17 adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 30 settembre 2011.

Gli atti relativi alla variante sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale in libera visione al pubblico, per tutto il periodo di validità.

Tutti i file sono pubblicati permanentemente sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.temu.bs.it/pages/home.asp>, cliccando sul box PRG.

Temù, 6 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Guizzardi Gianluca

Comune di Travagliato (BS)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione piano regolatore cimiteriale

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti della legge Regione Lombardia del 18 novembre 2003, n. 22 e del relativo regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con delibera n. 60 del 30 novembre 2012, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il piano regolatore cimiteriale e che gli atti che lo compongono saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi dall'11 dicembre 2012 al 10 gennaio 2013 incluso.

Nel corso dei trenta giorni successivi, quindi dall'11 gennaio 2013 all'11 febbraio 2013 compresi, gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni all'Ufficio protocollo in carta semplice in triplice copia.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che verranno oltre le ore 12,00 dell'11 febbraio 2013.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito internet (www.comune.travagliato.bs.it) del Comune di Travagliato (BS) nonché sul BURL della Regione Lombardia.

Travagliato, 11 dicembre 2012

Il responsabile dell'area amministrativa
Platto Roberta

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Como

Provincia di Como Concessione di derivazione d'acqua tramite un pozzo in territorio del comune di Lomazzo per uso potabile, rilasciata alla società Lura Ambiente s.p.a.

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 122/12 del 26 novembre 2012 è stata rilasciata alla società Lura Ambiente s.p.a., con sede legale in comune di Caronno Pertusella, via Lainate 1200, nella persona del sig. Giancarlo Gerosa, in qualità di legale rappresentante, la concessione di derivazione di acqua da un pozzo a due colonne (Braghe III), su terreno di proprietà del Comune di Lomazzo, distinto in mappale n. 990 e fg. 11 del censuario del Comune di Lomazzo, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1502735 e Lat = 5058666 ad uso potabile pubblico, per una portata media di 40 l/s (0,40 moduli medi), portata massima di 40 l/s (0,40 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 1.261.440 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 14 maggio 2009, con scadenza quindi il 13 maggio 2039, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 117/12 sottoscritto il 22 novembre 2012

Como, 19 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como Concessione di derivazione d'acqua da sorgente (denominate Tobi Alta e Bassa) in territorio del Comune di Menaggio per uso potabile rilasciata al Comune di Menaggio (CO)

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 123/12 del 26 novembre 2012 è stata rilasciata al Comune di Menaggio, con sede legale in via Lusardi 26, nella persona del sig. Alberto Bobba, in qualità di sindaco pro tempore, la concessione di derivazione di acqua da n. 2 sorgenti (Tobi Alta e Bassa), su terreno di proprietà distinto in mappale n. 1069-301 e fg. 3 del censuario del Comune di Menaggio, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1516807,13/1516790,88 e Lat = 5096932,12-5097031,50 ad uso potabile pubblico, per una portata media di 9 l/s (0,09 moduli medi), portata massima di 12 l/s (0,12 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 283.824 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 31 dicembre 2009, con scadenza quindi il 30 dicembre 2039, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 116/12 del 5 novembre 2012 sottoscritto il 23 novembre 2012.

Como, 19 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como Variante alla concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Cernobbio da uso igienico a uso pompa di calore e da 2,37 a 10,8 l/s rilasciata alla società Villa d'Este s.p.a.

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 124/12 del 27 novembre 2012 è stata rilasciata alla Società Villa d'Este s.p.a., con sede legale in comune di Cernobbio, Via Regina 40, nella persona del sig. Danilo Zucchetti, in qualità di legale rappresentante, la concessione di derivazione di acqua da n. 2 pozzi, su terreno di proprietà (oppure di proprietà di) distinto in mappale n. 41-35 e fg. 1 del censuario del Comune di Lovenno, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1506140 - 1506287 e Lat = 5076830 - 5076985 ad uso pompa di calore, per una portata media di 10,28 l/s (0,1028 moduli medi), portata massima di 50 -17 l/s (0,50 - 0,17 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 324.190 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 27 novembre 2012, con scadenza quindi il 26 novembre 2042, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 115/12 del 29 ottobre 2012 sottoscritto il 23 novembre 2012.

Como, 19 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como Concessione derivazione acqua da lago in comune di Cernobbio a Villa Erba s.p.a. per uso pompa di calore innaffiamento aree a verde e altro uso

La dott.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali del Settore Ecologia ed ambiente della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale prot. n. 51735 e n. 125/12 di repertorio del Servizio Risorse territoriali del 29 novembre 2012 è stata concessa a Villa Erba s.p.a. la derivazione d'acqua da lago in comune di Cernobbio, su terreno demaniale, con portata media di l/sec 3,65 e massima di l/sec 55,55, per uso pompa di calore, con portata media di l/sec 0,32 e massima di l/sec 7,7, per uso innaffiamento aree a verde e con portata media di l/sec 0,03 e massima di l/sec 2,5, per uso «altro uso».

Tale concessione è stata accordata per 30 (trenta) anni consecutivi a partire dalla data del suddetto provvedimento e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 118/12 dell'8 novembre 2012 sottoscritto in data 22 novembre 2012.

Como, 6 dicembre 2012

Il responsabile del servizio risorse territoriali
Paola Bassoli

Provincia di Como Domanda in data 20 giugno 2012, presentata dalla Lario Reti Holding s.p.a., per ottenere il rinnovo con subentro nella concessione di derivazione d'acqua da sorgente "Alserio" in territorio del Comune di Alserio per uso potabile pubblico

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che il sig. Vittorio Proserpio, in qualità di legale rappresentante della società Lario Reti Holding s.p.a., con sede legale in comune di Lecco, via Fiandra 13, ha presentato domanda il 20 giugno 2012, agli atti prot. n. 28703 del 21 giugno 2012, per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua da una sorgente (Sorgente Alserio), su terreno di sua proprietà, distinto in mappale n. 879 e fg. 7 del censuario del Comune di Alserio, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1515436 e Lat = 5069682 ad uso potabile da distribuire a terzi mediante impianto di pubblico interesse, per una portata media di 70 l/s (0,70 moduli medi), portata massima di 70 l/s (0,70 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 2.207.520 mc.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla Provincia di Como - Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 10 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Anzano del Parco (CO) Adozione piano di zonizzazione acustica

SI COMUNICA CHE

con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 26 novembre 2012 è stato adottato il piano di zonizzazione acustica comunale.

Il piano di zonizzazione acustica è depositato per trenta giorni presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico negli orari di apertura degli uffici.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Nei successivi trenta giorni è possibile trasmettere eventuali osservazioni.

Il responsabile del settore tecnico
Andrea Viganò

Comune di Gironico (CO) Avviso di deposito atti relativi all'adozione del piano di lottizzazione RFR1 di via San Lazzaro e via Ragnone in variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della legge regionale 12/2005 e s.m. e i., premesso che il Consiglio comunale con delibera n. 37 del 23 novembre 2012, immediatamente eseguibile, ha adottato il piano di lottizzazione RFR1 di via San Lazzaro e via Ragnone in variante al PGT, rende noto che gli atti relativi al piano di lottizzazione sono depositati, in libera visione al pubblico, per trenta giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia avvenuta in data odierna presso l'ufficio di Segreteria comunale.

Chiunque può presentare osservazioni ed opposizioni al piano di lottizzazione RFR1 di via San Lazzaro e via Ragnone entro il giorno 17 febbraio 2013.

Le osservazioni, unitamente agli eventuali elaborati grafici prodotti a corredo di dette osservazioni, dovranno essere presentate al protocollo del Comune in duplice copia e in carta libera.

Gironico, 19 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Paolino Strambini

Comune di Grandate (CO) Avviso deposito deliberazione di adozione variante al piano dei servizi del vigente PGT per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale tra la via Manzoni e la via San Pos e la sistemazione di un area a parcheggio in via San Pos

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. 12/05 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 24 novembre 2012 è stata adottata la variante puntuale al Piano dei Servizi per la «realizzazione di un percorso ciclo-pedonale tra la via Manzoni e la via San Pos e la sistemazione di un area a parcheggio in via San Pos»;

– gli atti costituenti la variante sono depositati presso la segreteria Comunale, per 30 giorni consecutivi a partire dal 19 dicembre 2012;

– le osservazioni dovranno essere presentate entro il 16 febbraio 2013 direttamente al Protocollo comunale, ovvero a mezzo di posta. Le osservazioni potranno altresì pervenire a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: comune.grandate@halleycert.it

Il responsabile dell'area tecnica
Carlo Mancuso

Comune di Locate Varesino (CO) Aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Premesso che:

– in data 27 novembre 2012, n. prot. 8877, l'ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) ha comunicato di aver approvato con dispositivo dirigenziale n. 13/IOP/MV del 7 novembre 2012, ai sensi del codice della navigazione, le mappe di vincolo dell'aeroporto di Malpensa, costituite da relazione tecnica ed elaborati grafici;

– ai sensi dell'art. 707 del codice, dell'avvenuto deposito è data notizia, entro dieci giorni, mediante avviso inserito nel Bollettino Ufficiale della regione interessata: il Comune interessato provvede inoltre a darne pubblicità ai singoli soggetti interessati, nei modi ritenuti idonei;

RENDE NOTO

– il CD-rom contenente la copia delle suddette mappe di vincolo è in visione presso l'ufficio tecnico comunale e, ai sensi dell'art. 707 del codice della navigazione, è depositato a disposizione del pubblico, per sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'ufficio tecnico comunale

(tel. 0331.830148 int. 5) negli orari di apertura al pubblico (mercoledì dalle 9.30 - 12.30 / 17.00 - 19.00 o sabato dalle 9.30 - 12.30) per la consultazione da parte dei soggetti interessati;

– entro sessanta (60) giorni dall'avviso di deposito chiunque vi abbia interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 708 del codice della navigazione, può proporre le eventuali opposizioni avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni di rettamente all'ENAC con atto da notificare al seguente indirizzo:

ENAC, Direzione Operatività, viale del Castro Pretorio 118 00185 Roma;

– ai sensi dell'art. 708 citato, l'ENAC decide sull'opposizione entro sessanta (60) giorni dalla notifica della medesima. Decorso vanamente detto termine, l'opposizione si intende respinta.

Il presente avviso è inoltre pubblicato all'Albo pretorio on line e sul BURL.

Locate Varesino, 11 dicembre 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Fabio Mangili

Comune di Montorfano (CO) Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del piano di zonizzazione acustica e del relativo regolamento di attuazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 13/2001 e s.m.i.

Vista la legge 447/95 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001 e s.m.i. - «Norme in materia di inquinamento acustico»

Vista la d.g.r.n. 7/9776 del 12 luglio 2002 e s.m.i.

Visto il d.p.r. 30 marzo 2004 n. 142 e s.m.i.

SI RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 13/2001 e s.m.i., che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 27 in data 27 novembre 2012, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Montorfano. La citata deliberazione con i relativi allegati e gli elaborati del piano sono depositati in visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Montorfano in piazza Roma, 18 per trenta giorni consecutivi dal giorno 19 dicembre 2012 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) al giorno 18 gennaio 2013, periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione dal lunedì al venerdì negli orari di apertura al pubblico dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti del piano di zonizzazione acustica sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.montorfano.co.it

Durante tale periodo nonché nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, ossia dal 19 dicembre 2012 al 18 febbraio 2013 ore 12,30, chiunque può presentare osservazioni in duplice copia in carta libera.

Le osservazioni dovranno essere presentate al protocollo comunale del Comune di Montorfano in piazza Roma, 18 negli orari di apertura al pubblico nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. I grafici, ed ogni altra documentazione che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia ed esclusivamente nei formati A3 e A4.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, al n. 031 553315 int.4

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montorfano, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web del Comune di Montorfano.

Montorfano, 11 dicembre 2012

Il responsabile dell'area tecnica
Martino D'Aniello

Comune di Montorfano (CO) Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del piano regolatore cimiteriale e del regolamento di polizia mortuaria

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 13/2001 e s.m.i. e della l.r. 18 novembre 2003 n. 22 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 27 novembre 2012 esecutiva ai sensi di legge è stato adottato il piano

regolatore cimiteriale e il regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale e che gli atti che lo compongono saranno depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dal giorno 19 dicembre 2012 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) al giorno 18 gennaio 2013, periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione dal lunedì al venerdì negli orari di apertura al pubblico dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.montorfano.co.it.

Durante tale periodo nonché nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, ossia dal 19 dicembre 2012 al 18 febbraio 2013 ore 12,30, chiunque può presentare osservazioni in duplice copia in carta libera.

Le osservazioni dovranno essere presentate al protocollo comunale del Comune di Montorfano in piazza Roma, 18 negli orari di apertura al pubblico nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. I grafici, ed ogni altra documentazione che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia ed esclusivamente nei formati A3 e A4.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, al n. 031 553315 int. 4

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montorfano, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web del Comune di Montorfano.

Montorfano, 11 dicembre 2012

Il responsabile dell'area tecnica
Martino D'Aniello

Comune di Valrezzo (CO)

Avviso di deposito di adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del d.p.c.m. 1 marzo 1991 art. 2 della legge 447/95 art. 6 e della l.r. n. 13 del 2001

SI AVVISA

che presso la segreteria comunale di Val Rezzo sono depositati in libera visione al pubblico e per un periodo continuativo di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia che avverrà il 19 dicembre 2012, gli atti relativi all'adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Durante i successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni in duplice originale.

Il sindaco
Puddu Ivan

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalle signore Ghisetti Giuseppina, Ghisetti Giustina e Ghisetti Loretta intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso zootecnico ed igienico in comune di Offanengo (CR)

Le sig.re Ghisetti Giuseppina, Ghisetti Giustina e Ghisetti Loretta in data 5 luglio 2012 hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in Comune di Offanengo posto sul fg. 12 mapp. 765 nella misura di medi mod. 0,002 (0,2 l/s - 5.900 m³/anno) per uso zootecnico, medi mod. 0,00003 (0,003 l/s - 100 m³/anno) per uso igienico e massimi mod. 0,025.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Offanengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla S.C.S. Gestioni s.r.l. Unipersonale per derivare acqua pubblica ad uso igienico ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Pizzighetone (CR)

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 219 del 30 marzo 2010 è stata rilasciata la concessione alla S.C.S. Gestioni s.r.l. Unipersonale di derivare mod. 0,0014 (0,14 l/sec) di acqua pubblica per uso igienico e mod. 0,061 (6,1 l/s) di acqua pubblica per uso antincendio da n. 1 pozzo in comune di Pizzighetone.

Il dirigente del settore
Andrea Azzone

Comune di Bonemerse (CR)

Adozione variante al vigente piano di governo del territorio (PGT), variante ambito delle cascate, settembre 2012, deposito atti in libera visione al pubblico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Visto l'articolo 13 comma 4 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla l.r. 4/2012;

Vista la vigente normativa urbanistica statale e regionale in materia;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 27 settembre 2012, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata adottata la variante al vigente piano di governo del territorio, variante ambito delle cascate, settembre 2012, relativa alla modifica dell'art. 29 «Ambito delle cascate» delle norme tecniche del piano delle regole del vigente PGT del Comune di Bonemerse (CR);

- che la deliberazione di Consiglio comunale con i relativi allegati ed elaborati, viene depositata in libera visione al pubblico presso l'ufficio tecnico comunale per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dal 19 dicembre 2012; gli stessi atti sono pubblicati altresì, sul sito informatico del Comune di Bonemerse - www.comune.bonemerse.cr.it

- che nei successivi 30 (trenta) giorni gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni secondo le disposizioni

di legge, redatte in triplice copia, da far pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12,00 del 18 febbraio 2013.

Bonemerse, 19 dicembre 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Luigi Ghisani

Comune di Bonemerse (CR)

Adozione variante al piano di recupero, di iniziativa privata, denominato «Cascina Peverone» in via Marconi, approvato con d.c.c.n. 19 del 13 giugno 2006, in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT), presentata dalla società Lares s.r.l. di Cremona, deposito atti in libera visione al pubblico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Visti l'articolo 14 comma 5 e l'articolo 13 comma 4 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla l.r. 4/2012;

Vista la vigente normativa urbanistica statale e regionale in tema di piani attuativi;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 27 settembre 2012, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata adottata la variante al piano di recupero, di iniziativa privata, denominato «Cascina Peverone» in via Marconi, approvato con d.c.c. n. 19 del 13 giugno 2006, in variante al vigente piano di governo del territorio, presentata dalla società Lares s.r.l. di Cremona, relativa agli immobili inseriti nel vigente PGT come «ambito nucleo storico di antica formazione - emergenze architettoniche», catastalmente identificati con i mappali 14, 454, 455, 456, 457 e 481 del foglio 4 del Comune di Bonemerse (CR);

- che la deliberazione di Consiglio comunale con i relativi allegati ed elaborati, viene depositata in libera visione al pubblico presso l'ufficio tecnico comunale per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dal 19 dicembre 2012; gli stessi atti sono pubblicati altresì, sul sito informatico del Comune di Bonemerse - www.comune.bonemerse.cr.it

- che nei successivi 30 (trenta) giorni gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni secondo le disposizioni di legge, redatte in triplice copia, da far pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12,00 del 18 febbraio 2013.

Bonemerse, 19 dicembre 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Luigi Ghisani

Comune di Castel Gabbiano (CR)

Avviso di approvazione definitiva del piano di governo del territorio comunale (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 18 luglio 2012, è stato approvato definitivamente il piano di governo del territorio (PGT);

Precisa che

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale del palazzo comunale in via Alfonso Vimercati Sanseverino, 1, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti di piano di governo del territorio, assumeranno efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), subordinata all'invio alla Regione Lombardia e alla Provincia di Cremona, degli atti del PGT in formato digitale;

- fino alla pubblicazione del sopraccitato avviso, si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire ovvero di denuncia di inizio attività, che risultano in contrasto con le previsioni degli atti medesimi (art. 13, comma 12, della l.r. 12/2005 e s.m.i.);

DISPONE PERTANTO

La pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale nonché al sito del comune www.comune.castelgabbiano.cr.it.
Castel Gabbiano, 14 agosto 2012

Il segretario in qualità di
responsabile dell'area tecnica
Giuliani Enrico Maria

**Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona
Accordo di programma tra Ufficio d'Ambito della Provincia
di Cremona, Padania Acque s.p.a. ed il Comune di Paderno
Ponchielli - Intervento denominato: Comune di Paderno
Ponchielli - Estensione del servizio acquedottistico in località
Aqualunga Badona**

Premesse:

Visto il decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni recante «Testo unico degli Enti Locali»;

Visto, in particolare, l'art. 34 del d.lgs. 267/2000, ove, al comma 1, si prevede che, «per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera e sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento»;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni recante «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.)»;

Ricordato che:

- la legge 26 marzo 2010, n. 42, di conversione del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 4, recante interventi urgenti concernenti enti locali e regioni, ha disposto, al comma 1 quinquies, dell'art. 1, la soppressione a far tempo dall'1 gennaio 2011 delle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, modificando in tal senso la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il termine suddetto, con d.l. 225/2010, è stato poi prorogato al 31 marzo 2011, e, in seguito, il d.p.c.m. 25 marzo 2011, ha indicato il nuovo termine al 31 dicembre 2011 prorogato poi dal d.l. 216/2011 al 31 dicembre 2012;
- la Regione Lombardia ha comunque approvato la legge regionale 27 dicembre 2010, n. 21, recante «Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191» attribuendo le funzioni, svolte precedentemente dall'Autorità d'Ambito, alle Province, che le esercitano tramite l'Ufficio d'Ambito;
- la Provincia di Cremona, con deliberazione consiliare n. 40 assunta in data 21 marzo 2011, ha deliberato di costituire l'Azienda Speciale «Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona» per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato (SII), in attuazione della l.r. 21/2010, approvando il relativo Statuto, ove si prevede, all'art. 4, che la suddetta «Azienda Speciale è costituita a tempo indeterminato, a far tempo dall'1 aprile 2011»;

Vista la direttiva comunitaria 83/98/CEE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 236, recante «Attuazione della direttiva comunitaria 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'articolo 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183»;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, recante «Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano»;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 27, recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, recante attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano.»

Visto l'art. 10 della legge 15 dicembre 2011 n. 217 riportante modifiche al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31;

Visto il decreto del Ministero della Salute 6 aprile 2004, n. 174, recante «Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano»;

Vista la circolare n. 15/SAN/2004 della Regione Lombardia - Direzione generale Sanità, recante «Linee Guida per l'applicazione del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.»;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lombardia concernente la «Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche» il cui Accordo di Programma Quadro è stato sottoscritto il 23 dicembre 2002;

Considerato che, nel predetto Accordo di Programma Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione, viene stabilito quanto segue:

- che è urgente, ai fini dell'adeguamento agli obblighi comunitari, tutelare la qualità delle acque destinate al consumo umano con misure volte a superare la necessità di ricorrere alle deroghe ai parametri naturali, proteggere la qualità delle sorgenti e delle acque sotterranee che rappresentano il più importante patrimonio di acque destinate all'uso potabile e prevedere il controllo dell'inquinamento da fonti diffuse per consentire l'approvvigionamento di acque di qualità;
- è ritenuta urgente la tutela delle acque superficiali e sotterranee con l'eliminazione delle sostanze pericolose, con particolare riferimento alle 32 sostanze individuate nell'ambito di applicazione della direttiva quadro 2000/60/CE;
- che è necessario - anche in pendenza dell'individuazione degli interventi strutturali per il ripristino e la tutela delle acque superficiali e sotterranee, per l'attuazione del servizio idrico integrato, per l'approvvigionamento nei comparti civile, agricolo e industriale, per la realizzazione degli interventi di fognatura, collettamento e depurazione - provvedere al finanziamento e alla realizzazione di una serie di interventi negli stessi settori ritenuti urgenti ed indifferibili;
- che si intende perseguire l'accelerazione del processo di riforma del servizio idrico di cui al d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152 ed alla legge 5 gennaio 1994, n. 36 (ora abrogati dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152) sia per assicurare all'utenza prestazioni conformi ad elevati standard qualitativi e quantitativi, sia per perseguire una efficace politica di tutela e gestione della risorsa idrica, garantendo al massimo le esigenze del consumatore, contemporaneamente alle esigenze di tutela ambientale e di salvaguardia delle risorse idriche;
- che si ritiene necessario che le Autorità d'Ambito attivino la gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato nel rispetto della specifica disciplina di settore e della tutela della concorrenza;

Visto il decreto della Regione Lombardia - Direzione generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile n. 4936 del 15 maggio 2008, con il quale sono stati individuati gli interventi «immediatamente cantierabili» relativi al 2° stralcio della 4ª fase dell'Accordo di Programma Quadro;

Visto il decreto della Regione Lombardia - Direzione generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile n. 11574 del 5 novembre 2009, con il quale è stato individuato il «I° elenco interventi cantierabili» relativi al 2° stralcio della 4ª fase dell'Accordo di Programma Quadro;

Vista la d.g.r. n. IX/2937 del 25 gennaio 2012, con il quale è stato individuato il «III° elenco interventi cantierabili» relativi al 2° stralcio della 4ª fase dell'Accordo di Programma Quadro che contiene gli interventi richiesti dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona nella versione di cui alla nota trasmessa a Regione Lombardia prot. n. 2587 del 29 novembre 2011;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

PER IL SETTORE DELLA «TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE»

tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona, Padania Acque s.p.a. e il Comune di Paderno Ponchielli

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Avente ad oggetto l'attuazione dell'intervento denominato «Comune di Paderno Ponchielli – Estensione del servizio acquedottistico in località Acqualunga Badona»

COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

- L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona, (di seguito Ufficio d'Ambito): Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma;
- A Padania Acque s.p.a., quale Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'intervento, a cui spetta la progettazione e la realizzazione delle opere. Esso si impegna ad espletare tutte le attività connesse all'esecuzione delle opere, compresa l'eventuale acquisizione delle aree o la costituzione delle necessarie servitù, nel rispetto della tempistica assegnata.

Le opere oggetto del presente Accordo sono acquisite al patrimonio di Padania Acque s.p.a. che deve mantenere la proprietà delle infrastrutture, in quanto, ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. 152/2006, esse fanno parte del demanio, ai sensi degli artt. 822 e seguenti del Codice Civile e sono inalienabili. Ai sensi dell'art. 153, del d.lgs. 152/2006, tali opere, sono conferite al soggetto gestore del servizio idrico integrato, che subentra nei relativi obblighi.

Il Comune di Paderno Ponchielli è il soggetto interessato alla posa di impianti e/o reti nel territorio comunale.

FINANZIAMENTO DELLE OPERE

- Le modalità di erogazione dei fondi statali/regionali, inizialmente pari al 70% dell'importo di quadro economico dell'intervento, sono le seguenti:
 - a) il 45% della quota statale/regionale, così come indicata nell'Allegato B - Sez. 1, sarà erogato dall'Ufficio d'Ambito al Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento, in seguito alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma ed entro 60 giorni dal trasferimento all'Ufficio d'Ambito dei fondi da parte della Regione.
 - b) una ulteriore quota a copertura massima del 90% del contributo statale/regionale, rideterminato in seguito all'aggiudicazione dei lavori, verrà erogata in presenza di un avanzamento lavori pari al 60%. A tal scopo, il Soggetto beneficiario, trasmetterà all'Ufficio d'Ambito il nuovo Quadro Economico dell'intervento rideterminato in base all'aggiudicazione, firmato dal Responsabile Unico del Procedimento, con evidenziato l'importo del ribasso d'asta, nonché idonea dichiarazione comprovante il raggiungimento di almeno il 60% dei lavori, anch'essa sottoscritta Responsabile Unico del Procedimento. Il contributo verrà in seguito liquidato, da parte dell'Ufficio d'Ambito, entro 60 giorni dal trasferimento di questa quota da parte della Regione;
 - c) l'ulteriore quota a saldo della parte di contributo statale/regionale, verrà calcolata a seguito della rideterminazione del quadro economico conseguente all'ultimazione dei lavori; a tal scopo il Soggetto responsabile dell'attuazione, presenterà copia conforme del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e dichiarazione della spesa totale effettivamente sostenuta. L'erogazione di tale quota verrà effettuata entro 60 giorni dal trasferimento all'Ufficio d'Ambito stesso della corrispondente quota da parte della Regione.
- Le economie che si realizzeranno, saranno attribuite alla quota di finanziamento della Regione Lombardia o dello Stato. Dette economie resteranno pertanto nella disponibilità della Regione e/o dello Stato.

ADEMPIMENTI

1. I comuni sottoscrittori concederanno a Padania Acque s.p.a. tutte le autorizzazioni di loro competenza, per l'eventuale posa in territorio comunale di parti dell'impianto, in esenzione da Tosap, Cosap o altro tributo/canone relativo all'uso di aree pubbliche, e si impegnano ad agevolare il rilascio di autorizzazioni da parte dei privati e di altre amministrazioni pubbliche, ove il tracciato delle condotte e gli altri impianti accessori interessassero opere o proprietà di questi ultimi (attraversamenti di strade statali, ferrovie, corsi d'acqua, ecc.), comprese le necessarie pratiche per esproprio ed imposizioni di servitù.
2. L'Ufficio d'Ambito, ente promotore del presente Accordo e finanziatore dell'opera, si riserva di provvedere alla pubblicazione del presente Accordo di Programma sul BURL nelle modalità previste dall'articolo 34, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per le finalità di cui al d.p.r. n. 327/2001

«Testo unico sulle espropriazioni», art. 12 lett. a), e del d.p.r. n. 380/2001, art. 7 comma 1, lett. a).

3. Le amministrazioni sottoscrittrici il presente Accordo di Programma procederanno ad approvare il progetto esecutivo dell'opera, per quanto di propria competenza. Ai sensi del d.p.r. n. 327/2001 «Testo unico sulle espropriazioni», art. 12 lett. a) l'approvazione del presente accordo di Accordo di Programma costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in oggetto. Ai sensi dell'art. 33 comma 3 del d.p.r. n. 380/2001, la deliberazione comunale di approvazione del progetto esecutivo, assistita dalla validazione del progetto ai sensi del d.p.r. 207/2010, sostituisce il permesso a costruire.

Si precisa che il testo integrale dell'Accordo di Programma, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul sito dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona al sito www.atocremona.it nella sezione «Accordi di Programma».

Provincia di Lecco

Comune Castello di Brianza (LC)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla componente geologica e studio del reticolo idrico minore del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 23 maggio 2012 (esecutiva ai sensi di Legge), con la quale è stato adottato il piano di governo del territorio del comune di Castello di Brianza;

Vista la procedura vigente di adozione e approvazione del suddetto strumento urbanistico, stabilita dal comma 4, art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 29 novembre 2012 (esecutiva ai sensi di legge) con la quale è stata adottata la Componente Geologica e lo Studio del Reticolo Idrico Minore del PGT a rettifica della deliberazione di c.c. n. 19/2012;

AVVISA

Che gli atti costituenti la deliberazione di Consiglio comunale n. 33/2012 del comune di Castello di Brianza, specificatamente elencati nella deliberazione, con la quale la Componente Geologica e lo Studio del Reticolo Idrico Minore sono stati adottati, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, sono depositati congiuntamente alla deliberazione di cui sopra, nella Segreteria comunale, negli orari di ufficio, per 30 giorni (trenta) consecutivi a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso (19 dicembre 2012) affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei successivi (30) trenta giorni gli interessati potranno presentare osservazioni, in duplice copia ed in carta libera, che dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello di scadenza del termine di deposito (entro il 19 febbraio 2013).

Detto termine è perentorio e pertanto le osservazioni presentate fuori termine non saranno prese in considerazione.

Gli interessati potranno rivolgersi per ogni chiarimento all'Ufficio Tecnico Comunale.

Castello di Brianza, 10 dicembre 2012

Il responsabile del servizio tecnico comunale
Il sindaco
Luigia De Capitani

Comune di Oggiono (LC)

Approvazione atti di sportello unico per le attività produttive proposta della società Rex Supermercati s.p.a. con sede in Erba, per la realizzazione di una nuova struttura di vendita in sostituzione dell'esistente in variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 97 della l.r. 12/2005, art. 5 d.p.r. 447/98 e s.m.i. (ora d.p.r. 160/2010), sull'area posta tra le vie: Papa Giovanni XXIII, Milano, Donatori di sangue, Kennedy

IL RESPONSABILE SUAP

Ai sensi dell'art. 97 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

AVVISA

che con deliberazione di c.c. n. 67 del 14 dicembre 2012, è stata approvata la proposta di Sportello Unico per le Attività Produttive della Soc. Rex Supermercati s.p.a. con sede in Erba, per la realizzazione di una nuova struttura di vendita in sostituzione dell'esistente in variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 97 della l.r. 12/2005, art. 5 d.p.r. n. 447/98 e s.m.i. (ora d.p.r. 160/2010), sull'area posta tra le vie Papa Giovanni XXIII, via Milano, via Donatori di Sangue, via Kennedy, con indicazioni/prescrizioni.

Si informa che la suddetta deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata presso la segreteria comunale e assumerà efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL.

Oggiono, 17 dicembre 2012

Il responsabile del SUAP
Maria Vignola

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Lodi

**Provincia di Lodi
Dipartimento IV - Politiche culturali, sociali - sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale nel comune di Livraga. Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. e Direzione Compartimentale Infrastruttura e Unità Territoriale MI Linee Sud**

Il sig. ing. Francesco Rosario in qualità di dirigente delegato di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. P. IVA 1008081000 con sede via E. Breda, 28; cap: 20126 Milano MI ha presentato in data 20 luglio 09 (protocollo: 24547 del: 21 luglio 09) una domanda di concessione per la derivazione, con restituzione in corpo idrico superficiale di acqua pubblica sotterranea per uso igienico-sanitario per un volume massimo derivabile di 500 mc/anno, una portata media annua di 0,02 l/s ovvero 0,0002 moduli e massima di 2 l/s e di autorizzazione all'escavazione di n. 1 pozzo, sito al foglio: 11, mapp.: 88 in comune di Livraga

L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento IV Politiche culturali, sociali - Sviluppo economico e formativo - Tutela ambientale, Unità Operativa Acqua, Aria ed Energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'Albo Pretorio del Comune di Livraga

Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'Ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'Ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

**Provincia di Lodi
Dipartimento IV - Politiche culturali, sociali - sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - Avviso di domanda in sanatoria di concessione di derivazione ad uso irriguo - Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana Borghetto Lodigiano**

Richiedente: Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

Data presentazione domanda: 7 settembre 2012

Dati della derivazione: piccola derivazione superficiale con opera di derivazione in comune di Borghetto Lodigiano (LO) da Colatore Sillaro a mezzo di Roggia Marchesina Coordinate Gauss Boaga n. 1538994,97 e 5005425,94, volume annuo di prelievo durante la stagione irrigua pari a 14.230.080 mc e jemale pari a 0 mc - portata media e massima pari a 900 l/s

Ufficio istruttore: Dipartimento IV U.O. Acqua Aria ed Energia.

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 gg da pubblicazione

Osservazioni od opposizioni: 60 gg da pubblicazione

Accesso agli atti: lun. - ven. 9 - 12 previo appuntamento, presso il Dipartimento IV U.o. Acqua aria ed energia

**Provincia di Lodi
Dipartimento IV - Politiche culturali, sociali - sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi e sportive mediante n. 1 pozzo sito al foglio 62 mappale 7 del Comune di Lodi. Richiedente: Comune di Lodi**

SI RENDE NOTO

con determinazione n. REGDE/1804/2012 del 7 dicembre 2012 del dirigente del Dipartimento IV Politiche culturali, sociali - Sviluppo economico e formativo - Tutela Ambientale della Provincia di Lodi è stata rilasciata al Comune di Lodi, C.F. 84507570152 e P.IVA 03116800156, con sede a Lodi, Piazza Broletto 1, la concessione per la derivazione di un fabbisogno massimo di 1.500 mc/anno di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi e sportive per una portata media annua di 0,0475 l/sec (0,000475 moduli) e massima di 3 l/sec da reperire mediante n. 1 pozzo sito al foglio 62 mappale 7 del Comune di Lodi.

La concessione è stata accordata per anni dieci decorrenti dal 7 dicembre 2012 subordinatamente alle condizioni previste nel disciplinare registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Lodi in data 8 novembre 2012 al numero 4720, Serie 3.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

**Provincia di Lodi
Dipartimento IV - Politiche culturali, sociali - sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso antincendio mediante n. 1 pozzo sito al foglio 30 mappale 125 del Comune di Codogno. Richiedente: Azienda agricola Carlo Banzatti**

Si rende noto che con determinazione n. REGDE/1825/2012 del 10 dicembre 2012 del dirigente del Dipartimento IV Politiche culturali, sociali - Sviluppo economico e formativo - Tutela Ambientale della Provincia di Lodi è stata rilasciata ad Azienda Agricola Carlo Banzatti, C.F. e P.IVA 12289720158, con sede a Codogno, Cascina Busnadori, la concessione per la derivazione di un fabbisogno massimo di 31.536 mc/anno di acqua pubblica sotterranea per uso antincendio per una portata media annua di moduli 0,01 (1 l/sec) e massima di 4 l/sec da reperire mediante n. 1 pozzo sito al foglio 30 mappale 125 del Comune di Codogno.

La concessione è stata accordata per anni dieci decorrenti dal 10 dicembre 2012 subordinatamente alle condizioni previste nel disciplinare registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Codogno in data 20 novembre 2012 al numero 2218, Serie 3.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Mantova

**Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale autorità portuale
- Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio
idrico - Rettifica avviso relativo a presentazione di istanza
di variante di concessione presentata dalla ditta Hypo Alpe
Adria Leasing s.r.l.**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO

Con riferimento all'avviso pubblicato sul BURL n. 50 del 12 dicembre 2012 relativo alla presentazione in data 30 novembre 2012 prot. Provincia n. 52751, da parte della ditta Hypo Alpe Adria Leasing s.r.l., con sede legale in Udine, via Marinoni, 55, di variante di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee da uso industriale ad uso innaffiamento aree verdi, si precisa che l'ubicazione corretta del pozzo è il fg. n. 9, mapp. n. 44 del Comune di Schivenoglia (MN) e non di San Giovanni del Dosso (MN).

Il pozzo presenta le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0001 (l/s 0,01) e massima istantanea pari a mod. 0,0005 (l/s 0,05);
- volume annuo derivato mc. 400.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 12 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Esito AIA e verifica di assoggettabilità alla VIA per la realizzazione e l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.3 dell'allegato VIII parte II del d.lgs. 152/06 e s.m.i. «Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno» da effettuarsi in comune di Ceresara (MN), Strada Vicinale Colombare s.n.c. - ditta Ecostock s.r.l.

Con atto dirigenziale del Settore Ambiente e pianificazione territoriale, autorità portuale della Provincia di Mantova n. 21/329 del 7 dicembre 2012 il dirigente del Settore Ambiente e pianificazione territoriale, autorità portuale ha disposto il diniego ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) per la realizzazione e l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.3 dell'allegato VIII parte II del d.lgs. 152/06 e s.m.i. «Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con

capacità superiore a 50 tonnellate al giorno» da effettuarsi in comune di Ceresara (MN), Strada Vicinale Colombare s.n.c. e la contestuale archiviazione della verifica di assoggettabilità alla VIA presentata dalla ditta Ecostock s.r.l. con sede legale in Comune di Brescia (BS), piazzale G. Corvi n. 13.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.mantova.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Comune di Sustinente (MN)

Avviso di adozione e di deposito degli atti della variante 1 del piano di governo del territorio (PGT) con valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 14 comma 4 della legge regionale n. 12/2005 nel testo vigente, che il Consiglio comunale di Sustinente ha adottato, con deliberazione n. 29 del 25 ottobre 2012, gli atti costituenti la variante n. 1 del Piano di Governo del Territorio (PGT) con annessa Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati del Piano sono depositati e consultabili in forma cartacea presso la Segreteria comunale, negli orari di apertura al pubblico, dal giorno 29 novembre 2012 al giorno 28 dicembre 2012 compreso, sono messi a disposizione anche presso l'Ufficio Tecnico comunale e sono integralmente pubblicati in formato digitale sul sito web del Comune.

Nei successivi trenta giorni, e quindi dal giorno 29 dicembre 2012 al giorno 27 gennaio 2013 compreso, chiunque può presentare osservazioni sugli atti del piano su carta libera all'Ufficio in duplice copia.

Il termine di scadenza del 27 gennaio 2013 è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione eventuali osservazioni giunte fuori termine.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune, all'Albo pretorio e viene affisso negli spazi pubblici comunali.

Sustinente, 29 novembre 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Monica Bianchini

Parco Regionale del Mincio (MN)

Approvazione modifiche al piano di gestione del sito di importanza comunitario (SIC) IT20B0012 complesso morenico di Castellaro Lagusello (MN)

SI RENDE NOTO

il Parco del Mincio, con deliberazione della Comunità del Parco n. 24 del 28 novembre 2012, ha approvato le modifiche alle tavole 4 - «Carta della vegetazione», 5 - «Carta degli habitat» e 6 - «Carta degli areali faunistici» del piano di gestione del SIC IT20B0012 Complesso morenico di Castellaro Lagusello.

La delibera anzidetta è affissa all'Albo Pretorio on-line del sito dell'Ente Parco www.parcodelmincio.it dal 5 dicembre 2012 al 20 dicembre 2012.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Milano

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee al Comune di Corsico, Parco Cabassina ad uso alimentazione laghetto di pesca

Il Comune di Corsico con sede legale in Corsico, via Roma, 18, ha presentato istanza di concessione prof. prov. Milano n. 89018 del 26 maggio 2011, intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva di max 10 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso alimentazione del laghetto di pesca del Parco Cabassina, e inaffiammento aree verdi, mediante n. 2 pozzi sito nel foglio 7 e mappale 187 in comune di Corbetta.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Villatosca Design Management Center s.r.l., foglio 4 mappale 587 uso area a verde in comune di Santo Stefano Ticino (MI)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 10655/12 del 10 dicembre 2012 alla società Villatosca Design Management Center s.r.l., con sede legale in via Cenisio n. 6 a Milano, per derivare una portata complessiva di 0,2 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso area a verde, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 4 e mappale 587 in comune di Santo Stefano Ticino - Id pratica MI03192612007.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Costruzioni Edili Trevisan Pietro e c. s.n.c. ad uso pompe di calore in comune di Sesto San Giovanni (MI)

La società Costruzioni Edili Trevisan Pietro e c. s.n.c. con sede legale in Cusano Milanino (MI), viale Cooperazione, 1 ha presentato istanza prof. prov. di Milano n. 217801 del 20 novembre 2012 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 16,8 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompe di calore, mediante n. 3 pozzi di presa, e 3 pozzi di resa, siti nel foglio 10 e mappale 305 in comune di Sesto San Giovanni (MI).

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte conte-

nenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Borgomanero s.p.a. uso pompa di calore in comune di Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 10529/12 del 5 dicembre 2012 alla società Borgomanero s.p.a., con sede legale in via Solferino n. 40 a Milano, per derivare una portata complessiva di 8 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi di cui 1 di presa ed 1 di resa siti nel foglio 311 e mappale 338 in comune di Milano - Id pratica MI03204252012.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Recordati Industria Chimica Farmaceutica s.p.a. uso industriale a Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Direzione centrale Risorse ambientali - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 10600/2012 del 6 dicembre 2012 alla società Recordati Industria Chimica Farmaceutica s.p.a., con sede legale in via Civitali n. 1 - Milano, per derivare una portata complessiva di 12 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso industriale mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 336 e mappale 166 in comune di Milano - Id pratica MI03205381972.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla Associazione Ciessvi Centro Servizi per il Volontariato in comune di Milano

L'Associazione Ciessvi Centro Servizi per il Volontariato, con sede legale in Milano, piazza Castello, 3, ha presentato istanza prof. prov. di Milano n. 189798 del 17 ottobre 2012 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una 5,8 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa con contestuale resa in falda tramite n. 1 pozzo, siti nel foglio 268 mappale 156 in comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Ditta Ri.Eco s.r.l. con sede legale in Milano - via Stephenson n. 100 ed insediamento in Novate Milanese (MI) - via Fratelli Beltrami n. 50/52. Richiesta di autorizzazione riguardante l'apporto di varianti sostanziali alle attività di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, recupero (R3), pretrattamento (R12), raggruppamento preliminare (D13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Con disposizione del direttore del Settore Rifiuti e bonifiche della Provincia di Milano, raccolta generale n. 10432/2012 del 3 dicembre 2012 protocollo n. 232241 del 3 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., si dispone che il progetto presentato dalla ditta Ri.Eco s.r.l. con impianto sito in Novate Milanese (MI) - via Fratelli Beltrami n. 50/52 riguardante l'apporto di varianti sostanziali alle attività di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, recupero (R3), pretrattamento (R12), raggruppamento preliminare (D13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi di cui alla richiesta di autorizzazione presentata in data 10 agosto 2012, deve essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il testo integrale della disposizione sarà consultabile sul web agli indirizzi www.provincia.milano.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Comune di Bareggio (MI)

Avviso di deposito della deliberazione relativa alla correzione di errore materiale contenuto nella cartografia del piano delle regole del vigente PGT

IL RESPONSABILE SETTORE TERRITORIO-AMBIENTE E SUAP

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 85 del 26 luglio 2012;

Visto l'art. 13, comma 14 bis della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005;

AVVISA

che la deliberazione sopra citata, avente per oggetto «Correzione di errore materiale ex art. 13, comma 14 bis l.r. 12/2005 - area di via Sant'Anna», è depositata dalla data odierna presso la Segreteria comunale ed assumerà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Bareggio, 12 dicembre 2012

Il responsabile settore territorio-ambiente e SUAP
Laura Saracchi

Comune di Bernate Ticino (MI)

Avviso - Aeroporto di Malpensa ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Procedura di pubblicità delle mappe di vincolo ex art. 707/708 del Codice della navigazione - Deposito mappe di vincolo

SI AVVISA CHE

in data 10 dicembre 2012 è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune l'avviso di deposito delle mappe di vincolo dell'aeroporto in oggetto.

Bernate Ticino, 10 dicembre 2012

Il responsabile area tecnica
Debora Albertini

Comune di Inveruno (MI)

Avviso di deposito della deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 10 ottobre 2012 avente ad oggetto «Piano di governo del territorio e atti connessi. Esame e controdeduzioni alle osservazioni - approvazione definitiva ai sensi della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni

SI AVVISA CHE

- con deliberazione Consiglio comunale n. 28 del 10 ottobre 2012 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, con il seguente orario:

- lunedì - mercoledì - giovedì non festivi dalle ore 9,00 alle

ore 12,15 e dalle ore 16,45 alle ore 17,45

- martedì non festivo dalle ore 16,45 alle ore 17,45
- venerdì non festivo dalle ore 09,00 alle ore 12,15;

- gli atti assumono efficacia dalla data della pubblicazione del presente avviso.

I medesimi atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Inveruno www.comune.inveruno.mi.it

Il responsabile del procedimento
Tiziano Leoni

Comune di Legnano (MI)

Avviso di deposito mappe di vincolo per le zone soggette a limitazioni e relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea dell'aeroporto di Milano Malpensa (art. 707 commi 1, 2, 3, 4 del Codice della navigazione)

IL DIRIGENTE

AVVISA CHE

- in data 26 novembre 2012, prot. 39604, l'ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) ha comunicato di aver approvato con dispositivo dirigenziale n. 13/IOP/MV del 7 novembre 2012, ai sensi dell'art. 707 del «Codice della Navigazione», le mappe di vincolo relative all'aeroporto di Milano Malpensa;

- ai sensi dell'art. 707 del codice della navigazione, dell'avvenuto deposito è data notizia, entro dieci giorni, mediante avviso inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il Comune provvede inoltre a darne pubblicità ai singoli soggetti interessati, nei modi ritenuti idonei;

- il CD-rom contenente la copia delle suddette mappe di vincolo è pubblicato sul sito istituzionale del Comune (<http://pgt.legnano.org/notizie/>) e ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del codice della navigazione è depositato a disposizione del pubblico, per 60 (sessanta) giorni dal 19 dicembre 2012, presso il Servizio Pianificazione generale e attuativa Sistemi Informativi territoriali negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30) per la consultazione da parte dei soggetti interessati;

Entro 60 (sessanta) giorni dall'avviso di deposito di cui all'art. 707 c. 4, chiunque vi abbia interesse può, con atto notificato all'ENAC - al seguente indirizzo: ENAC - Direzione Operativa - viale del Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma - proporre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni ai sensi dell'art. 708 del codice della navigazione. L'ENAC deciderà sull'opposizione entro sessanta giorni dalla notifica della medesima. Decorso vanamente il suddetto termine, l'opposizione s'intende respinta.

Il presente avviso è inoltre pubblicato all'Albo pretorio online, sul BURL

Legnano, 10 dicembre 2012

Il dirigente
settore 3 governo e gestione del territorio,
sistemi informativi territoriali ambiente
e sportello unico imprese
G. C. Morelli

Comune di Zibido San Giacomo (MI)

Verifica di esclusione dalla VAS - Procedimento relativo all'approvazione del piano di recupero comportante variante allo strumento urbanistico. Variante n. 5 al piano di governo del territorio (PGT) vigente, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS)

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

SI RENDE NOTO

- che il Comune di Zibido San Giacomo ha avviato il procedimento di approvazione del piano di recupero comportante variante allo strumento urbanistico. Variante n. 5 al PGT vigente.

- che il piano di recupero, per il quale è stato espletato il procedimento di verifica di esclusione alla valutazione ambientale

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

(VAS), previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS), è stato escluso dalla valutazione ambientale (VAS) con provvedimento dell'autorità competente per la VAS in data 11 dicembre 2012 con decreto n. 3 prot. 20947

Zibido San Giacomo, 11 dicembre 2012.

L'autorità procedente
Il responsabile del settore tecnico
Massimo Panara

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente, agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee - MGM Sport - Desio (MB)

Il signor Maurilio Casertano, in qualità di legale rappresentante della M.G.M. Sport s.r.l. con sede legale in Paderno Dugnano, via Mazzini n. 67, ha presentato istanza Prot. Prov. n. 238234 del 3 ottobre 2011 intesa ad ottenere la concessione per derivare una portata media di 8 l/s e massima di 10 l/s. di acqua pubblica sotterranea per uso igienico, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 34 mappale 10 in comune di Desio.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente, agricoltura - Via Napoleone Bonaparte, 2 20812 Limbiate (MB)

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso gli Uffici comunali e presso l'Ufficio istruttore - decorso il termine di 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo Ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Stefano Graziano Brevi

Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente, agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee - Lumar - Brugherio (MB)

Il signor Diano Galimberti, in qualità di Legale rappresentante della Lumar s.r.l. con sede legale in Lissone, via del Concilio, 17, ha presentato istanza prot. prov. n. 41029 del 22 ottobre 2012 intesa ad ottenere la concessione per derivare una portata media di 1,9 l/s e massima di 8 l/s. di acqua pubblica sotterranea per uso scambio termico in impianto a pompa di calore, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 29 mappale 29 in comune di Brugherio.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente, agricoltura - via Napoleone Bonaparte, 2 20812 Limbiate (MB)

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso gli Uffici comunali e presso l'Ufficio istruttore - decorso il termine di 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo Ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Stefano Brevi

Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente, agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee - AE2 di Giusti Anna - Sovico (MB)

Il signor Antonio Corbetta, in qualità di Legale rappresentante della Società AE2 di Giusti Anna & C. s.n.c., con sede legale in Sovico, via Guido Rossa n. 14, ha presentato istanza prot. prov. n. 42402 del 30 ottobre 2012 intesa ad ottenere la concessione per derivare una portata media di 0,044 l/s, massima di 2 l/s, di acqua pubblica sotterranea per uso innaffiamento area verde, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 15 mappale 196 in comune di Sovico.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente, agricoltura - via Napoleone Bonaparte, 2 20812 Limbiate (MB)

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso gli Uffici comunali e presso l'Ufficio istruttore - decorso il termine di 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo Ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Stefano Graziano Brevi

Comune di Cornate d'Adda (MB) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Monza e Brianza

AVVISO AL PUBBLICO

Il Comune di Cornate d'Adda, con sede in via Volta 29, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare della variante alla S.P. 178 in comune di Cornate d'Adda, per il quale in data 26 giugno 2012 prot. provinciale n. 25306 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Monza e Brianza, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Comune di Cornate d'Adda.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione della variante alla S.P. 178 per una lunghezza di circa 2,2 km di infrastruttura stradale a raso con carreggiata unica e due sensi di marcia.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Monza e Brianza - Settore Pianificazione territoriale e Parchi, Piazza Diaz 1, 20900 Monza;
- il Comune di Cornate d'Adda (MB) - Settore Edilizia urbanistica SUAP, via Volta 29 - 20872 Cornate d'Adda durante gli orari di apertura al pubblico al martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, al giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e al sabato dalle ore 9,00 alle 11,45;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 039 94 62 139.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Cornate d'Adda, 19 dicembre 2012

Il sindaco
Fabio Quadri

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso pompa di calore in comune di Castello D'Agogna - Società Drytech s.r.l..

La Drytech s.r.l. (P. IVA 11505480159) con sede legale a Milano in via Guido D'Arezzo n. 15, nella persona del legale rappresentante, ha presentato in data 19 settembre 2012 domanda di concessione ed autorizzazione alla terebrazione di n. 1 pozzo, per uso pompa di calore su terreno di proprietà in comune di Castello d'Agogna (PV), ubicato al c.f. fg. 2 mapp. 189, della profondità presunta di 40 m, per prelevare la portata media di 0.45 l/s, la portata massima di 1.11 l/s per un volume annuo di 9.442 mc.

L'Ufficio istruttore e l'Ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o. risorse idriche
Claudia Fassina

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso innaffiamento aree verdi in comune di Zinasco (PV) - Richiedente Comune di Zinasco (PV)

Il Comune di Zinasco (P. IVA 00487690182) con sede legale a Zinasco (PV) in piazza Vittoria 10, nella persona del legale rappresentante, ha presentato in data 10 agosto 2012 domanda di concessione ed autorizzazione alla terebrazione di n. 1 pozzo, per uso innaffiamento aree verdi su terreno di proprietà in comune di Zinasco (PV), ubicato al c.f. fg. 26 mapp. 97, della profondità presunta di 40 m, per prelevare la portata media di 1 l/s, la portata massima di 6 l/s per un volume annuo di 5.000 mc.

L'Ufficio istruttore e l'Ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o. risorse idriche
Claudia Fassina

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Compatibilità paesistico ambientale - Avviso di atto di rettifica al decreto n. 1/2012 - CPA. - Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 6 della l.r. 5/2010 e s.m.i., per la realizzazione di un insediamento produttivo (attività di logistica) in comune di Villanterio - Proponente: Geen Logis s.r.l. (Rif. Silvia VER59-PV) Avviso di esclusione da VIA

Con atto del dirigente del Settore Tutela ambientale del 6 dicembre 2012, prot. n. 76006, di rettifica al decreto n. 1/2012-CPA del 3 dicembre 2012, prot. n. 74933, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 5/2010 e ss.mm.ii., il progetto di realizzazione di un insediamento produttivo (attività di logistica) in comune di Villanterio da parte della Società Geen Logis s.r.l., con sede legale in via della Moscova 47 - Milano, è stato escluso, a determinate condizioni, dalla procedura di VIA.

Il testo integrale dell'atto di rettifica, nonché del decreto n. 1/2012-CPA, è consultabile sul sito SILVIA della Regione Lombardia (<http://silvia.regione.lombardia.it>) e sul sito web della Provincia di Pavia, sezione Ambiente, <http://www.provincia.pv.it>.

Il responsabile della u.o. compatibilità paesistico ambientale
Giuseppe Annunziata

Comune di Broni (PV)

Approvazione definitiva piano di classificazione acustica del territorio comunale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29 novembre 2012 è stato approvato definitivamente ai sensi della l.r. n. 13 del 10 agosto 2001 il Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Broni.

Broni, 24 luglio 2012

Il responsabile del settore
Gian Marco Malattia

Comune di Cervesina (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 14 del 25 settembre 2012 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio;

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Cervesina, 7 dicembre 2012

Il responsabile servizio tecnico
Gabriele Merli

Comune di Gambolò (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante del piano del governo del territorio (PGT) - Piano delle regole

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 48 del 27 novembre 2012 è stata definitivamente approvata la variante del piano del governo del territorio (PGT)- Piano delle regole;

- gli atti costituenti la variante del piano di governo del territorio - piano delle regole - sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Copia del presente avviso è pubblicato all'albo pretorio, negli spazi pubblici dedicati alle affissioni e all'indirizzo internet www.comune.gambolo.pv.it.

Il sindaco
Elena Nai

Comune di Mortara (PV)

Adozione piano attuativo denominato «Intervento edilizio Cascina Gambarina Nuova» presentato dai signori Rampi Antonia e Signorelli Mauro in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 14 comma 5 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA
Ai sensi e per gli effetti della l.r. 12/2005 e s.m.i.

AVVISA

1. che con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 6 dicembre 2012, esecutiva, è stato adottato il piano attuativo denominato «Intervento edilizio Cascina Gambarina Nuova» - presentato dai sigg. Rampi Antonia e Signorelli Mauro, in variante al PGT ai sensi dell'art. 14, comma 5 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

2. che la delibera di cui al punto precedente unitamente agli atti del progetto del piano attuativo saranno depositati, in libera visione al pubblico, nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio del presente avviso, affinché chiunque abbia interesse possa prenderne visione; nei successivi trenta giorni, gli interes-

sati possono presentare osservazioni ed opposizioni, secondo le disposizioni di legge;

3. che le eventuali osservazioni ed opposizioni al piano attuativo, dovranno essere redatte su carta semplice in duplice copia e presentate al protocollo entro i termini citati al punto precedente.

Il responsabile del servizio urbanistica
Renato Cavezzale

Comune di Mortara (PV)
Approvazione correzione errori materiali e rettifiche cartografiche degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL CAPO AREA TECNICA

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 18 ottobre 2011 è stato approvato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Mortara ed è vigente dal 7 marzo 2012 con l'avenuta pubblicazione sul BURL Serie avvisi e concorsi n. 10;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 20 novembre 2012 è stata approvata una modifica agli atti del PGT vigente per correzione di errori materiali e rettifiche cartografiche non costituenti varianti ai sensi dell'art.13 c. 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

- che la suddetta deliberazione e gli atti ad essa allegati sono depositati presso la Segreteria Comunale.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito internet comunale e sul BURL.

Il capo area tecnica
Fabiano Conti

Comune di Robbio (PV)
Avviso di approvazione e di deposito degli atti di correzione e rettifica del piano di governo del territorio (PGT)

IL SINDACO

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 20 dicembre 2011 avente ad oggetto: «PGT approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 12 febbraio 2009 - 2° aggiornamento per correzione di errori materiali»;

Visto l'art. 13, comma 14-bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

che gli atti di correzione e rettifica del piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale ed acquistano efficacia dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il sindaco
Marcelo Gasperini

Distretto di Voghera (PV)
Estratto accordo di programma piano di zona distretto di Voghera

Accordo di Programma tra i Comuni di: Bagnaria, Bastida de'Dossi, Brallo di Pregola, Casei Gerola, Cecima, Codevilla, Corana, Cornale, Godiasco, Menconico, Montesegele, Ponte Nizza, Retorbido, Rivanazzano Terme, Rocca Susella, Romagnese, Santa Margherita Staffora, Silvano Pietra, Torrazza Coste, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Voghera, Zavattarello, l'ASL di Pavia, la Provincia di Pavia per l'attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» - Piano di Zona 2012/2014.

L'Accordo di programma sottoscritto in data 19 marzo 2012, inviato alla Regione Lombardia tramite l'ASL di Pavia, è composto da 11 articoli:

Art. 1 - Finalità - Art. 2 - Ambito territoriale - Art. 3 - Enti firmatari dell'Accordo di Programma, Ente Capofila - Art. 4 - Impegni dei soggetti firmatari - Art. 5 - Gli strumenti e le modalità di collaborazione con il terzo settore - Art. 6 - Interventi della Provincia di Pavia - Art. 7 - Risorse economiche - Art. 8 - Durata dell'accordo e sua conclusione - Art. 9 - Obiettivi e priorità - Art. 10 - Gestione associata di funzioni - Art. 11 - L'organizzazione dell'ufficio di piano. Le risorse umane, strumentali e finanziarie - Art. 12 - Modalità di verifica e monitoraggio dell'attuazione dell'accordo di programma. Collegio di vigilanza - Art. 13 - Pubblicazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione delle acque che confluiscono nella «Valle della Fontana», in territorio del Comune di Rasura (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 10 luglio 2012 (successivamente integrata in data 31 ottobre 2012) il sig. Lombella Fabio, residente a Rasura (SO) in via Al Piazza n. 7 (C.F. LMBFBA76C081829O), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare le acque che confluiscono nella «Valle della Fontana», in territorio del Comune di Rasura (SO).

La derivazione prevede la captazione delle acque provenienti dal troppo pieno del serbatoio comunale ad uso potabile, dagli scarichi dei lavatoi comunali, dai pluviali del centro abitato ed dal troppo pieno del collettore fognario, nella misura di complessivi 1/s 5 medi e 1/s 10 massimi, per un volume complessivo annuo di circa 80.000 mc (calcolato in base al periodo annuo di funzionamento previsto in 180 giorni). L'acqua derivata verrà utilizzata per produrre, su un salto nominale di 205 m, la potenza nominale media annua di 10 kW, per la produzione di energia elettrica. La derivazione è prevista a quota 755 m s.l.m., con restituzione dell'acqua turbinata nel torrente Bitto alla quota di 700 m s.l.m., mediante un canale naturale esistente.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Rasura (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 10 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Domanda pervenuta in data 4 giugno 2012 e successive integrazioni del 6 settembre 2012 e del 30 ottobre 2012 della società Marmi Mauri s.r.l. per concessione di derivazione di acqua da n. 1 sorgente in territorio del Comune di Lanzada per uso industriale

La società Marmi Mauri s.r.l. ha presentato in data 4 giugno 2012 successivamente integrata in data 6 settembre 2012 e 30 ottobre 2012 richiesta intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli medi 0,0073 (0,73 l./sec.) e moduli massimi 0,0521 (5,21 l./sec.) corrispondenti ad un volume annuo stimato di 23.000 mc. di acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Lanzada (SO), per uso industriale.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la Provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca della Provincia di Sondrio e presso il Comune di Lanzada (SO) decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 6 dicembre 2012

Il dirigente
Daniele Moroni

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Secchione, in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco (SO), ad uso idroelettrico - Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 1646 del 29 novembre 2012, è stata assentita alla società Energhie s.r.l. (c.f.: 00893520148), con sede a Sondrio in via Parravicini n. 4, la concessione di derivare acqua dal torrente Secchione a quota 1472,85 m s.l.m. in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco, nella misura di 122 l/s medi annui e 377 l/s massimi istantanei, per un volume medio annuo pari a 3,8 milioni di mc. L'acqua derivata sarà utilizzata per produrre sul salto nominale di 416,10 m la potenza nominale media annua di 498 KW, da trasformarsi in energia elettrica. A valle dell'edificio centrale l'acqua turbinata sarà reimpressa nell'alveo del torrente Secchione a quota 1054,70 m s.l.m.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 29 novembre 2012, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione (e relativi allegati) sottoscritto in data 22 novembre 2012 n. 4597 di repertorio, registrato a Sondrio il 26 novembre 2012 al n. 34 serie 2.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 6 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Sondrio

Avviso di deposito. Adozione variante al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.e inf. relativa alla riclassificazione del complesso conventuale di San Lorenzo

Visto il PGT vigente, approvato con d.g.c. del 6 giugno 2011 n. 40;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del 30 novembre 2012 n. 67, con la quale è stata adottata la variante in oggetto;

Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

SI RENDE NOTO

che la sopracitata deliberazione del Consiglio comunale del 30 novembre 2012 n. 67 ed i relativi elaborati sono depositati presso la Sede Comunale - p.zza Campello, 1 - in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 19 dicembre 2012 fino al 17 gennaio 2013 con il seguente orario:

- nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (Segreteria comunale);
- nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Polizia locale).

Nei successivi 30 giorni e precisamente entro le ore 16.30 del giorno 19 febbraio 2013 gli interessati possono presentare al Protocollo Generale eventuali osservazioni od opposizioni.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo informatico del Comune, unitamente alla delibera ed agli elaborati adottati.

Per informazioni rivolgersi al Settore Servizi tecnici - p.le Valgò, 4 - Tel. 0342/526243.

Sondrio, 7 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
edilizia privata e pianificazione
Luciano Balsarri

Comune di Villa di Chiavenna (SO)

Adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA,

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

gli atti relativi all'adozione del piano di governo del territorio (PGT) adottato con delibera c.c. n. 39 dell'11 dicembre 2012, immediatamente eseguibile, saranno depositati in libera visio-

ne al pubblico presso la segreteria comunale e inseriti nel sito del Comune: www.comune.villadichiavenna.so.it per 30 giorni consecutivi dal 19 dicembre 2012 al 18 gennaio 2013 compresi, con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e nei successivi trenta giorni scadenti il 17 febbraio 2013 potranno essere presentate eventuali osservazioni/opposizioni.

Le eventuali osservazioni/opposizioni all'adozione del PGT, dovranno essere redatte in triplice copia e presentate o inviate all'ufficio protocollo di questo Comune.

Il termine suddetto è perentorio; pertanto le osservazioni che pervenissero oltre la data sopraindicata non saranno prese in considerazione.

Villa di Chiavenna, 12 dicembre 2012

Il responsabile del servizio urbanistica
Tam Carlo

Comune di Villa di Chiavenna (SO)
Adozione e deposito atti relativi alla classificazione
acustica del territorio comunale ai sensi della l.r. n. 13 del
10 agosto 2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della l.r. n. 13 del 10 agosto 2001,

RENDE NOTO

gli atti relativi alla classificazione acustica del territorio comunale adottati con delibera c.c. n. 40 dell'11 dicembre 2012, immediatamente eseguibile, saranno depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dal 19 dicembre 2012 al 18 gennaio 2013 compresi, con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e nei successivi trenta giorni scadenti il 17 febbraio 2013 potranno essere presentate eventuali osservazioni/opposizioni.

Le eventuali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in triplice copia e presentate o inviate all'ufficio protocollo di questo Comune.

Il termine suddetto è perentorio; pertanto le osservazioni che pervenissero oltre la data sopraindicata non saranno prese in considerazione.

Villa di Chiavenna, 12 dicembre 2012

Il responsabile del servizio urbanistica
Tam Carlo

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Provincia di Varese

Comune di Casale Litta (VA) Avviso aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Procedura di pubblicità delle mappe di vincolo - ex artt. 707/708 del Codice della navigazione

Richiamata la nota ENAC prof. n. 0143669/IOP del 9 novembre 2012, ove è comunicata l'avvenuta approvazione delle mappe di vincolo aeroportuale di Malpensa, i cui elaborati progettuali sono stati predisposti, su incarico di ENAC, a cura del gestore aeroportuale in qualità di soggetto titolare del certificato di aeroporto;

Ai sensi dell'art. 707 - «Determinazione delle zone soggette a limitazioni» del Codice della Navigazione

SI AVVISA

che gli elaborati grafici e la «Relazione tecnica» trasmessi da ENAC, sono depositati presso il Servizio Urbanistica in libera visione, durante l'orario di apertura al pubblico nei giorni di:

lunedì e giovedì: dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
mercoledì: dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Nella cartografia sono individuate le zone oggetto di limitazioni riferite alle seguenti attività o costruzioni:

Terreno che forma le superfici di delimitazione ostacoli;

Superficie orizzontale esterna (limitazioni a discariche; altre fonti attrattive di fauna selvatica; impianti eolici);

Superficie orizzontale interna e conica (limitazione a manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici; luci pericolose e fuorvianti; ciminiere con emissione di fumi; antenne e apparati radioelettrici irradianti);

Superficie orizzontale interna (limitazione ad edificazioni che richiamano un elevato carico antropico contemporaneo e concentrato; depositi di liquidi e gas infiammabili e/o esplosivi; industrie chimiche).

Nel termine di sessanta giorni dall'avviso di deposito di cui all'articolo 707, quarto comma, del Codice di Navigazione, chiunque vi abbia interesse può, con atto notificato ad ENAC - Direzione Operatività Viale del Castro Pretorio 118 00185 Roma, proporre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni.

Casale Litta, 6 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Paolo Villa

Comune di Cassano Magnago (VA) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti l'approvazione di variante del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi l.r. 12/2005. Variante SUAP ditta CFM s.r.l. di via Gasparoli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 30 ottobre 2012, oggetto: «Variante SUAP ditta CFM s.r.l. di via Gasparoli», è stata definitivamente approvata la variante del PGT;

Gli atti costituenti la variante del piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area territorio
Antonio Cellina

Comune di Cislago (VA) Pubblicazione approvazione definitiva piano urbano generale dei sottoservizi nel sottosuolo (PUGSS)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della l.u. n. 1150/1942 e s.m.i. e l.r. n. 13/2001 e s.m.i.,

AVVISA CHE:

- con delibera di c.c. n. 50 del 23 novembre 2012 è stato definitivamente approvato il piano urbano generale dei sottoservizi nel sottosuolo - PUGSS;

- copia della suddetta delibera completa dei relativi allegati è depositata in libera visione al pubblico, per tutto il periodo

di validità del piano, presso il Servizio Tecnico comunale posto nel Palazzo municipale, sede di piazza E. Toti n. 1, dal 19 dicembre 2012. Informazioni e chiarimenti potranno essere assunte presso il Servizio Tecnico comunale - nell'orario di apertura al pubblico: martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.20 - giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.45 - sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.20.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet del Comune e con manifesti affissi negli appositi spazi comunali, per 30 gg. consecutivi a decorrere dal 19 dicembre 2012.

Cislago, 12 dicembre 2012

Il responsabile del servizio
Gianluigi Limonta

Comune di Gorla Minore (VA) Aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- in data 27 novembre 2012, prot. 12641, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ha comunicato di aver approvato, con dispositivo dirigenziale n. 013/IOP/MV del 7 novembre 2012, ai sensi del Codice della navigazione, le mappe di vincolo dell'aeroporto di Malpensa, costituite da relazione tecnica ed elaborati grafici;

- ai sensi dell'art. 707 del Codice, dell'avvenuto deposito è data notizia, entro dieci giorni, mediante avviso inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione interessata: il Comune interessato provvede inoltre a darne pubblicità ai singoli soggetti interessati, nei modi ritenuti idonei,

RENDE NOTO

- le suddette mappe di vincolo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del Codice della navigazione, sono depositate e a disposizione del pubblico, per sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, presso l'Ufficio Tecnico (tel. 0331 60.72.20) negli orari di apertura al pubblico (lunedì e venerdì dalle 9,00 alle 12,30, mercoledì dalle 14,30 alle 18,00) per la consultazione da parte dei soggetti interessati;

- entro sessanta (60) giorni dall'avviso di deposito chiunque vi abbia interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 708 del Codice della navigazione, può proporre le eventuali opposizioni avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni direttamente all'ENAC con atto da notificare al seguente indirizzo:

ENAC, Direzione Operatività, viale del Castro Pretorio n. 118, 00185 Roma;

- ai sensi dell'art. 708 citato, l'ENAC decide sull'opposizione entro sessanta (60) giorni dalla notifica della medesima. Decorso vanamente detto termine, l'opposizione si intende respinta.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio, all'Albo pretorio online, sul BURL e sul sito internet comunale.

Gorla Minore, 7 dicembre 2012

Il responsabile servizio territorio - ecologia
Roberto Ferioli

Comune di Olgiate Olona (VA) Aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- in data 28 novembre 2012, prot. 16185, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ha comunicato di aver approvato, con dispositivo dirigenziale n. 13/IOP/MV del 7 novembre 2012, ai sensi del Codice della navigazione, le mappe di vincolo dell'aeroporto di Malpensa, costituite da relazione tecnica ed elaborati grafici;

- ai sensi dell'art. 707 del Codice, dell'avvenuto deposito è data notizia, entro dieci giorni, mediante avviso inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione interessata: il Comune interessato provvede inoltre a darne pubblicità ai singoli soggetti interessati, nei modi ritenuti idonei,

RENDE NOTO

- le suddette mappe di vincolo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del Codice della navigazione, sono depositate e

a disposizione del pubblico, per sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, presso l'Ufficio Tecnico (tel. 0331 60.87.24-25) negli orari di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 13,00 escluso il sabato) per la consultazione da parte dei soggetti interessati;

- entro sessanta (60) giorni dall'avviso di deposito chiunque vi abbia interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 708 del Codice della navigazione, può proporre le eventuali opposizioni avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni direttamente all'ENAC con atto da notificare al seguente indirizzo:

ENAC, Direzione Operatività, viale del Castro Pretorio n. 118, 00185 Roma;

- ai sensi dell'art. 708 citato, l'ENAC decide sull'opposizione entro sessanta (60) giorni dalla notifica della medesima. Decorso vanamente detto termine, l'opposizione si intende respinta.

Il presente avviso è inoltre pubblicato all'Albo online, sul BURL. Olgiate Olona, 6 dicembre 2012

Il responsabile ufficio tecnico
Marco Cerana

Comune di Samarate (VA) Avviso aeroporto Malpensa. Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Pubblicazione mappe di vincolo - art. 707 del Codice della navigazione

Richiamata la nota trasmessa dall'ENAC, prot. n. 0143669/IOP del 9 novembre 2012, acquisita al protocollo comunale n. 22802 in data 27 novembre 2012, con la quale viene comunicata l'avvenuta approvazione, con dispositivo dirigenziale n. 13/IOP/MV del 7 novembre 2012, delle mappe di vincolo dell'aeroporto di Malpensa, costituite da relazione tecnica ed elaborati grafici.

In attuazione della procedura di pubblicità di cui al comma 4, dell'art. 707 del Codice della Navigazione e della vigente normativa in materia

SI AVVISA

che gli elaborati tecnici trasmessi da ENAC, sono depositati su supporto informatico presso l'Area Urbanistica del Comune di Samarate, in libera visione durante gli orari di apertura al pubblico.

Nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso di deposito, chiunque vi abbia interesse, potrà notificare le proprie opposizioni, di cui all'art. 708 del Codice della Navigazione, direttamente ad ENAC al seguente indirizzo:

ENAC - Direzione Operatività viale del Castro Pretorio, n. 118 - 00185 Roma

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo on-line del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Samarate, 6 dicembre 2012

Il coordinatore d'area
Angelo Romeo

Comune di Venegono Inferiore (VA) Avviso di avvenuta approvazione della classificazione acustica del territorio comunale - art. 3 della l.r. n. 13/2001

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA/
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 10 agosto 2001, n. 13,

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 35 in data 30 novembre 2012 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la classificazione acustica del territorio comunale, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica, comprendente Tavola 1 Azzonamento scala 1:5.000;
- Monitoraggio acustico e relativi allegati;
- Regolamento di attuazione e relativi allegati.

Tutti gli atti costituenti la classificazione acustica sono consultabili presso l'Ufficio Edilizia privata/urbanistica e sul sito internet comunale all'indirizzo: www.comunevenegonoinferiore.it.

Venegono Inferiore, 12 dicembre 2012

Il responsabile dell'area tecnico manutentiva/
edilizia privata e urbanistica
Ivano Santini

Comune di Vergiate (VA) Aeroporto di Malpensa - Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4
ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Premesso che:

- in data 30 novembre 2012, prot. 16207, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ha comunicato di aver approvato, con dispositivo dirigenziale n. 013/IOP/MV del 7 novembre 2012, ai sensi del Codice della navigazione, le mappe di vincolo dell'aeroporto di Malpensa, costituite da relazione tecnica ed elaborati grafici;
- ai sensi dell'art. 707 del Codice, dell'avvenuto deposito è data notizia, entro dieci giorni, mediante avviso inserito nel Bollettino ufficiale della regione interessata
- il Comune interessato provvede inoltre a darne pubblicità ai singoli soggetti interessati, nei modi ritenuti idonei;

RENDE NOTO

- copia delle suddette mappe di vincolo e relativa relazione tecnica sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune www.comune.vergiate.va.it e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del Codice della navigazione, il relativo cd rom è depositato a disposizione del pubblico, per sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso Area 4 - Assetto ed Uso del territorio - Servizio Urbanistica e del Sistema Informativo territoriale (tel. 0331 928705) negli orari di apertura al pubblico per la consultazione da parte dei soggetti interessati;

- entro sessanta (60) giorni dall'avviso di deposito chiunque vi abbia interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 708 del Codice della navigazione, può proporre le eventuali opposizioni avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni direttamente all'ENAC con atto da notificare al seguente indirizzo:

ENAC, Direzione Operatività, viale del Castro Pretorio 118, 00185 Roma;

- ai sensi dell'art. 708 citato, l'ENAC decide sull'opposizione entro sessanta (60) giorni dalla notifica della medesima. Decorso vanamente detto termine, l'opposizione si intende respinta.

Il presente avviso è inoltre pubblicato all'Albo online e sul BURL.

Vergiate, 12 dicembre 2012

Il responsabile dell'area 4 assetto
ed uso del territorio
Graziano Magni

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Altri

**Azienda agricola Busi Lorenzo - Viadana (MN)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Vellezzo Bellini (PV)**

AVVISO AL PUBBLICO

La società Azienda Agricola Busi Lorenzo, via Giovanni Tamagni, 18 Viadana (MN), Partita IVA n. 01817690207 ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di «Ristrutturazione per riattivazione di allevamento avicolo dismesso» per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5. La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Vellezzo Bellini (PV) Cascina Tripoli.

Il progetto in questione prevede nelle strutture d'allevamento esistenti il rifacimento delle pavimentazioni interne, la rimozione degli infissi esistenti e la contemporanea sostituzione con pannelli coibentati provvisti di finestre, l'installazione di ventilatori con demolizione delle testate dell'edificio centrale. L'intervento permetterà senza modificarne la volumetria e la superficie, l'ottimizzazione del ciclo produttivo con aumento del benessere animale e notevole risparmio energetico. Verrà inoltre ristrutturato l'edificio esistente un tempo adibito a deposito uova come casa di abitazione per il custode e nuovi spogliatoi per il personale adetto all'allevamento.

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- il Comune di Vellezzo Bellini, via Municipio, 1 - 27010 Vellezzo Bellini (PV);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante

**Capiluppi Lorenzo s.n.c. di Capiluppi Claudio & C. - Borgoforte (MN)
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA alla Provincia di Mantova**

Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla via ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/2006 e s.m.i per richiesta nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i

La ditta Capiluppi Lorenzo s.n.c. di Capiluppi Claudio & C. avente sede legale in via Verga n. 1070 nel comune di Borgoforte, ha predisposto la documentazione inerente la richiesta di una nuova autorizzazione di recupero rifiuti speciali non pericolosi, per la quale, in data 12 dicembre 2012 prot. provinciale n. 54970 ha richiesto la verifica di assoggettabilità alla VIA alla Provincia di Mantova ai sensi dell'art. 6 e 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i e dell'art. 6 l.r. 2 febbraio 2010 n. 5 e della d.g.r. 11317 del 10 febbraio 2010.

La richiesta di nuova autorizzazione sarà inerente l'impianto sito nei comuni di Borgoforte e Virgilio.

Il progetto dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- La Provincia di Mantova, Settore Ambiente, via Don Maraglio n. 4
- Il Comune di Borgoforte, via Parmense, 37
- Il Comune di Virgilio, Piazza Aldo Moro, 1

I principali elaborati saranno consultabili a breve sul sito web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio sopra citato entro 45 giorni dalla data del presente annuncio.

Il legale rappresentante
Capiluppi Claudio**Cauto Cantiere Autolimitazione s.c.a.r.l. - Brescia
Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia**

AVVISO AL PUBBLICO

La Ditta/Società Cauto Cantiere Autolimitazione s.c. a r.l., con sede in Brescia, via Buffalora 3/E, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di Impianto di smaltimento di rifiuti pericolosi (D15) e non pericolosi (D15) con capacità complessiva superiore a 40t/die e inferiore a 200t/die. Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (R3, R4) con capacità complessiva superiore a 10t/die", per il quale, in data 6 dicembre 2012 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5. La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Brescia, via Buffalora 3/E.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un nuovo capannone di circa 4000mq coperti e di circa 3000mq esterni adibiti a parcheggi e transiti, in area adiacente ad impianto già autorizzato. All'interno del nuovo capannone sarà installato un impianto di selezione e pressatura di rifiuti. E' installata altresì una pesa. Le operazioni previste riguardano attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi (R13 e D15) e non pericolosi (R3, R4, R12, R13, D15). La messa in riserva (R13) dei rifiuti pericolosi è prevista di 200m³/anno. Le attività di recupero sui rifiuti non pericolosi sono previste di 11.100 t/anno

Il progetto preliminare (ovvero definitivo) dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Brescia - settore Rifiuti, via Milano 13 Cap 25126 Città Brescia;
- il Comune/i di Brescia - Sportello Unico dell'Edilizia via Marconi n. 12 - 25100 Brescia;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0303690399

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: cautoscarl@legalmail.it

Il legale rappresentante
Anna Brescianini**Expo 2015 s.p.a. - Milano
Richiesta di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) della Regione Lombardia nei comuni di Milano e Rho**

La società Expo 2015 s.p.a., con sede in Milano (MI), via Rovello 2, ha predisposto il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VIA delle modifiche progettuali che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente intervenute nell'ambito del «Progetto per la realizzazione della Piastra espositiva Expo 2015 nei comuni di Milano e Rho», la cui procedura di valutazione di impatto ambientale è stata avviata il 20 dicembre 2011 e conclusa con la deliberazione n. IX/2969 del 2 febbraio 2012 ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 5/2010.

Le modifiche progettuali riguardano:

- aspetti relativi alla configurazione del sito espositivo (in particolare alcuni manufatti temporanei che vengono introdotti ex novo o che vanno a sostituire manufatti precedentemente progettati come permanenti).

Si ricorda che il progetto della Piastra espositiva ha un'estensione di circa 800.000 mq e interessa di territori comunali di Milano e Rho. Consiste nella realizzazione della piastra espositiva del sito che ospiterà l'edizione 2015 dell'Esposizione Universale. L'evento, che si terrà dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, intende svilupparsi intorno alla tematica dell'alimentazione come energia vitale del Pianeta e come elemento fondante di uno sviluppo sostenibile basato su un corretto nutrimento del corpo e sul rispetto delle pratiche fondamentali di vita di ogni essere umano.

Il rapporto per la verifica di assoggettabilità è articolato come segue: Principali modifiche al quadro progettuale, Principali variazioni degli impatti previsti (Energia e emissioni climalteranti; Approvvigionamento idrico e acque reflue; Paesaggio e beni

culturali; Biodiversità; Ecosistemi e reti ecologiche; Rumore e vibrazioni; Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti; Rifiuti; impatti in fase di cantiere).

I progetti delle opere e il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Regione Lombardia, Direzione Territorio, ambiente, energia e reti, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia 1, Milano;
- Comune di Milano, Settore Ambiente ed energia, piazza Duomo 21, Milano;
- Comune di Rho, Ufficio Ecologia e tutela ambientale, piazza Visconti 23, Rho (MI).

Copia della documentazione depositata sarà consultabile a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi degli art. 1, comma 4 dell'ordinanza 3900 della Presidenza del Consiglio dei Ministri chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare, in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 23 (ventitrè) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Terna Rete Italia s.p.a. - Area Operativa di Trasmissione di Milano

Decreto n. 239/EL-204/178 /2012 del Ministero dello Sviluppo economico Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna s.p.a., relativamente alle varianti aeree alle linee a 220 kV «Cassano - Tavazzano», n. 276/2 e «Colà - Tavazzano» n. 220; varianti di tracciato in parte aerea e in parte in cavo delle linee a 220 KV «Tavazzano Est - Sarmato», n. 221; «Tavazzano Est - Cesano», n. 223 e delle linee a 132 kV «Tavazzano Est - Garlasco», n. 035; «Lodi - Brembio», n. 590; «Montanaso - Lodi» n. 591 e «Lodi - Lodi F.S.», n. 576 in comune di Tavazzano con Villavesco e Lodi (LO)

Visto il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna s.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato d.p.r. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

Visto il decreto legislativo 3 dicembre 2010 n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, come modificato dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto 10 agosto 2012, n. 161, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, intitolato «Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo»;

Visto il decreto legislativo 3 dicembre 2010 n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, come modificato dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto 10 agosto 2012, n. 161, del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, intitolato «Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo»;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n. TEAOTMI/P2010000668 del 9 marzo 2010 (Prof. MISE n. 0002719 del 23 marzo 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna s.p.a., Area Operativa Trasmissione di Milano - Via Galileo Galilei n. 18 - 20126 Pero (MI) (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di varianti aeree e in cavo al tracciato esistente delle linee 220 e 132 kV, nei Comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi, in Provincia di Lodi;

Vista la nota prof. n. TEAOTMI/P20110001726 del 10 giugno 2011 di invio della documentazione inerente varianti apportate al progetto, a seguito di richiesta della Regione Lombardia;

Considerato che l'intervento, nell'ambito di un più ampio piano di potenziamento della rete di trasmissione 380 kV che collega le aree del Nord/Ovest e del Nord/Est del Paese, rientra in un

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

progetto di razionalizzazione sugli elettrodotti a 220-132 kV insistenti nel territorio della provincia di Lodi, concordata da Terna s.p.a. e la provincia di Lodi nella convenzione del giugno 2008 come opera di compensazione per la prevista realizzazione del nuovo elettrodotto a 380 kV «Chignolo Po - Maleo»;

Considerato che il progetto presentato interesserà due distinte aree, una nel comune di Tavazzano con Villavesco e l'altra nel Comune di Lodi;

Considerato che, nello specifico, gli interventi nel territorio del Comune di Tavazzano con Villavesco consistono nella parziale dismissione di tutti gli elettrodotti aerei a 220 kV che attualmente afferiscono alla S.E. di «Tavazzano Est (ex Edison)», i quali verranno attestati alla vicina S.E. a 380/220/132 kV di «Tavazzano (Terna)». In particolare:

- l'elettrodotto aereo a 220 kV «Tavazzano Est - Sarmato» - n. 221, sarà scollegato dalla S.E. di «Tavazzano Est» e parzialmente demolito a sud in località Bagnolo e collegato tramite un cavo interrato alla S.E. di «Tavazzano». Allo scopo sarà infisso un nuovo sostegno, «4P» atto alla transizione aereo/cavo nelle vicinanze ed in sostituzione dell'attuale sostegno «P3». Dal nuovo sostegno «4P» partirà un elettrodotto trifase in cavo interrato a 220 kV, che percorrerà circa 2,3 km fino ad attestarsi alla S.E. a 220 kV di «Tavazzano»;

- l'elettrodotto aereo a 220 kV «Tavazzano Est - Cesano» - n. 223, subirà un intervento del tutto analogo al precedente, trovandosi i due elettrodotti in una zona in cui sono vicini. Verrà infisso un nuovo sostegno di transizione aereo/cavo «143P», e realizzato un tratto di elettrodotto in cavo interrato, di circa 2,4 km, affiancato al tratto di cavo dell'elettrodotto sopra descritto, fino ad attestarsi alla S.E. a 220 kV di «Tavazzano»;

- l'elettrodotto aereo a 220 kV «Tavazzano Est - Colà» - n. 220, sarà scollegato dalla S.E. di «Tavazzano Est» e parzialmente demolito e collegato tramite un breve tratto aereo di circa 0,4 km alla S.E. di «Tavazzano»;

- anche l'elettrodotto aereo a 220 kV «Cassano - Tavazzano Ovest (ex Sondel)» - n. 276/2, verrà attestato, tramite una variante aerea, alla S.E. di «Tavazzano» con conseguente demolizione del tratto interessato. Allo scopo verrà realizzato un nuovo sostegno nell'attuale campata compresa tra i sostegni N. «10» e N. «11», con il nuovo tracciato aereo fino all'ingresso alla S.E. di «Tavazzano» per una lunghezza di circa 1,5 km;

- l'elettrodotto a 132 kV «Tavazzano Est - Garlasco» - n. 035, verrà attestato alla sezione a 132 kV di SE «Tavazzano (Terna)». Allo scopo, in analogia con gli altri interventi, sarà infisso un nuovo sostegno atto alla transizione aereo/cavo nelle vicinanze dell'esistente sostegno N. «664». Sarà quindi posato un elettrodotto trifase in cavo interrato a 132 kV per circa 2,7 km. A intervento ultimato nel comune di Tavazzano con Villavesco saranno demoliti circa 10 km di elettrodotti aerei in maggioranza a 220 kV;

Considerato che, nello specifico, gli interventi nel territorio del Comune di Lodi consistono nella sostituzione con cavi interrati di parte degli elettrodotti aerei a 132 kV che attualmente afferiscono alla cabina primaria di «Lodi CP». In particolare:

- l'elettrodotto aereo «Lodi CP - Lodi FS» verrà completamente sostituito con un cavo interrato a 132 kV per una lunghezza di 0,75 km;

- l'attuale tratto aereo in doppia terna in ingresso a «Lodi CP» degli elettrodotti «Lodi CP - Brembio» e «Lodi CP - Montanaso» verrà sostituito con due cavi interrati. Allo scopo saranno installati due nuovi sostegni N. «3P» e N. «4P» tra l'attuale campata di sostegni N. «3» (che sarà demolita) e N. «4». Saranno realizzate due campate aeree di raccordo tra l'esistente sostegno in doppia terna N. «4» e i nuovi sostegni di transizione aereo/cavo. Infine partendo dai due sostegni «3P» e «4P» verranno posati i due tratti di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato in affiancamento, per una lunghezza di circa 1,3 km, fino ad attestarsi all'impianto di «Lodi CP».

Ad intervento ultimato nel comune di Lodi saranno demoliti circa 1,6 km di elettrodotti;

Considerato che tale razionalizzazione è compresa nel vigente «Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale»;

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Considerato che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna s.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Vista la nota allegata all'istanza di autorizzazione, con la quale Terna s.p.a. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) ed ha allegato la relata di versamento;

Vista la nota prot. n. 0006907 del 10 maggio 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato la Società proponente ad integrare la documentazione tecnico/amministrativa allegata alla domanda;

Vista la nota prot. TEAOTMI/P20100001830 del 15 giugno 2010 (prot. MiSE n. 0010185 del 18 giugno 2010) con la quale la società Terna s.p.a. trasmetteva alle Amministrazioni autorizzanti le integrazioni richieste;

Vista la nota prot. n. 0011753 del 14 luglio 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

Considerato che la Società Terna s.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, ai sensi della Legge 241/90 s.m., dell'art. 52-ter comma 1 del d.p.r. 327/2001 s.m., Terna s.p.a. ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 31 agosto 2010 e all'invio successivo, ai soli proprietari interessati dalle varianti, tramite raccomandate A/R, datate 24 marzo 2011 e 6 giugno 2011;

Considerato che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati anche mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio nei Comuni interessati ed è stata depositata, presso le segreterie comunali, la relativa documentazione dal 15 settembre 2010 al 14 ottobre 2010;

Considerato che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati anche mediante la pubblicazione sul BUR della Regione Lombardia, n. 37 del 15 settembre 2010;

Atteso che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, è pervenuta una osservazione da parte dei proprietari delle aree interessate dalle opere da realizzare;

Vista la nota prot. n. TEATMI/P20110001604 del 6 giugno 2011 di controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari;

Vista la nota prot. n. 0014605 del 11 luglio 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del d.p.r. 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 27 luglio 2011 (Allegato 1) (*omissis*), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0015797 del 27 luglio 2011 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 (*omissis*) e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Vista la nota prot. 638 del 17 gennaio 2011 del Comune di Tavazzano con Villavesco di trasmissione del parere di conformità urbanistica delle opere del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune e la nota prot. n. 52709 del 20 dicembre 2010 del Comune di Lodi di trasmissione della delibera di Giunta Comunale n. 174 del 17 novembre 2010 di attestazione della conformità urbanistica;

Vista la delibera n. IX/3190 del 29 marzo 2012, con la quale la Giunta Regionale della Lombardia ha rilasciato la prescritta intesa anche ai fini degli adempimenti di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in ordine all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi;

Vista la nota prot. n. 0003685 del 2 maggio 2012 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso la suddetta delibera di Giunta della Regione Lombardia n. IX/3190 del 29 marzo 2012.;

Considerato che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

Vista la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia s.p.a., società controllata da Terna s.p.a., ha inviato la procura generale conferitale da Terna s.p.a. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

Visto l'Atto di accettazione n. TRISPAMI/P20120002852 del 29 ottobre 2012 con il quale Terna s.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

Visto l'articolo 6, comma 8, del citato d.p.r. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna s.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. È approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna s.p.a., di varianti aree e in cavo al tracciato esistente delle linee 220 e 132 kV, nei Comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi, in Provincia di Lodi, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nelle Planimetrie catastali, DE570035764BBX00313, DE570035764BBX00413, DE570035764BBX00213, DE570035764BBX00514, DE570035764BBX00814, DE570035764BBX00108, allegate all'istanza di autorizzazione.

Art. 2

1. La Società Terna s.p.a., con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nei comuni interessati, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

6. La presente autorizzazione è trasmessa ai Comuni di Tavazzano con Villavesco e di Lodi, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano garantite le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dal futuro impianto, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo

52-quater, comma 2 del d.p.r. 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'art. 1sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.

3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna s.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

4. Poiché il procedimento di autorizzazione del progetto approvato era già in corso alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al DM n. 161 del 10 agosto 2012, la società Terna s.p.a., ai sensi dell'art. 15, comma 1, del predetto Regolamento, si può avvalere, entro il termine ivi previsto, della facoltà di presentare un Piano di utilizzo del materiale da scavo redatto ai sensi dell'articolo 5 del medesimo Regolamento, al fine di assoggettarlo il progetto approvato alla nuova disciplina regolamentare.

5. In alternativa a quanto previsto dal precedente comma 4, la società Terna s.p.a., ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del suddetto Regolamento, dovrà allegare al progetto esecutivo il Piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo, redatto ai sensi dell'art. 186 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Qualora il predetto Piano non dimostri la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo art. 186, il presente decreto non costituisce autorizzazione all'utilizzo del materiale di scavo.

6. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

7. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna s.p.a. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal d.p.c.m. 8 luglio 2003.

Terna s.p.a. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna s.p.a. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal d.p.c.m. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

8. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna s.p.a. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

9. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

10. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna s.p.a.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna s.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal d.p.r. 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato d.p.r. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna s.p.a.

Roma, 22 Novembre 2012

Il direttore generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Rosaria Romano

Il direttore generale per la tutela del
territorio e delle risorse idriche
Maurizio Pernice

Terna Rete Italia s.p.a. - Area Operativa di Trasmissione di Milano

Decreto n. 239/EL-265/171/2012 del Ministero dello Sviluppo economico Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna s.p.a., relativamente agli elettrodotti a 132 e 220 kV interferenti con le aree interessate dal sito EXPO 2015, dal Piano di Intervento Integrato «Cascina Merlata», con la nuova viabilità Infrastrutture Lombarde s.p.a.; per la risoluzione delle criticità del sistema elettrico dell'area metropolitana di Milano e in attuazione del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Milano Parco Agricolo Sud, Comune di Milano, nei Comuni di Milano, Bollate, Pero, Rho, Arese e Baranzate (MI)

Visto il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna s.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato d.p.r. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n. TEAOTMI/P20110003180 del 21 novembre 2011 (Prot. MiSE n. 0023408 del 23 novembre 2011), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna s.p.a., Direzione Mantenimento Impianti - Area Operativa Trasmissione di Milano - Via Galileo Galilei, 18 - 20016 Pero (MI) (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dei seguenti interventi nei comuni di Milano, Arese, Baranzate, Bollate Pero e Rho, in provincia di Milano:

- nuova S.E. 220/132 kV denominata Musocco e raccordi in cavo interrato;
- risoluzione interferenza con area Expo 2015;
- risoluzione interferenza con nuova viabilità CAL (Concessioni Autostradali Lombarde) e PII (Piano di Intervento Integrato del Comune di Milano denominato Cascina Merlata);
- attuazione protocollo d'intesa con Comune di Milano;

Considerato che i suddetti interventi si collocano nell'ambito del Piano di Razionalizzazione della rete di trasmissione della città di Milano, al fine di far fronte agli aumenti di carico dell'area urbana di Milano, anche in considerazione del prossimo evento «Expo 2015»;

Considerato che il progetto, più in dettaglio, prevede:

A. Risoluzione criticità del sistema elettrico generate dal maggior fabbisogno energetico

A. 1 Per la risoluzione delle criticità del sistema elettrico, generate dal maggior fabbisogno energetico è prevista la realizzazione di una nuova stazione di smistamento e trasformazione con tecnologia GIS. Il blindato, dotato di n. 6 stalli a 220 kV e n. 10 a 132 kV, sarà alloggiato all'interno di un edificio liberty esistente che sarà ristrutturato nel rispetto della sua architettura e adeguato alle nuove esigenze funzionali. Nella nuova SE Musocco, prevista all'interno dell'attuale Cabina Primaria di Musocco di competenza A2A s.p.a., (TERNA e A2A stanno stipulando una Convenzione) saranno installati n. 2 ATR da

250 MVA. Inoltre, è previsto il nuovo collegamento a 220 kV, in cavo interrato, tra la nuova SE di Musocco e la esistente SE di Ospiate; il raccordo in entra-esce alla SE di Musocco, in cavo interrato, dell'attuale elettrodotto a 220 kV T.285 «SE Baggio - SE Porta Volta»; il raccordo in entra-esce nella SE di Musocco della linea T.026 «Amsa Figino - Novate».

L'inserimento in entra-esce, in cavo interrato, nella nuova SE Musocco dell'elettrodotto 220 kV esistente T.285 SE Baggio- SE Porta Volta consentirà la realizzazione di due nuovi collegamenti 220 kV SE Baggio- SE Musocco e SE Musocco- SE Porta Volta.

A. 2 E' previsto, inoltre l'interramento dei due tratti degli elettrodotti 132 kV T.016 e T.017 dalla nuova CP Fiera alla SE Ospiate, con conseguente demolizione dei collegamenti aerei esistenti. Contemporaneamente all'interramento dei due tratti di elettrodotto sarà eseguita la posa del cavo 220 kV SE Musocco- SE Ospiate nel tratto tra la nuova CP Fiera e la SE Ospiate (in parallelo alle due terne sopra citate).

B. Risoluzione interferenze con area EXPO 2015

Per la risoluzione delle interferenze con l'area EXPO 2015 è previsto l'interramento degli elettrodotti: T.017 «SE Ospiate - CP Fiera - CS Fiorenza»; T.016 «SE Ospiate - CP Fiera»; T.026 «Amsa Figino - Novate» (con raccordo in entra-esce nella SE di Musocco); T.543 «SE Musocco - CS Fiorenza».

E' prevista, inoltre la demolizione delle linee aeree insistenti sull'area della «piattaforma» EXPO, con conseguente interrimento della linea T.543 CS Fiorenza- SE Musocco, del tratto di linea aerea compresa tra la nuova CP Fiera e la CS Fiorenza, del tratto della linea aerea T.026 compreso tra la SE Musocco e l'attuale connessione con il cavo esistente attestato a Novate.

Inoltre, sarà attuata la posa della prima tratta del cavo 220 kV SE Musocco- SE Ospiate tra Musocco e la nuova CP Fiera, in parallelo ai cavi 132 kV attraverso l'area EXPO.

C. Risoluzione interferenze con nuova viabilità Infrastrutture Lombarde s.p.a. in progetto e con il nuovo Piano di Intervento Integrato (P.I.) del Comune di Milano denominato Cascina Merlata (parzialmente a servizio di EXPO)

Per la risoluzione delle interferenze con la nuova viabilità Infrastrutture Lombarde s.p.a. e PII Cascina Merlata è previsto l'interramento degli elettrodotti: T.544 «Baggio - Musocco» in fregio alla nuova sede stradale in progetto; T.026 «Amsa Figino - Novate» in parallelo alla T.544.

E' prevista, inoltre la demolizione delle linee aeree T.026 e T.544 nel tratto interferente con l'area Cascina Merlata, oggetto di riqualificazione urbanistica e infrastrutturale e l'interramento del tratto delle linee 132 kV AMSA Figino-Musocco e SE Baggio - SE Musocco dal sostegno porta-terminali p. 25 alla SE di Musocco.

D. Attuazione del protocollo d'intesa fra Regione Lombardia, Provincia di Milano Parco Agricolo Sud, Comune di Milano e TERNA s.p.a..

Per l'attuazione del protocollo d'intesa con il Comune di Milano è previsto che nella realizzazione dei raccordi della linea T.285 «SE Baggio- SE Porta Volta», l'interramento sarà esteso dalla cabina di sezionamento (CS) Certosa fino al sostegno P.14.

Considerato che le opere sono comprese fra quelle previste nel vigente «Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale»;

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Considerato che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna s.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

Vista la nota n.TEOTMI/P20110003181 del 21 novembre 2011 con la quale Terna s.p.a. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000

(cinque milioni di euro) e la nota TRISPAMI/P20120000409 del 20 aprile 2012 di trasmissione della quietanza di pagamento del relativo contributo istruttorio;

Vista la nota prof. n. 0025210 del 20 dicembre 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

Considerato che la Società Terna s.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione negli Albi Pretori dei Comuni interessati ed è stata depositata, presso le rispettive segreterie comunali, la relativa documentazione dal 1 febbraio 2012 al 2 marzo 2012;

Considerato che è stata, inoltre, effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sui quotidiani «La Repubblica» e «Il fatto quotidiano» in data 1 febbraio 2012, nonché sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Sezione avvisi e concorsi n. 5 - del 1 febbraio 2012;

Atteso che a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate sono pervenute, con nota del Comune di Arese Prof. n. 6362 del 19 marzo 2012, osservazioni da parte delle Ditte Forgiatura Moderna Arese S.p.a. e SC Johnson Italy S.r.l., nella qualità di proprietarie di aree interessate dalle opere da realizzare;

Vista la nota prof. n. 0005790 del 20 marzo 2012 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del d.p.r. n. 327/2001;

Considerato che nell'ambito della riunione della conferenza di servizi il rappresentante di Terna s.p.a. ha illustrato le controdeduzioni, formulate con nota TEOTMI/P20120000791 del 22 marzo 2012, alle osservazioni presentate della SC Johnson Italy S.r.l.;

Atteso che per quanto riguarda le osservazioni della ditta Forgiatura Moderna Arese s.p.a., il rappresentante di Terna ha rilevato la pertinenza delle stesse e che, al fine del definitivo superamento della problematica emersa, Terna provvederà a presentare un'ipotesi alternativa limitata alla parte del progetto che interferisce con l'area oggetto dell'osservazione che va dalla Cabina Primaria di Fiera alla Stazione Elettrica di Ospiate;

Considerato che il rappresentante di Terna ha altresì richiesto alla Conferenza di Servizi di stralciare dal progetto in autorizzazione la parte che non presenta problematiche (e, in particolare, le parti del progetto sopra richiamate nei paragrafi A1, B, C, D) procedendo alla sua autorizzazione, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per la modifica progettuale e per i conseguenti adempimenti amministrativi che sarebbero incompatibili con l'avvio dei cantieri in area EXPO 2015. Per quanto riguarda invece la parte del progetto richiamata nel paragrafo A2, il rappresentante di Terna precisa che la stessa sarà oggetto di un successivo provvedimento autorizzativo a valle dell'individuazione dei nuovi tracciati dei cavi;

Tenuto conto che nell'ambito dei lavori della Conferenza dei servizi è stato registrato il positivo orientamento dei partecipanti in ordine alla richiesta di stralcio sopra indicata, con particolare riferimento agli interventi richiamati nei paragrafi A1, B, C, D mentre, per quanto riguarda l'intervento indicato nel paragrafo A2, è stata confermata la necessità di un successivo atto autorizzativo;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 3 aprile 2012 (Allegato 1) (*omissis*), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prof. n. 0008388 del 26 aprile 2012 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 (*omissis*) e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, com-

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

ma 7, della legge n. 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Viste le note Prot. n. 0003333 del 17 aprile 2012, Prot. n. 0003970 del 10 maggio 2012 e Prot. 0005400 del 19 giugno 2012, con le quali la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha trasmesso i pareri di conformità urbanistica rispettivamente del Comune di Milano, del Comune di Rho e del Comune di Pero;

Viste altresì le note del Comune di Bollate (Prot. n. 0017821 del 31 maggio 2012) e del Comune di Baranzate (Prot. n. 135 del 18 maggio 2012) di trasmissione a questo Ministero del rispettivo parere di competenza ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la nota del Comune di Arese prot. n. 6362 del 19 marzo 2012 di trasmissione della delibera del Commissario Straordinario n. 27 del 16 febbraio 2012 con la quale è stata dichiarata la non conformità urbanistica dell'intervento;

Vista la delibera n. IX - 3750 in data 11 luglio 2012, con la quale la Giunta regionale della Lombardia ha rilasciato la prescritta intesa;

Considerato che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica

Vista la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia s.p.a., società controllata da Terna s.p.a., ha inviato la procura generale conferitale da Terna s.p.a. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

Visto l'Atto di accettazione n. TRISPA/P20120002158 del 29 agosto 2012 con il quale Terna Rete Italia s.p.a. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni contenute nei pareri, assensi e nulla osta elencati nell'Allegato 2 nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente concluse le istruttorie dei procedimenti;

Visto l'articolo 6, comma 8, del citato d.p.r. n. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna s.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. È approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna s.p.a., delle opere indicate in premessa alle lettere A1, B, C, D, secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DG590045579BBX00009, foglio 1 (fino alla nuova C.P. Fiera), 2, 3, 4, 5, 6 allegata all'istanza di autorizzazione.

2. Le rimanenti opere indicate in premessa alla lettera A2 saranno oggetto di successivo provvedimento autorizzativo a seguito dell'individuazione dei nuovi tracciati.

Art. 2

1. La Società Terna s.p.a., con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

6. La presente autorizzazione è trasmessa ai Comuni di Milano, Arese, Baranzate, Bollate, Pero, Rho affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano confermate le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dal futuro impianto, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2, del d.p.r. n. 327/2001, nonché per il conseguimento adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna s.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna s.p.a. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal d.p.c.m. 8 luglio 2003.

Terna s.p.a. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna s.p.a. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal d.p.c.m. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna s.p.a. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna s.p.a.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna s.p.a., in persona del suo Amministratore delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 19 dicembre 2012

provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal d.p.r. n. 327/2001 e dal d.lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato d.p.r. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna s.p.a.

Roma, 26 settembre 2012

Il direttore generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Rosaria Romano

Il direttore generale per la tutela del
territorio e delle risorse idriche
Maurizio Pernice

Valsir s.p.a. - Vestone (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia in comune di Vobarno (BS)

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta/società Valsir s.p.a., con sede legale in comune di Vestone (BS), località Merlaro, n. 2, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di «Ampliamento dell'impianto esistente autorizzato con atto 1855 del 6 giugno 12 per l'esercizio di operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R12, R3) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'insediamento Valsir sito in Carpeneda di Vobarno», per il quale, in data 10 dicembre 2012 ha richiesto alla Provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Vobarno (BS), frazione Carpeneda, via Comunale, n. 99

Il progetto in questione prevede il potenziamento dell'impianto esistente al fine di mettere in atto le operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R12, R3) di rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi/pericolosi decadenti dall'attività e l'inserimento dell'operazione di trattamento R4 per rifiuti non pericolosi.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia - Area Ambiente - Settore Rifiuti - Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- Il Comune di Vobarno, piazza Ferrari 1;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.provincia.brescia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il legale rappresentante
Niboli Pier Andreino

Waste Italia s.p.a. - Milano
Richiesta di verifica di assoggettabilità VIA della Provincia di Milano in comune di Buccinasco (MI)

AVVISO AL PUBBLICO

La società Waste Italia s.p.a., con sede in comune di Milano (MI) via Privata Giovanni Bensi n. 12/3, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di varianti sostanziali dell'impianto nonché autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 di recupero R12, di raggruppamento preliminare D13, e di deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per il quale in data 6 dicembre 2012, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano ai sensi dell'art. 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

Il progetto è localizzato in comune di Buccinasco (MI), via dei Lavoratori n. 3/m.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Milano - protocollo generale - via Vivaio n. 1 - 20100 Milano;
- il Comune di Buccinasco - via Roma, 2 - 20090 Buccinasco (MI).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02/67655696.

Buccinasco, 19 dicembre 2012

Il legale rappresentante
Chirico Giuseppe Maria